

Andalucía

GUIDA DELL'

ANDALUSIA

ANDALUSIA

SCELTA NATURALE



<p>OBJETIVOS DE DESARROLLO SOSTENIBLE</p>	 <p>Andalucía ELECCIÓN NATURAL</p>	 <p>Junta de Andalucía</p>
---	---	---

Andalucía

Guida dell'  
**ANDALUSIA**  
SCELTA NATURALE

# Contenuto

<b>Presentazione.....</b>	<b>6</b>	<b>Vivi l'esperienza Andalusia.....</b>	<b>46</b>
<b>Come usare questa guida.....</b>	<b>8</b>	<b>Andalusia naturalmente vicina .....</b>	<b>48</b>
<b>Scelta naturale .....</b>	<b>16</b>	Momenti 'foodie' .....	52
Meta accessibile e inclusiva .....	18	Sapori e odori: da Natale a Pasqua.....	64
Meta del futuro .....	21	Con il sapere di paese .....	74
Meta sostenibile .....	22	Boschi con 'elfo' .....	84
Meta responsabile.....	24	Gioielli naturali dell'Andalusia .....	94
Meta eterogenea .....	26	<b>Andalusia naturalmente attiva .....</b>	<b>104</b>
<b>Scopri l'Andalusia.....</b>	<b>28</b>	Andalusia in bicicletta .....	108
Almeria .....	30	L'Andalusia lascia tracce .....	118
Cadice .....	32	Andalusia Ecologia e Attiva .....	128
Cordova.....	34	<b>Andalusia naturalmente magica.....</b>	<b>138</b>
Granada.....	36	L'Andalusia è flamenco .....	142
Huelva.....	38	Lascito universale .....	152
Jaén.....	40	Andalusia leggendaria .....	160
Malaga .....	42	Paesi da favola .....	170
Siviglia.....	44	Città con genio.....	180
		Andalusia luce costruita.....	190
		Titanì di ferro e vapore.....	200
		<b>Andalusia naturalmente responsabile .....</b>	<b>210</b>
		Andalusia con scienza .....	214
		Andalusia nights.....	224
		Geoturismo Andalusia .....	234
		Biodiversità Andalusia.....	244
		Territorio agriturismo .....	254
		<b>Andalusia naturalmente universale .....</b>	<b>264</b>
		Andalusia Origine e Meta .....	268
		Camini delle Indie.....	278
		Andalusia le Tue Radici.....	284
		<b>Andalusia naturalmente differente.....</b>	<b>294</b>
		Andalusia mistica e pellegrina.....	298
		Andalusia in moto.....	306
		<b>Note .....</b>	<b>316</b>
		<b>Crediti .....</b>	<b>320</b>





Alhambra di Granada.

# Presentazione

La crisi sanitaria ed economica ha promosso un **nuovo concetto di turismo** più responsabile, sostenibile, dedicato, diverso, inclusivo e autentico. Questa nuova realtà si trova nella road map del Piano Generale del Turismo Sostenibile dell'Andalusia (*Plan General del Turismo Sostenible de Andalucía*) META 2027, che è lo strumento basilare ed es-

senziale nella pianificazione delle risorse turistiche dell'Andalusia per i prossimi anni. Ed ha anche ispirato la creazione di questa Guida dell'Andalusia.

In essa vengono offerte **proposte differenti** rispetto a quelle tradizionalmente stabilite, contenuti innovativi plasmati in un vasto documento

di esperienze rivolte al turista post Covid-19 che va alla ricerca di viaggi in destinazioni sicure, opta per spazi aperti e non affollati immersi in ambienti naturali in cui è possibile sviluppare ogni tipo di attività all'aria aperta. Un turista **coinvolto nella sostenibilità** del territorio, che apprezza il contatto con la realtà locale e che si mostra avido di emozioni e sensazioni che possano essere condivise e che lascino una traccia immortale nella sua memoria.

È una pubblicazione che segna l'inizio di un cammino che continuerà ad essere costruito con l'integrazione permanente di nuovi scenari all'interno del grande universo turistico che è l'Andalusia, generando esperienze genuine associate al know-how della sua gente, dei suoi paesaggi, dei suoi mestieri.

Ti invitiamo affinché l'Andalusia sia la tua destinazione turistica per **"scelta naturale"**.

# Come usare questa guida

## Cosa contiene questa guida?

### Sezioni

La Guida dell'Andalusia è suddivisa in tre sezioni con elementi grafici, mappe e un'iconografia adattata ai contenuti specifici.

### Andalusia, scelta naturale

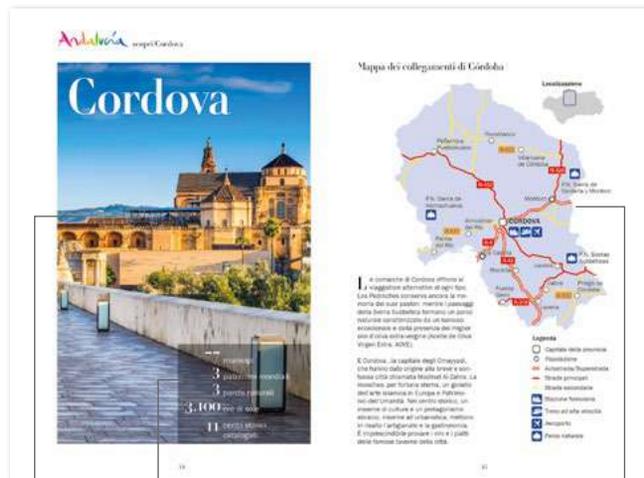
Questa sezione illustra il motivo per cui l'Andalusia è una meta responsabile, eterogenea, accessibile e inclusiva. Tutti questi sono obiettivi fondamentali del *Plan General del Turismo Sostenible de Andalucía* ("Piano Generale per il Turismo Sostenibile dell'Andalusia") META 2027.



Uso mappe e iconografia

### Scopri l'Andalusia

Questa sezione illustra in modo grafico tutta una serie di attributi propri dell'Andalusia che la rendono una meta turistica di riferimento attraverso un breve excursus tra le grandi cifre, i municipi e le informazioni di base su ognuna delle province. Include mappe provinciali con i principali accessi.



Elemento fotografico rilevante

Dati rilevanti

Uso mappe e iconografia

**Vivi l'esperienza Andalusia**

In questa macrosezione sono contenuti i 25 prodotti turistici su cui sta attualmente lavorando l'amministrazione turistica, con l'obiettivo di dare una risposta al nuovo orientamento esperienziale richiesto dal turista. I prodotti saranno raggruppati in sei blocchi che, a loro volta, saranno identificati attraverso una scheda stampata e un codice a colori.



Tutti i blocchi presentano la stessa struttura:

**1. Presentazione del blocco.**



Elemento fotografico rilevante

Codice QR con contenuti extra

**2. Illustrazione con paesaggio sonoro (in conformità a tutti i suoni caratteristici di un luogo, propri di un momento o di una determinata attività) accessibile tramite codice QR, insieme a una mappa concettuale dei prodotti.**



Illustrazione

Mappa concettuale dei prodotti

**3. Presentazione del prodotto.** Include una mappa in cui saranno identificati gli scenari turistici e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) ai quali contribuiscono. I contenuti extra sono accessibili tramite QR all'indirizzo [www.andalucia.org/es/eleccion-natural](http://www.andalucia.org/es/eleccion-natural).

Fotografia d'autore

Mappa di localizzazione degli scenari

OSS

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.



**4. Scenari turistici.**

Scheda tecnica dello scenario

Descrizione dello scenario

Uso di colori e iconografia a seconda della categoria

## Mappe

Esistono diversi tipi di mappe a seconda delle sezioni della guida: alcuni si concentrano maggiormente sulle comunicazioni, altri presentano un più ampio contenuto tematico con un elenco di vari scenari turistici associati a ogni esperienza. Ognuno di essi viene trattato in maniera diversa per migliorarne la leggibilità.

Mappa di localizzazione degli scenari turistici



Mappa dei collegamenti

## Localizzazione



## Iconografia

Ogni prodotto ha un'icona tematica associata, e questo consente di mettere in correlazione scenari con esperienze diverse.

-  Momenti "foodie"
-  Sapori e odori: da Natale a Pasqua
-  Aroma di paese
-  Boschi con "elfo"
-  Gioielli naturali dell'Andalusia
-  Andalusia in bicicletta
-  L'Andalusia lascia il segno
-  Andalusia ecologica e attiva
-  L'Andalusia è flamenco
-  Lascito universale
-  Andalusia leggendaria
-  Paesi da fiaba
-  Città con genio
-  Andalusia luce costruita
-  Titani di ferro e vapore
-  Andalusia con scienza
-  Andalusia nights
-  Geoturismo in Andalusia
-  Biodiversità in Andalusia
-  Andalusia, territorio di agriturismo
-  Andalusia, Origine e Meta
-  Cammino delle Indie
-  Andalusia, le Tue Radici
-  Andalusia, misticismo e pellegrinaggio
-  Andalusia in moto

## Codici QR

La consultazione della guida è completata dall'utilizzo di codici QR in tutte le sezioni, che portano fino alla pagina internet <https://www.andalucia.org/es/eleccion-natural>, in cui sarà possibile avere accesso a maggiori informazioni.

## Note

Desideriamo che tu possa goderti l'Andalusia prima e dopo il viaggio. A tal fine, abbiamo lasciato delle pagine in bianco alla fine della guida, perché tu possa inserirci le tue migliori esperienze.

Marismas del Odiel, Huelva.

# SCELTA NATU RALE

L'Andalusia si presenta autentica, così com'è realmente, con tutta la sua freschezza, "al naturale". Una destinazione idonea per vacanze sostenibili e sicure, che rivelino il vasto patrimonio culturale, artistico e naturale della regione. Con esperienze intime e innovative, basate sull'identità della terra e della sua gente; e in scenari etnografici e archeologico-monumentali pieni di storia e magia, promuovendo una pratica del turismo sempre responsabile e impegnata nei confronti del territorio.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Meta accessibile e inclusiva

L'Andalusia è una meta totalmente accessibile. Lo è per i suoi collegamenti di alta qualità via terra, mare e aria, che consentono ai turisti nazionali e internazionali di viaggiare in modo comodo e rapido fino alla nostra regione. Dispone di **cinque aeroporti internazionali**, una delle **linee ad alta velocità** (Alta Velocidad Española, AVE) più estesa al mondo, e di **sette porti** in cui attraccano ogni anno lussuose navi da crociera.

Ma è accessibile anche perché offre esperienze che promuovono l'interazione e l'integrazione del visitatore con l'ambiente e,

inoltre, garantisce l'**uguaglianza** nell'uso e nella fruizione dell'offerta turistica a tutti in modo sicuro, comodo, autonomo e uniforme. E lo fa attraverso l'**eliminazione delle barriere**, non solo architettoniche ma anche di quelle che sono frutto della comunicazione e dell'inconsapevolezza dei bisogni specifici dei gruppi di persone con diverse capacità. Potenziare questo turismo inclusivo presuppone la riprogettazione di attività ed esperienze singolari come quelle che offriamo in questa pubblicazione nell'ambito della cultura, della natura, del turismo attivo o delle tradizioni e del patrimonio gastronomico.

## Mappa dei collegamenti dell'Andalusia



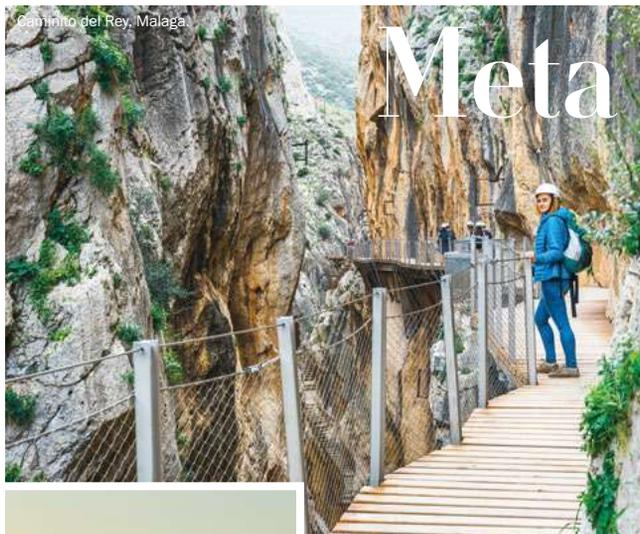


Statua di Averroè, Cordova.

# Meta del futuro

L'Andalusia, come meta del futuro, punta a privilegiare la qualità rispetto alla quantità, a promuovere la **digitalizzazione e l'innovazione** delle aree rurali e dell'entroterra, a potenziare l'**economia verde** e la **sostenibilità**, a creare un'**offerta inclusiva** di cui sia possibile usufruire indipendentemente dal periodo dell'anno in cui si viaggia, e che sia radicata nel valore identitario del territorio. Inoltre, garantisce ai viaggiatori e al mercato la **sicurezza in termini sanitari** e di allerta permanente. La regione, per la vastità del suo territorio e con l'implementazione del marchio "Andalucía Segura", l'Assicurazione Internazionale per viaggiatori internazionali, è senza alcun dubbio una meta sicura.

Con questo documento di presentazione plasmato sul *Plan General del Turismo Sostenible de Andalucía* ("Piano Generale sul Turismo Sostenibile dell'Andalusia") META 2027, l'Andalusia si prepara ad affrontare un futuro pieno di sfide ma anche di grandi possibilità per l'economia della regione, generando un **impiego di qualità**. Ognuna delle esperienze contenute in questa guida, dai momenti foodie fino alle visite ad enclavi leggendarie, senza dimenticare il turismo scientifico o quello più avventuriero in sella a una moto, rispondono a questo nuovo scenario turistico che emerge in modo globale e che va innanzitutto alla ricerca della soddisfazione di un turista ogni volta diverso.



Caminito del Rey, Málaga.



Spiaggia di Mazagón, Huelva.

**I**l turismo sostenibile è quello che segue i principi di sostenibilità, **minimizzando l'impatto** sull'ambiente e la cultura locale, contribuendo nello stesso tempo allo sviluppo di una località. Punta su enclavi turistiche amabili, adattate a **misura d'uomo**, in cui vengono promosse le relazioni e la vita collettiva, il **consumo responsabile**, e il visitatore vive un' **esperienza coinvolgente**. A tal fine, vengono privilegiate le aree pedonali e i trasporti sostenibili. Tutto questo è sempre stato parte del **gene di qualità** del turismo andaluso, e da qui derivano i suoi paesaggi, le località e il modo di vivere che sono un riferimento da imitare.



Punto panoramico di San Miguel Alto, Granada.

Le esperienze contenute in questa guida sono complici di **modi d'azione sostenibili**: nell'interazione con le risorse naturali e culturali, producendo il minor impatto possibile, come nel caso delle esperienze ecologiche e attive; nel rispetto per l'ambito sociale e nell'interesse a migliorare in modo progressivo un'economia locale con tanta "sapienza tradizionale"; e privilegiando settori ambientali come l'alimentazione sostenibile, l'agricoltura e l'allevamento ecologici, particolarmente presenti nell'offerta agri-turistica della presente pubblicazione.



Setenil de las Bodegas, Cádiz.

Vicolo dei fiori, Cordova.



# Meta responsabile

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato, nel 2015, l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un piano d'azione che si pone 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) per eradicare la povertà, proteggere il nostro pianeta e garantire che tutte le persone possano godere di pace e serenità. Il conseguimento di questi Obiettivi implica un **Impegno comune e universale**, perché ogni territorio fa fronte a sfide specifiche per potenziare lo sviluppo sostenibile.

L'Andalusia si impegna a conseguire ognuno di questi OSS promuovendo un **turismo responsabile** strutturato in

tutti gli strati della società. La valorizzazione della ricchezza della regione con la promozione dei mestieri e dei saperi tradizionali, la protezione dell'ambiente stimolando attività rispettose della natura, ecologiche ed attive, la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità, una produzione e un consumo sostenibili, lo sviluppo di infrastrutture resilienti e inclusive o la riduzione delle disuguaglianze tra settori o territori, sono alcuni dei passi per raggiungere questi obiettivi. Il visitatore, da parte sua, dovrà godersi il suo tempo libero in modo **responsabile e rispettoso** verso la destinazione che sta visitando.





L'Andalusia è una destinazione immensamente ricca. Più del 30% del suo territorio è sottoposto a una misura di protezione ambientale, e presenta al suo interno il parco naturale più esteso di tutta la Spagna (il secondo in Europa), **nove Riserve della biosfera**, tra parchi nazionali, oltre 64 milioni di uliveti che formano il bosco umanizzato più grande del pianeta, o il più grande geode visitabile del mondo.

Possiede una rete di città di medie dimensioni piene di storia, cultura e tradizioni centenarie, **Patrimoni Mondiali** di un "valore universale eccezionale", scenari magici e leggendari, boschi che emanano

un immenso incantesimo ed enclavi archeologiche che ci narrano la storia millenaria di una terra che è stata tradizionalmente un esempio di convivenza e pluralità di popoli.

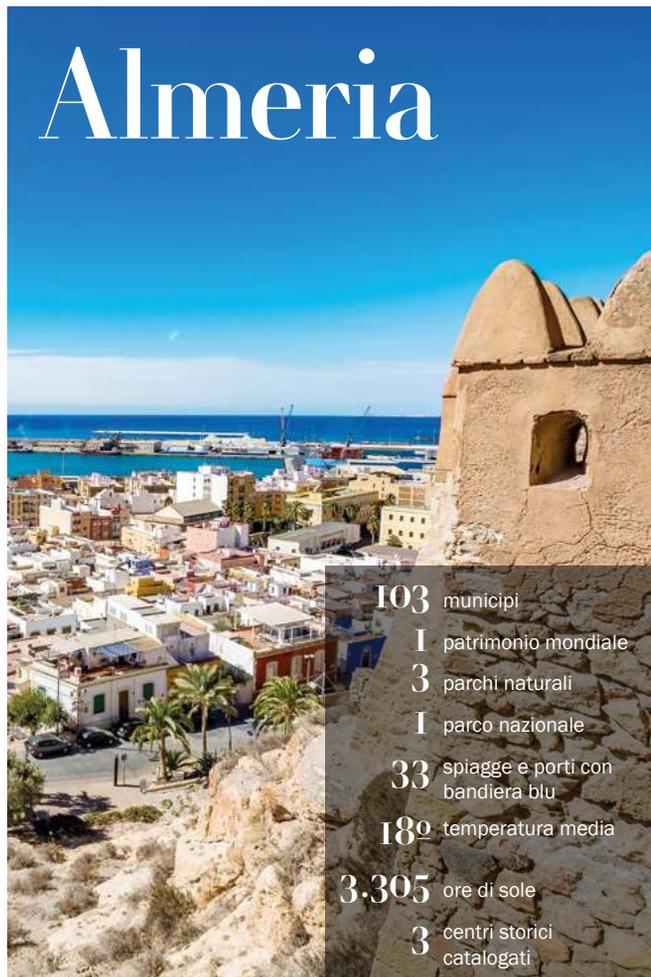
Una destinazione che prova a crescere, dopo la crisi, in modo sostenibile, valorizzando l'essenza che la rende unica. **Eterogenea e allo stesso tempo singolare** in ognuno dei suoi territori, che non hanno rivali per quanto riguarda l'autenticità e il carattere innovativo delle esperienze turistiche offerte. E per godersene non ci sono età, gusti, preferenze, condizioni o razze. **L'Andalusia accoglie da sempre** a braccia aperte tutti i viaggiatori.



Alhambra di Granada.

L'Andalusia è una delle regioni più calde di tutta Europa, con paesaggi sorprendenti e spazi protetti di una straordinaria importanza ecologica. Un'eccellente rete di comunicazioni struttura le otto province andaluse, che ospitano un ingente patrimonio artistico, tradizioni radicate, spiagge insignite della Bandiera Blu dei mari puliti e una gastronomia d'eccellenza. Un universo turistico tutto da scoprire.

SCOPRI  
L'ANDALUSIA



- 103 municipi
- 1 patrimonio mondiale
- 3 parchi naturali
- 1 parco nazionale
- 33 spiagge e porti con bandiera blu
- 18<sup>o</sup> temperatura media
- 3.305 ore di sole
- 3 centri storici catalogati

Almería è una terra di contrasti e di una bellezza singolare. La sua grande attrazione è Cabo de Gata, lo spazio vulcanico e naturale che include le spiagge più incredibili del Mediterraneo spagnolo. Un paesaggio ugualmente vergine è quello che si apre nel deserto di Tabernas, un territorio indomito e uno scenario da western noto per film come "Per un pugno di dollari", "Il buono, il brutto, il cattivo", e molti altri.

A Sierra María-Los Vélez, le montagne del nord offrono autentiche cartoline di paesaggi innevati come la vicina Alpujarra, e sono il riflesso fedele dei corsi storici che arrivano fino a noi nelle pitture rupestri e nei castelli in cui sorvolano uccelli rapaci. I prodotti ortofruttili di questa provincia, il suo tratto musulmano e lo splendore del suo sole la rendono indimenticabile.

## Mappa dei collegamenti di Almería

### Localizzazione



### Legenda

- Capitale della provincia
- Popolazione
- Autostrada/Superstrada
- Strade principali
- Strade secondarie
- Aeroporto
- Stazione ferroviaria
- Porto per navi da crociera
- Parco naturale



# Cadice

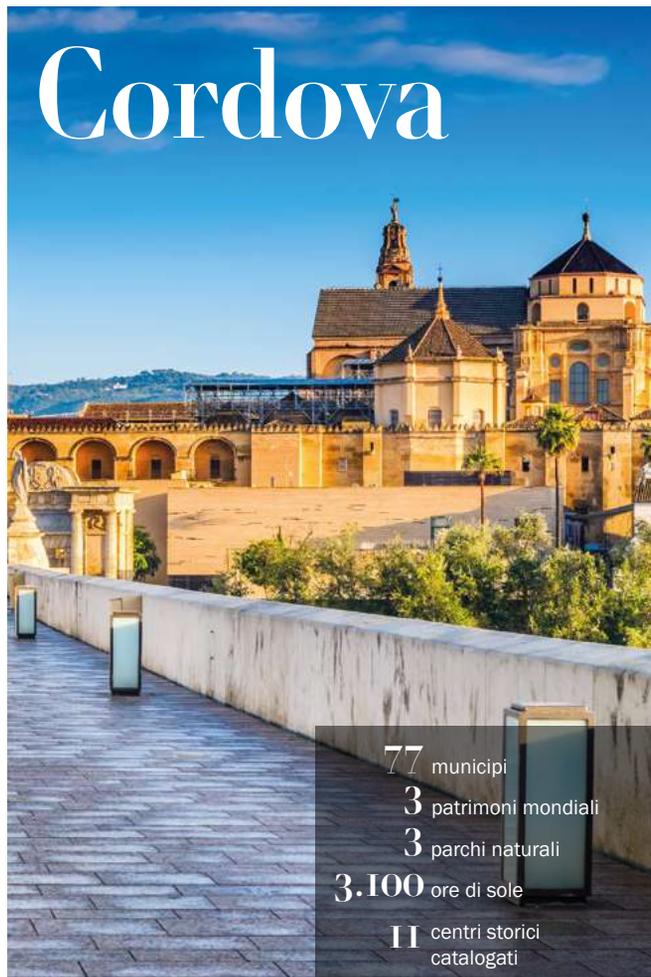
- 45 municipi
- 1 patrimonio mondiale
- 6 parchi naturali
- 35 spiagge e porti con bandiera blu
- 3.316 ore di sole
- 27 centri storici catalogati

La provincia mette insieme buona parte dell'offerta andalusa per il turista che va alla ricerca di sensazioni. L'incontro tra due mari e spiagge famose per la loro bellezza. La capitale è una città armonica e irresistibile, acclamata da migliaia di anni. E la sua sierra è lo scenario di un itinerario dei paesi bianchi in cui la natura si erge a un ruolo di protagonista assoluta.

E, ovviamente, Cadice è una dispensa di sapori di fama internazionale. È il caso dei vini di Jerez, una culla di vini di straordinaria qualità e del flamenco, Patrimonio Immateriale dell'Umanità. La provincia ha aumentato le sue offerte, con campi da golf o porti turistici, ma rimangono immutati il suo sole e la cordialità della sua gente.

## Mapa dei collegamenti di Cadice





77 municipi  
 3 patrimoni mondiali  
 3 parchi naturali  
 3.100 ore di sole  
 11 centri storici catalogati

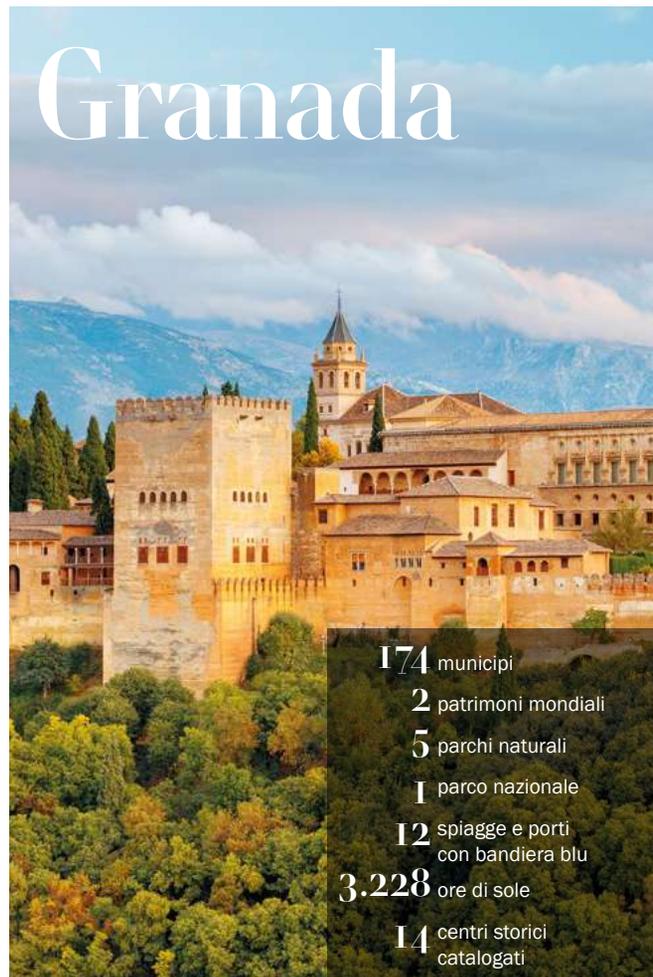
### Mappa dei collegamenti di Córdoba



Le comarche di Cordova offrono al viaggiatore alternative di ogni tipo. Los Pedroches conserva ancora la memoria dei suoi pastori, mentre i paesaggi della Sierra Subbética formano un parco naturale caratterizzato da un barocco eccezionale e dalla presenza del miglior olio d'oliva extra-vergine (Aceite de Oliva Virgen Extra, AOVE).

E Cordova...la capitale degli Omayyadi, che hanno dato origine alla breve e sontuosa città chiamata Madinat Al-Zahra. La moschea, per fortuna eterna, un gioiello dell'arte islamica in Europa e Patrimonio dell'Umanità. Nel centro storico, un insieme di culture e un protagonismo ebraico, insieme all'urbanistica, mettono in risalto l'artigianato e la gastronomia. È imprescindibile provare i vini e i piatti delle famose taverne della città.

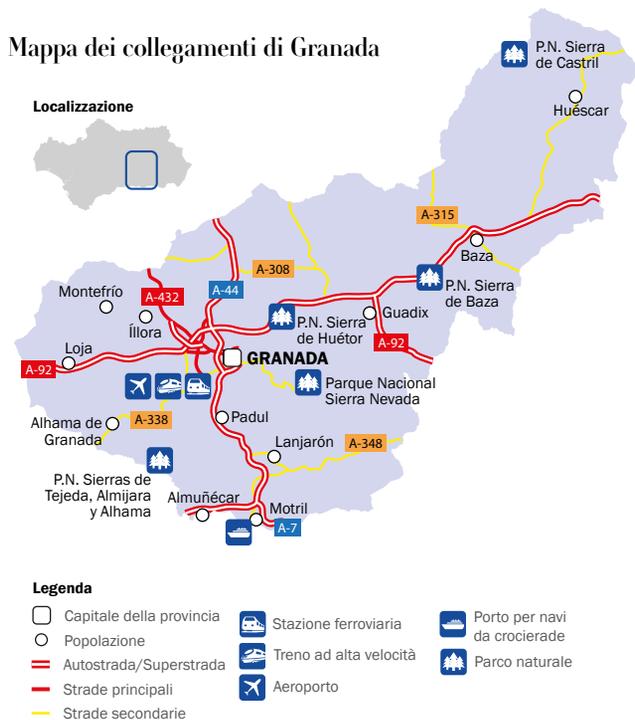
- Legenda**
- Capitale della provincia
  - Popolazione
  - Autostrada/Superstrada
  - Strade principali
  - Strade secondarie
  - 🚉 Stazione ferroviaria
  - 🚄 Treno ad alta velocità
  - ✈️ Aeroporto
  - 🌳 Parco naturale

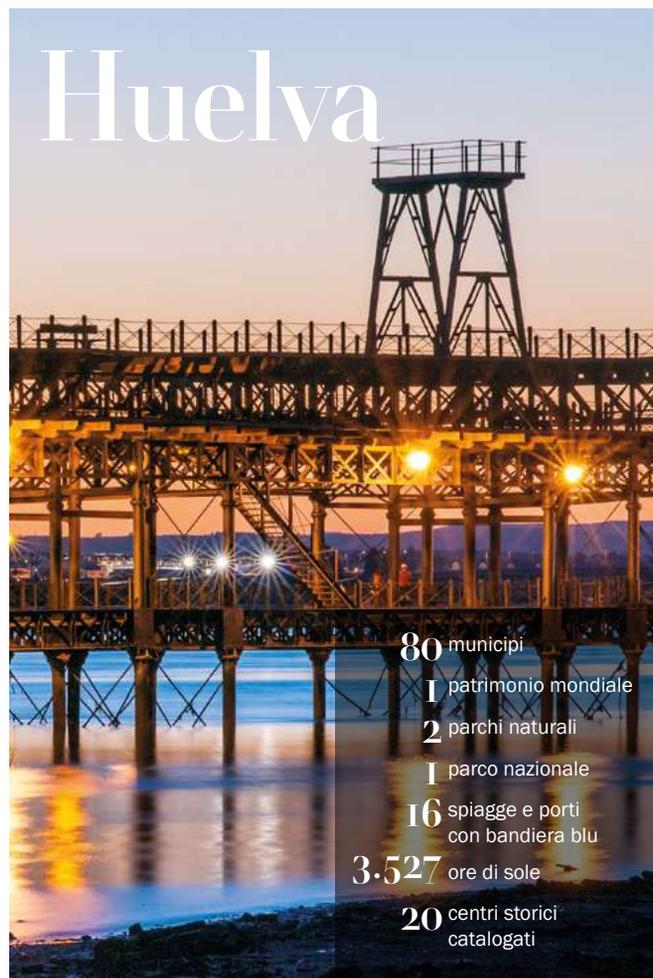


Granada presenta un insieme di attrattive che la rendono una delle mete più ricercate del paese. Il monumento più visitato della Spagna, la Alhambra e il Generalife, forma insieme al labirintico quartiere di Albaicín un Patrimonio Mondiale di fama internazionale. Alle spalle della fortezza rossa, la Sierra Nevada mostra il suo profilo scosceso. Le dieci cime che superano i 3000 metri, le piste da sci e un parco nazionale che

include la Alpujarra, pura eredità musulmana, formano uno scenario turistico eccezionale. Oltre a questo, la costa, con città fenicie come Almuñécar, fondali marini spettacolari e una gastronomia sulla spiaggia e dalla rinomata fama. Ed infine la parte settentrionale, avventuriera. Il deserto di Gorafe, nel Geoparco di Granada, e l'incredibile Parco Naturale di Castril, offrono momenti di solitudine ed emozione.

### Mappa dei collegamenti di Granada





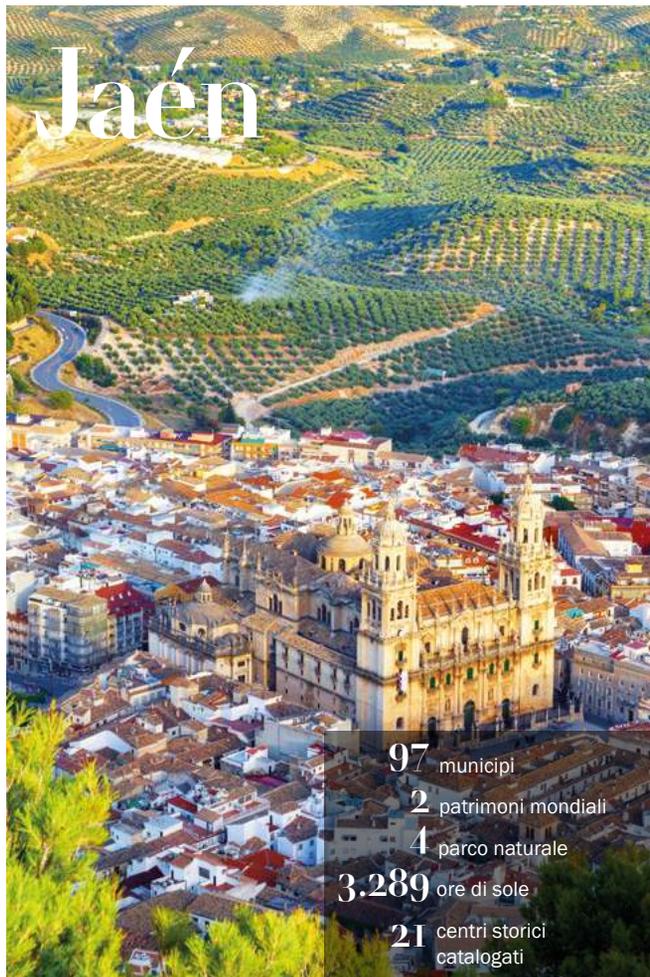
- 80 municipi
- 1 patrimonio mondiale
- 2 parchi naturali
- 1 parco nazionale
- 16 spiagge e porti con bandiera blu
- 3.527 ore di sole
- 20 centri storici catalogati

**P**aesaggi, gastronomia e un'anima particolarmente andalusa. La parte settentrionale della provincia di Huelva presenta uno dei punti più piovosi della Spagna, la Sierra de Aracena, patria della prelibatezza più internazionale del paese: il prosciutto di Jabugo. In quei pascoli i maiali affamati si nutrono di ghiande e castagne: la monticazione. All'altra estremità, sulla costa, il dolce rilievo delle spiagge rimane quasi intatto.

Le dune di Doñana e le lagune di Isla Cristina e Ayamonte, con porti pescherecci dove vengano scaricati i suoi famosi frutti di mare, fiancheggiano Palos, punto di partenza di Colombo e dei fratelli Pinzón. Il cuore di Huelva è minerario, risuona a flamenco e sa di acquavite. Le millenarie miniere di Riotinto, con il loro sorprendente Parco Minerario, i vini di Condado e la frontiera del Guadiana completano l'itinerario.

### Mappa dei collegamenti di Huelva





97 municipi  
 2 patrimoni mondiali  
 4 parco naturale  
 3.289 ore di sole  
 21 centri storici catalogati

A Jaén esistono due “mari interni”, quello degli uliveti e la gigantesca foresta delle sierre di Segura, Cazorla e Las Villas. Boschetti con 1800 specie di flora, tra cui i pini più antichi della Spagna, o il famoso sentiero dei tassi millenari. La sierra in cui nascono il Guadalquivir e il Segura è un luogo in cui perdersi.

Il Rinascimento appare con forza nella capitale e in due città vicine: Úbeda e Baeza. Chiese, palazzi, ville e perfino sinoghe trasformano in qualcosa di diverso il passaggio da questi luoghi che sono Patrimonio dell’Umanità. Le sierre di Andújar, habitat della grande fauna (da aquile reali a linci), e di Mágina, avvolgono una provincia dalla gastronomia sorprendente e dai gioielli monumentali, come Alcaudete, Alcalá la Real o Baños de la Encina.

### Mappa dei collegamenti di Jaén



#### Localizzazione



#### Legenda

- Capitale della provincia
- Popolazione
- == Autostrada/Superstrada
- Strade principali
- Strade secondarie
- 🚉 Stazione ferroviaria
- ✈️ Aeroporto
- 🌲 Parco naturale



# Malaga

- 103 municipi
- 1 patrimonio mondiale
- 5 parchi naturali
- 1 parco nazionale
- 39 spiagge e porti con bandiera blu
- 3.248 ore di sole
- 10 centri storici catalogati

## Mappa dei collegamenti di Malaga

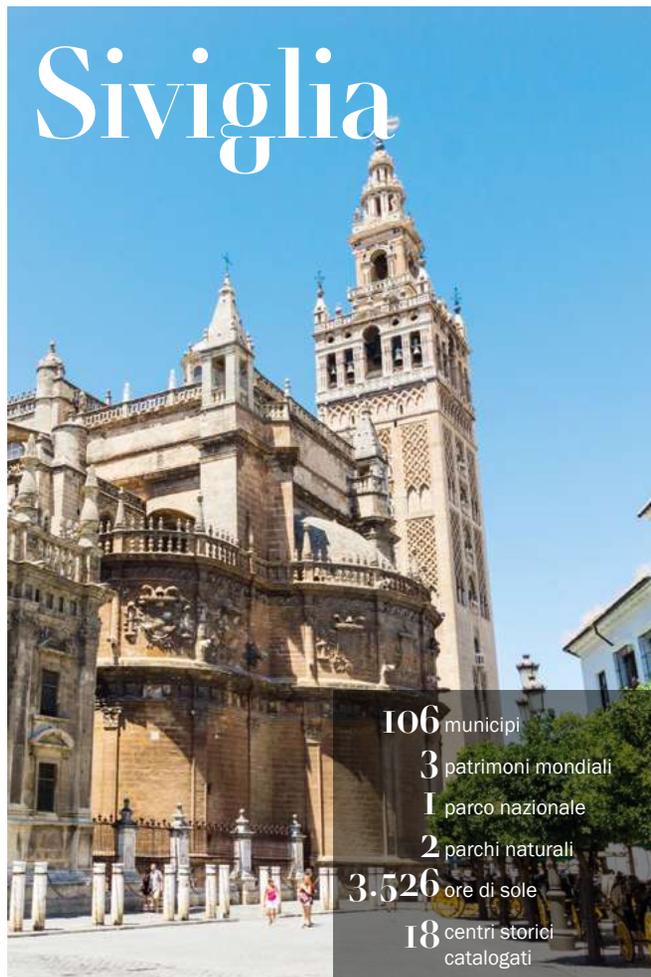


**Legenda**

- Capitale della provincia
- Popolazione
- Autostrada/Superstrada
- Strade principali
- Strade secondarie
- Stazione ferroviaria
- Aeroporto
- Porto per navi da crociera
- Treno ad alta velocità
- Parco naturale

Malaga ha tante prospettive, e tutte a portata di mano. La costa, scortata dalla sierra e di una bellezza innegabile, offre tutto ciò che è possibile desiderare per una vacanza. La sua fama internazionale è supportata dalla qualità dei servizi, da una gastronomia variegata e da un ambiente cosmopolita. Oltre la costa, si innalza un mondo spettacolare: gli spazi naturali di Malaga.

Il Parco Nazionale Sierra de las Nieves funge da riparo a un albero reliquia del Terziario: il pinsapo. Nelle vicinanze della capitale, il Parco Naturale Montes de Málaga sa di pino e vino dolce. Esattamente come nell'Axarquía, patria delle essenze di Malaga, comarca in cui sopravvivono tradizioni come il cante e il toque dei verdiales (manifestazione socio-musicale di origine contadina, costituita da un particolare stile di canto e ballo eseguiti con l'accompagnamento di vari strumenti). Il coronamento finale è rappresentato da due città piene di storia: Antequera, con i suoi dolmen Patrimonio Mondiale, e Ronda, un mito riconosciuto in tutto il mondo.



# Siviglia

106 municipi  
 3 patrimoni mondiali  
 1 parco nazionale  
 2 parchi naturali  
 3.526 ore di sole  
 18 centri storici catalogati

## Mapa dei collegamenti di Siviglia



La città di Siviglia presenta una storia, tradizioni, monumenti e un modo di essere dei suoi abitanti che sono inarrivabili. La città più popolata dell'Andalusia, supportata dai miti del suo folclore, sfiora la leggenda: Don Juan Tenorio e Carmen. È inoltre una città moderna in cui ogni turista si trova a suo agio.

I suoi monumenti Patrimonio Mondiale si affacciano su un fiume protagonista

dell'età delle scoperte, con rive rinomate a livello internazionale. Siviglia offre una gastronomia di eccellenza locale e internazionale, notti famose per il flamenco o l'ambiente giovanile, hotel di gran lusso o centinaia di ostelli. E poi c'è tutto ciò che circonda la città: paradisi ornitologici come Doñana, le sue sierre, a sud e a nord, e le monumentali città della sua zona rurale: Carmona, Écija, Osuna o Utrera, pura armonia e bellezza.

# VIVI L'ESPERIENZA ANDALUSIA

Vi proponiamo esperienze turistiche innovative e sorprendenti, basate sull'identità della terra, in cui la convivenza tra i viaggiatori e la popolazione locale ha un ruolo primario. Scenari turistici multigenerazionali da scoprire durante tutto l'anno, che vi condurranno nell'Andalusia più intima, attiva, magica, responsabile, universale e diversa.

Duna di Bolonia, Cadice.

Nido delle cicogne durante un tramonto nella comarca di Doñana.

# Andalucía naturalmente VICINA

Senti la fusione del paesaggio con la sua gente, scopri le sue tradizioni artigianali e i suoi prodotti enogastronomici. L'Andalusia è intima e autentica, e offre esperienze singolari che si nutrono della saggezza locale e di un modo di fare le cose in cui non contano le ore. Senza dimenticarci di una cornice in cui si danno appuntamento rifugi botanici che emanano un'aura veramente magica e gioielli naturali dall'immensa bellezza.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

# Andalusia, naturalmente vicina



Mappa sonora dell'Andalusia




Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzioni che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.

-  **Momenti "foodie"**
-  **Sapori e odori: da Natale a Pasqua**
-  **Con il sapere di paese**
-  **Boschi con "elfo"**
-  **Gioielli naturali dell'Andalusia**

Questi suoni ti trasporteranno fin dentro a una cucina: potrai ascoltare lo scoppiettio del focolare domestico, il rumore dell'acqua e del vento nel bosco, e vivrai l'ambiente dei mercatini di Natale e di un'asta del pesce. Se hai sempre desiderato sapere cosa si sente sotto un baldacchino della Settimana Santa, questa è la tua opportunità.

## Momenti "foodie"



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

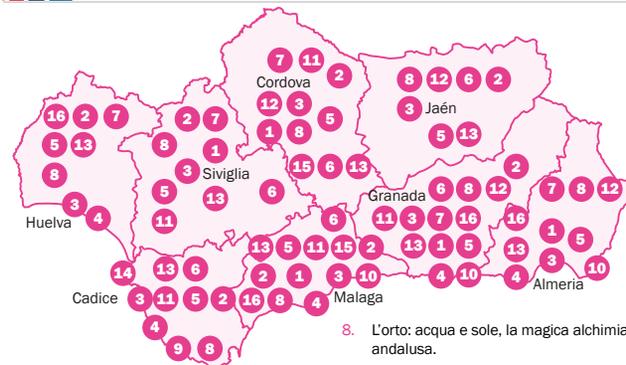


Raccolta dell'uva nella provincia di Siviglia.



L'Andalusia è una terra intrisa di sensazioni. È litorale, laguna, sierra, campagna, pianura fertile e deserto. È un mosaico di colori, odori, saperi e sapori, e ogni piatto ha il suo tempo e il suo luogo. Hai degustato un vino selvaggio stagionato con i primi rigori dell'inverno? Riconosci l'espressione "cucharada y paso atrás" dei pastori transumanti? Hai scortato un

branco di maiali iberici durante la monticazione? Hai pescato e cucinato in un estuario? Hai fatto colazione con migas (piatto tipico avente come ingrediente principale pane raffermo) di farina in un mattino di pioggia? In Andalusia potrai provare un'infinità di avventure gastronomiche: cerca il tuo momento foodie, e goditelo!



1. L'Andalusia si veste di zagara: la cultura degli agrumi.
2. Boschi con elfo, boschi con sapore.
3. Lumache, *cabrilas* e *burgajos*: tempo di terrazze.
4. Dai gamberi agli scampi: l'Andalusia con sapore di mare.
5. Il gelo a Sant'Andrea: legumi, pentole e mosto nuovo.
6. La raccolta delle olive: dal *verdeo* al *botifuera*.
7. Il pascolo di ghiande: "monticazione", essiccatoi e botteghe.
8. L'orto: acqua e sole, la magica alchimia andalusa.
9. La pesca delle tonnare.
10. La sardina andalusa: dall'esperto alla moraga, a metà dell'acciuga vittoriana.
11. La mietitura: la cultura del pane e della birra.
12. La Transumanza di "giù": vallate reali, formaggi, *migas*, "*latas*" e agnelli da latte.
13. La vendemmia: vigneti, botteghe e cantine.
14. I *despesques* artigianali.
15. Sole e graticci: l'essiccazione dell'uva passa.
16. *Tostonadas* e *castañadas*.

## Momenti "foodie"



## L'Andalusia si veste di zagara: la cultura degli agrumi

Nelle fertili pianure del Genil e del Guadalquivir, quando i due fiumi si uniscono in nozze e l'aroma di zagara investe ogni cosa, da Puente Genil a Palma e Lora del Río, ma anche nelle valli più calde della nostra area geografica, come la Valle del Lecrín, Andarax o Guadalhorce, arance e limoni adornano con una brillantezza dorata, matura, ogni palmo di terra.

 **Periodo:** inverno, primavera.

 **Segmento:** agriturismo, turismo etnografico, enogastronomia.

Boschi con elfo,  
boschi con sapore

 **Periodo:** autunno, inverno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Con l'arrivo dell'autunno e le prime piogge, i boschi andalusi prendono vita. Lattari, gurumeli, ovoli buoni o il singolare tartufo bianco si trasformano in protagonisti assoluti dei menu di bar e ristoranti. Con il permesso, ovviamente, di altre delizie silvestri come gli asparagi o le tagarine. Prendi il tuo cestino, affila il coltello e indossa gli stivali migliori: boschi come quelli di Aracena, Alcornocales, Sierra Norte, Despeñaperros o Alhama sono magnifici come meta micologica.



## Momenti "foodie"

Lumache, *cabrillas* e *burgajos*: tempo di terrazze

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico.



È la tappa regina in primavera. Non c'è terrazza in Andalusia che non si fregi di offrire lumache. I loro fratelli maggiori sono la *cabrilla* (*Otala punctata*), più croccante, in salsa di pomodoro; e il *burgado* (*Osili-nus atratus*), che in Andalusia chiamiamo *burgajo*. I romani, che della buona cucina erano intenditori, le consumavano e le coltivavano. Ci sarà un motivo...

Dai gamberi agli scampi:  
L'Andalusia con sapore di mare

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** enogastronomia, sole e mare, turismo etnografico, turismo marittimo.

I mercati dei paesi pescherecci, in cui ogni giorno si tengono aste del pesce e dei frutti di mare, sono durante la stagione estiva la grande vetrina dell'Andalusia marittima. Scampi di Sanlúcar, il gambero bianco di Huelva, il "prosciutto del mare" per molti; ma anche i gamberetti quinquila di Motril e il gambero rosso di Garrucha. Sono un "peccato cardinale", indipendentemente dal modo in cui vengono cucinati. E non sono da meno le conserve di tombarello e sgombrò, che dispongono delle Indicazioni Geografiche Protette.

## Momenti "foodie"



## Il gelo a Sant'Andrea: legumi, pentole e mosto nuovo

**Periodo:** inverno.

**Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico.

*Por San Andrés, la nieve a tus pies* ("A Sant'Andrea, la neve ai piedi"): così recita il proverbio. Con il santo arrivano il freddo e i fuochi domestici, il fumo dei caminetti ma anche gli aromi e i sapori delle pentole e dei minestrini che ristorano anima e corpo. Le bancarelle della zona rurale di Jerez annunciano il mosto nuovo, il vino selvaggio, sventolando dalle facciate il tipico drappo colorato. E nella comarca di Aljarafe, a Siviglia, sono le botteghe le protagoniste, nel mese di Novembre, dell'itinerario del Mosto.

## La raccolta delle olive: dal verdeo al botifuera

**Periodo:** autunno.

**Segmento:** enogastronomia, natura, turismo etnografico.

L'Andalusia è olivicola in ogni parte. In nessun altro luogo al mondo crescono più ulivi, né si producono oli così buoni e numerosi come nel nostro territorio, con 14 Denominazioni di Origine e Indicazioni Geografiche Protette riconosciute, e con Jaén e Cordova in testa. La raccolta inizia in autunno, con il verdeo o raccolta delle olive verdi, e si concluderà l'ultimo giorno di campagna con la festa del botifuera. L'oleoturismo permette al visitatore di godersi le esperienze più variopinte.



## Il pascolo di ghiande: "monticazione", essiccatoi e botteghe

**Periodo:** autunno-inverno.

**Segmento:** enogastronomia, natura, turismo etnografico.

Tra Ottobre e Marzo, i pascoli della Sierra Morena, da Aracena a Los Pedroches, spargono il loro prezioso carico di ghiande, che viene preso in "monticazione" da greggi e mandrie ipotizzando una generosa raccolta di prosciutti iberici, formaggi e insaccati. La stagionatura e la maturazione vengono effettuate in essiccatoi e botteghe naturali, con un lavoro attento e lento che dura vari anni. Il risultato è un prodotto che

è un segno d'identità del territorio e che dispone del riconoscimento di due DOP ("Jabugo" a Huelva e "Los Pedroches" a Cordova) e altri due IGP ("Jamón de Serón" ad Almería e "Jamón de Trevélez" a Granada). Itinerari gastro-turistici come quello del Jabugo permettono al visitatore di approssimarsi al mondo del maiale iberico, dal suo habitat naturale al suo assaggio e alla sua degustazione a tavola.

## Momenti "foodie"

## L'orto: acqua e sole, la magica alchimia andalusa

 **Periodo:** primavera-estate.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico.

L'Andalusia è nota come l'orto d'Europa. Il suo clima favorevole, le ore di sole annuali e le sue fertili terre sono l'equazione perfetta. Il risultato è spettacolare: peperoncini e peperoni di Almería, il pomodoro della Cañada, i carciofi dei campi di Cadice, i pomodori cherry e gli asparagi della Vega di Granada o i pomodori di Los Palacios. Sono il condimento perfetto per piatti di carne e di pesce, e protagonisti indiscutibili dei grandi piatti estivi: gazpacho (zuppa fredda a base di verdure crude), salmorejo (zuppa fredda a base di pomodoro, aglio, pezzi di pane duro, olio extravergine di oliva, aceto e sale) (con la sua confraternita) o la porra antequerana (zuppa con pomodoro e pane secco).



## La pesca delle tonnare

 **Periodo:** primavera, estate.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico, turismo marittimo.

Da circa tremila anni, i pescatori di Cadice catturano il tonno selvaggio all'inizio della primavera, quando solca lo stretto di Gibilterra diretto verso il mar Mediterraneo a deporre le uova. Lo intrappolano in quel labirinto che sono le tonnare, un'arte di pesca tradizionale e spettacolare. Ti consigliamo di effettuare l'itinerario del Tonno Rosso di Almadraba, da Barbate, Conil de la Frontera, Tarifa o Zahara de los Atunes, con esperienze gourmet, visite alle tonnare e alle imprese di conservazione per assistere a un sezionamento (o ronqueo) dal vivo.



## Momenti "foodie"

## La sardina andalusa: dall'espeto alla moraga, a metà dell'acciuga vittoriana

 **Periodo:** estate, autunno, inverno.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico.

La sardina è una delle regine incontrastate dell'estate andalusa. Sulla Costa del Sol e anche sul litorale di Granada, vengono infilate in delle aste e poste sulla brace: si tratta dei tradizionali stecchini (espotos) di Málaga. Possiamo goderci i loro fratelli più piccoli, le rinomate acciughe vittoriane, nel mese di Settembre. E concludiamo l'anno con le tipiche moragas del Poniente Almeriense, una festa che celebra l'ultimo giorno di pesca dell'anno, e in cui al giorno d'oggi vengono organizzati dei grandi festeggiamenti.



## La mietitura: la cultura del pane e della birra

Se affermiamo che in Andalusia c'è un buon pane ad ogni angolo non è un errore, abbiamo il migliore del mondo (2021). Il frumento e l'orzo sono coltivazioni storiche di una tradizione immensa radicata nelle comarche come la Campiña di Siviglia, in cui si trova Alcalá de Guadaíra, nota come Alcalá de los Panaderos ("Alcalá dei panettieri"). Ma chi non ha mai provato il sapore del popolare mollete (pane prodotto con farina di frumento, a bassa cottura) di Antequera (Málaga) o non ha sentito parlare delle virtù del "Pane di Alfacar", entrambi con la propria Indicazione Geografica Protetta. Con il grano di questi cereali viene preparata la bevanda fredda più consumata nella nostra terra, la birra, avviata verso una produzione artigianale di grande qualità e varietà.



 **Periodo:** primavera, estate.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico, artigianato.

## Momenti "foodie"



### La Transumanza di "giti": vallate reali, formaggi, migas, "latas" e agnelli da latte

Lungo le vallate reali e le vie del bestiame, alla ricerca di nuovi pascoli e terre più calde, discende in transumanza una serpentina bicolore di capre, pecore e agnelli che si distende fin dove arriva l'orizzonte. Tutti ci parlano della cultura del pastore, particolarmente radicata nelle zone come la Sierra Morena di Jaén e Cordova, di queste migas (piatto tipico avente come ingrediente principale pane raffermo) che

	<b>Periodo:</b> autunno, inverno.
	<b>Segmento:</b> enogastronomia, natura, turismo etnografico, trekking.

si preparavano alla fine della giornata e che i pastori mangiavano seguendo turni rigorosi con il loro cucchiaino di legno. Dagli agnelli da latte, dall'agnello segureño allevato in cinque province (3 di esse andaluse), sotto l'influenza delle sierre di Segura e La Sagra e cucinato nelle tradizionali "latas", squisiti arrosti che prendono il nome dai vassoi di latta che vengono utilizzati.

## Momenti "foodie"



### La vendemmia: vigneti, botteghe e cantine

	<b>Periodo:</b> estate, autunno.
	<b>Segmento:</b> enogastronomia, natura, turismo etnografico.

Alla fine dell'estate arriva il momento della raccolta dell'uva. Ogni anno, la vendemmia si incarica di chiudere la stagione della coltivazione della vite; e dopo il lavoro, tocca celebrare il buon raccolto in grande stile. Le feste della vendemmia che si tengono in molte località andaluse sono un'occasione speciale per conoscere la cultura del vino, partecipando alle tradizioni, al suo ambien-

te popolare e degustando vini che in Andalusia sono riconosciuti da 8 DOP e 16 IGP. Affinché l'immersione sia totale, non c'è niente di meglio che godersi le esperienze che offrono le botteghe e le cantine che fanno parte degli itinerari enoturistici, come quelle del Marco de Jerez, Montilla-Moriles, il Condado de Huelva e le Botteghe della Serranía de Ronda, tra le altre.

## Momenti "foodie"

I *despesques* artigianali

Il *despesque* è un modo artigianale di catturare i pesci che in maniera naturale hanno avuto accesso agli estuari delle saline. A San Fernando e Chiclana ci sono ancora alcune saline in cui si effettua questa pratica così singolare. Inoltre, offrono la possibilità di godersi una dimostrazione artigianale e scoprire la cultura gastronomica delle saline, gustandosi il pescato del giorno in un appetitoso pasto.

 **Periodo:** autunno.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico, turismo marittimo.

## Momenti "foodie"



## Sole e graticci: l'essiccazione dell'uva passa

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico.

Alla fine dell'estate, quando il caldo si placa e le vigne assumono una tonalità dorata, è il momento in cui si raccolgono, essiccano e si sminuzzano i grappoli di uva grossa Moscatel. È solo in quel momento che è possibile godersi a pieno i suoi sapori e i suoi aromi. Un tempo in cui il sole riscalda ma non brucia, e fa sì che, intorno a viti e graticci, i manghi siano pronti per poter essere degustati. Le "Pasas de Malaga" con DOP vengono prodotte nell'Ajarquía di Malaga e nel municipio di Manilva, e sono i grandi protagonisti di un itinerario a tema.



## Tostonadas e castañadas

 **Periodo:** autunno, inverno.

 **Segmento:** enogastronomia, natura, turismo etnografico.

Nelle sierre andaluse più umide, i boschi di castagni si tingono di tonalità ramate arancioni all'inizio di Ottobre e fanno cadere i loro enigmatici ricci, l'involucro della gustosa castagna. È in quel momento che inizia la raccolta delle castagne in zone come la Valle del Genal, la Sierra de las Nieves e la Sierra di Aracena. E dopo la raccolta vengono organizzate feste di ogni tipo, le cosiddette *castañadas* o *tostonadas*, molto popolari a Pujerra o Ojén, e si disegna quella scena così caratteristica del nostro inverno: la *castañera*.

Sapori e odori da Natale a Pasqua

# Sapori e odori da Natale a Pasqua



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Produzione di dolci nel convento delle Clarisse di Santa María de Jesús, Siviglia.



In autunno inoltrato, quando arrivano le prime temperature fredde, la nostra terra sa di cannella, mandorle tostate, cioccolato, vaniglia e anice. Aromi che ci indicano che il Natale è ormai prossimo. E con il Natale arrivano i mantecados (biscotti a base di farina, uova, strutto e zucchero) e i torroni, che in ogni laboratorio di pasticceria e convento di clausura vengono preparati in modo speciale. Durante il carnevale, Don Carnal si appropria delle cucine deliziandoci con gustose farciture e succulenti minestrini che lasciano spazio nella Quaresima, dal Mercoledì delle Ceneri

al Giovedì Santo, e nella Settimana Santa, a una cucina in cui si erge a protagonista il merluzzo, e le preparazioni pasticciere come i *pestiños* (fritelle con miele o zucchero e cannella), le *torrijas* (pane inzuppato in uova sbattute e in seguito fritto) e gli *hornazos* (pasticcio di lonza di maiale, salame piccante e uova sode). L'itinerario *Caminos de Pasión* ("Cammini di passione") (vedere pag. 302) propone una *Ruta de Cocina y Repostería de Cuaresma y Semana Santa* ("Itinerario di Cucina e Pasticceria di Quaresima e Settimana Santa") in diversi municipi andalusi. Vi và?



1. Acquavite e zuppa di castagne di Ojén.
2. Antequera e i suoi *mantecados* di convento.
3. Archidona e le sue giornate gastronomiche *Tiempo de Cuaresma*.
4. Brandy del Condado di Huelva e liquori artigianali della Sierra di Aracena.
5. La zuppa di carnevale.
6. Esposizione dei dolci dei conventi di clausura di Siviglia.
7. *Hornazos* dolci, *papajotes* di Pasqua e pittori di uova.
8. L'uva della nave a Terque.
9. *Mantecados* e *hajaIdrinas* di Arjona e Alcaudete.
10. *Mantecados* e biscotti di pasta frolla friabili di Estepa.
11. Medina Sidonia, culla dell'*alfajor*.
12. Miele di Granada.
13. Cadice: *Pestiñada*, *Erizada*, *Ostionada* e *Mejillonada*.
14. Ripieno di Carnevale.
15. Rute, anice, *mantecados* e cioccolato.
16. Torrone di Olula de Castro.

Sapori e odori da Natale a Pasqua



## Acquavite e zuppa di castagne di Ojén

**Periodo:** Settimana Santa, Natale.

**Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico, turismo religioso.

L'*ojén* ("anisetta") è un'acquavite all'anice che dà fama al paese fin dal 1830. È stato dipinto da Picasso e descritto da Rosalía de Castro e dal Premio Nobel Camilo José Cela. Nel Museo dell'Acquavite è custodita come un tesoro l'unica bottiglia contenente il liquore originale. È perfetto per accompagnare la zuppa di castagne, un dolce della Settimana Santa che qui viene preparato con il frutto precedentemente essiccato, anice, cannella e miele.



## Antequera e i suoi mantecados di convento

**Periodo:** Natale.

**Segmento:** cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

Il *mantecado* (pallina di pasta cotta al forno, a base di farina di frumento, strutto e zucchero a velo) di Antequera, la cui origine risale a tre secoli fa, è un delizioso dolce preparato con strutto di

maiale. Piccoli laboratori di pasticceria e grandi aziende lo preparano, alcuni per tutto l'anno, spargendo dolci aromi per le vie. Ma anche i conventi lo preparano, come le monache clarisse di Belén, che si dedicano a questa produzione dal 1859. Ad Antequera è quindi necessario fare colazione due volte: prima mollette (pane prodotto con farina di frumento, a bassa cottura) e poi mantecado.

Sapori e odori da Natale a Pasqua

## Archidona e le sue giornate gastronomiche *Tiempo de Cuaresma*

**Periodo:** Settimana Santa.

**Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico, turismo religioso.



Le giornate gastronomiche *Tiempo de Cuaresma* ("Tempo di Quaresima"), organizzate nell'Hotel Escuela Convento Santo Domingo, offrono per sei giorni menu preparati da professori e alunni del centro e associati alle date precedenti alla Settimana Santa. Le ricette riprendono la cucina tradizionale, con la presenza prevalente del pesce, che è consentito mangiare durante la Quaresima, e sono accompagnate dai vini di Malaga.

## Brandy del Condado di Huelva e liquori artigianali della Sierra di Aracena

**Periodo:** Natale.

**Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico.



La tradizione vinicola del Condado ha fatto sì che i suoi vini arrivassero in America con i primi naviganti. Oggi, una delle specialità di maggiore qualità è il brandy, che a La Palma del Condado raggiunge il livello di prelibatezza. Altrettanto squisiti e più accessibili sono i liquori della Sierra di Huelva. Per la produzione dell'acquavite vengono messi a macerare frutti (amarene, more, noci, ciliegie, ecc.) per ottenere liquori totalmente artigianali.

## Sapori e odori da Natale a Pasqua



## La zuppa di carnevale

	<b>Periodo:</b> inverno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, turismo etnografico.

Il carnevale nella provincia di Siviglia porta con sé una cucina succulenta e decisa, in cui si ergono a protagonisti ingredienti come la carne, il salame, il sanguinaccio e la pancetta, che servono per cucinare le tipiche zuppe. Morón de la Frontera ha la sua caratteristica, quella di tagarnine. Carne o verdure? Puoi scegliere.



## Esposizione dei dolci dei conventi di clausura di Siviglia

	<b>Periodo:</b> Natale.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

I numerosi conventi di Siviglia custodiscono un patrimonio gastronomico secolare basato sulla pasticceria. *Yemas de San Leandro* (dolci tipici a base di tuorlo d'uovo e zucchero), *cortadillos de Santa Inés* (pasta aromatizzata a base di uova,

zucchero, farina e limone/anice), *giraldivlos de las Monjas Dominicanas* (dolci a base di mandorle, cedro e noci), *pestiños de las Carmelitas Descalzas* (biscotti all'anice, con miele, zucchero e limone), *alfajores de Santa Paula* (biscotti a base di mandorle, noci e miele), biscotti marocchini di Osuna, ecc. A Dicembre, vengono tutti messi in vendita nella "esposizione dei dolci di convento", che si tiene all'Alcázar di Siviglia.

## Sapori e odori da Natale a Pasqua

*Hornazos dolci, papajotes di Pasqua e pittori di uova*

La Settimana Santa è un appuntamento per i dolci, e a Jaén ce ne sono tanti. L'hornazo (pasta cotta decorata con uova sode) è una brioche dolce all'olio con la particolarità di un uovo al suo interno, dal momento che era proibito mangiare carne e uova durante il periodo di Quaresima. I papajotes (dolci fatti con foglie di limone ricoperte di un impasto di farina e uova e cosparse di zucchero a velo e cannella) sono palline di pasta fritta simili alle frittelle. Le uova dipinte, alla domenica della Risurrezione, derivano dall'eredità tedesca propria di insediamenti coloniali del XVIII secolo, e simboleggiano l'eterno rinnovamento.

	<b>Periodo:</b> Natale.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, turismo etnografico, turismo religioso.

## L'uva della nave a Terque

	<b>Periodo:</b> Natale.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, turismo etnografico, turismo religioso.

Poche storie sono così incredibili come quella dell'Uva di Terque, capace come nessun'altra uva di mantenersi fresca per mesi; è per questo motivo che veniva imbarcata per essere venduta in tutto il mondo. È una delle 46 varietà di uva di Almería, che sopravvive grazie ad agricoltori che si impegnano a conservarne la tradizione e a renderla nuovamente redditizia. Il museo racconta una storia che ancora si mantiene viva, perché tutti gli anni i vigneti di viti rampicanti continuano a dare i loro frutti.



## Sapori e odori da Natale a Pasqua



**Periodo:** Natale.

**Segmento:** cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

### Mantecados e hojaldrinas di Arjona e Alcaudete

I dolci di Natale di Arjona si presentano in molte varietà, dalla tradizionale hoja-campos (pasta sfoglia ripiena di crema e spolverata con zucchero a velo) alle ciambelle all'anice. C'è inoltre una ricetta sefardita certificata kosher. Famose in tutta la Spagna sono le hojaldrinas (torroncini) che vengono preparate ad Alcaudete con il succo di arance fresche e aroma di vino. Il completamento di tutto questo è il momento della visita al castello di Alcaudete e al Museo delle Arti e dei Costumi Popolari di Arjona.



### Mantecados e biscotti di pasta frolla friabili di Estepa

**Periodo:** Natale.

**Segmento:** cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

Parlare di Estepa significa parlare dei suoi arcinoti *mantecados* (palline di pasta cotte al forno, a base di farina di frumento, strutto e zucchero a velo). La località dispone di un'Indicazione Geografica Protetta data la sua altissima specializzazione, con più di 20 fabbriche che producono ogni tipo di dolce natalizio. Alcune di queste organizzano visite, che mostrano la lavorazione tradizionale con una ricetta di vari secoli. Ci sono inoltre due musei del cioccolato, uno dei quali classificato come il più grande esistente.

## Sapori e odori da Natale a Pasqua



**Periodo:** Natale.

**Segmento:** cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

### Medina Sidonia, culla dell'alfajor

L'*alfajor* o *alajú*, come ancora viene chiamato in questo paese con reminiscenze arabe, è l'emblema della pasticceria di Medina Sidonia, e non a caso è stato il primo dolce ad essere insignito dell'Indicazione Geografica Protetta. Al sapore di miele e frutta secca, e con un ripieno di varie spezie (chiodi di garofano, anice, sesamo, coriandolo e cannella), per le strade il suo odore si mescola a quello di altre delizie come la *torta parda* (brioche alle mandorle con ripieno di confettura di zucca), gli amaretti e le pinocchiate.



### Miele di Granada

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo etnografico.

La produzione di miele a Granada sfrutta vari mesi di fioritura dovuti alla diversa orografia della provincia, dal mare alle alte cime. La tradizione pasticceria utilizza molto il miele per eredità musulmana, un qualcosa che viene spiegato nel Museo del Miele di Lanjarón. La provincia offre 8 tipi di miele, e una delle due Denominazioni di Origine che sono state concesse alla Spagna per questa prelibatezza.

## Sapori e odori da Natale a Pasqua



### Cadice: *Pestiñada, Erizada, Ostionada e Mejillonada*

 **Periodo:** inverno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico.

Si tratta di quattro appuntamenti gastronomici che fanno parte della festa collettiva del Carnevale, a volte in date consecutive e a volte in date sovrapposte. La degustazione, soprattutto dei ricci e delle ostriche della costa di Cadice, integra gli spettacoli che sono il preludio ai due fine settimana grandi. Generalmente si celebrano a Gennaio nelle piazze della città, affinché suoni e sapori si mescolino in un tutt'uno.

### Ripieno di Carnevale

 **Periodo:** inverno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico.

Questo insaccato proprio di Priego de Córdoba, Rute, Carcabuey, Almedinilla e Fuente Tójar è un trito di carni e spezie che può essere consumato durante tutto l'anno. Prosciutto, carne di maiale e di tacchino e uova formano la base di un prodotto tipico che si mangiava nel periodo compreso tra la "macellazione" di fine anno e la Quaresima, dal momento che dopo questo periodo la tradizione cattolica vietava il consumo di carne.



## Sapori e odori da Natale a Pasqua



### Rute, anice, mantecados e cioccolato

 **Periodo:** Natale.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, turismo etnografico, turismo religioso.

A Rute, il Natale rimane in vita. Il Museo dell'Anice, quello del Mantecado, del Torrone, dello Zuccherco e il Presepe di Cioccolato danno indizi su specialità tradizionali che rendono diversa la località. Anche il suo anice ha fama nazionale, soprattutto il Machaquito, secco e forte. E per digerire, cosa c'è di meglio di una passeggiata nella natura, nel Parco Naturale della Sierra Subbetica?



### Torrone di Olula de Castro

 **Periodo:** Natale.

 **Segmento:** cultura, turismo etnografico, turismo religioso.

Questo tesoro dolce viene preparato soltanto da sei famiglie di Olula, e venduto da una. Viene preparato a fuoco lento, con legna degli alberi della Sierra de los Filabres - ulivo e mandorlo-, e con prodotti essenziali e naturali: mandorle, albume, limone, miele e zucchero. Per aumentare la sorpresa, la consistenza è quella del classico torrone duro, ma si scioglie in bocca senza masticare, con un sapore di miele e mandorle tostate particolarmente intenso.

## Con il sapere di paese



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



Con il  
sapere  
di paese

Centro di ceramica di Triana. Siviglia.



L'artigianato dell'Andalusia è una parte rilevante del patrimonio andaluso, che per la sua qualità e varietà ha oltrepassato le nostre frontiere. Oltre ad avere un alto valore etnologico, è un importante settore produttivo e genera posti di lavoro, in cui convivono in modo armonico la tradizione e i mestieri di sempre con l'innovazione delle nuove produzioni. Pertanto, nella mappa artigia-

nale dell'Andalusia, sono state definite 11 Zone d'Interesse Artigianale e 49 Punti d'Interesse Artigianale che comprendono circa duecento laboratori sparsi per tutta la Comunità, in cui Maestri Artigiani riconosciuti lavorano il marmo, la ceramica e il cuoio, si dedicano alla forgiatura e al vetro, senza dimenticare i materiali tessili o l'attività dei famosi liutai. Immergiti nel "sapere" della nostra terra!



1. Almería ceramista.
2. Cordova, città artigiana.
3. Granada, città artigiana.
4. Aljarafe, artigianato vivo.
5. Andévalo.
6. Il Marmo di Macael.
7. L'artigianato tessile delle Alpujarras.
8. Guadix ceramista.
9. La Rambla e la sua ceramica.
10. Malaga, artigianato insolito.
11. Montilla e l'artigianato del vino.
12. Siviglia, città sacra.
13. La Sierra di Cadice e il suo artigianato della pelle.
14. Úbeda e Baeza, città artigiana.
15. Vélez-Málaga artigiana.

Con il sapere di paese



## Almeria ceramista

La terra del Levante Almeriense ha generato prodotti di ceramica da millenni. È famosa la ceramica ferrica di Níjar, rossastra e marrone; e, a Sorbas, ci sono ancora forni arabi in funzione. Proprio come fa ad Albox Luis Alfonso Fernández, il Puntas, il cui laboratorio non è un negozio, ma un autentico museo. A completamento, l'itinerario Vera, con un museo laboratorio di ceramica, e Mojácar.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

## Cordova, città artigiana

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

La vecchia Cordova ha accolto saggi di tutte le discipline, anche artigianali. La tradizione gioielliera d'oro e d'argento è rinomata in tutto il paese. Di chiara tradizione musulmana è l'artigianato del cuoio, soprattutto i cosiddetti cordobanes e i guadamecies, visitabili nella Casa Guadamecí Omeya. Il cappello di Cordova che adorna le sagre andaluse mantiene i suoi ultimi artigiani in questa città.



Con il sapere di paese



## Granada, città artigiana

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

La cultura nazarí ha lasciato in eredità un artigianato vivo: la taracea. Vengono elaborati mosaici in legno incastonato, che sono quindi messi in vendita nel vecchio quartiere commerciale, la Alcaicería. Come la ceramica di Jafalauza, di origine mora e dalle tonalità verde e blu. La città presenta un alto numero di liutai della chitarra che ricevono incarichi da tutto il mondo. Di particolare rilevanza anche i pittori e gli scultori di immagini della Settimana Santa.

## Aljarafe, artigianato vivo

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

La vecchia comarca di Aljarafe è stata una continua aggregazione di culture, a partire da quella romana, con grande naturalezza. Le sue olive e le vigne appaiono in un paesaggio culturale che mostra un variegato campionario di artigiani. Le romerías e le feste richiedono scialli e cappelli tradizionali, sopravvivono ancora telai in cui vengono realizzati tappeti a mano, e le torte all'olio d'oliva hanno raggiunto un mercato internazionale. E, ovviamente, anche il mosto, il succo naturale delle uve.



Con il sapere di paese



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico, turismo equestre.

## Andévalo

La passione per i cavalli e l'allevamento di bovini di Andévalo e Valverde del Camino hanno dato impulso a un artigianato della pelle per prodotti legati ad entrambi gli animali. La fine selleria dei finimenti del cavallo ha una giusta fama, che arriva su scala nazionale nel caso degli stivali da equitazione di Valverde. Stivali di cuoio per la romería, la campagna o per andare a caccia, famosi in tutto il mondo.



## Il Marmo di Macael

Macael è il marmo bianco. Come Fines e Olula, sfruttano il più grande giacimento di roccia ornamentale della Spagna. I cavaatori, e successivamente gli artigiani, elaborano ogni tipo di prodotto per preparare rivestimenti per pavimenti e opere d'arte. È possibile visitare i laboratori e anche le cave, spettacolari centri del cosiddetto oro bianco. Il Centro d'Interpretazione di Macael consente al visitatore anche di elaborare dei prodotti.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Con il sapere di paese



## L'artigianato tessile delle Alpujarras

Nelle moresche Alpujarras si conserva un artigianato tessile famoso e pittoresco. Si tratta delle jarapas, tappeti e coperte il cui design eredita la sua origine dal riutilizzo di indumenti vecchi, i cosiddetti stracci. Alcuni telai hanno due secoli di storia, ed è possibile visitarli o perfino imparare ad utilizzarli. A Bubiòn ne esiste uno dichiarato luogo d'interesse turistico.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Con il sapere di paese



## Guadix ceramista

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Guadix è artigiana, ceramista nello specifico, grazie all'argilla delle sue morbide colline. Con metodi tradizionali si realizzano brocche di vino, formaggiere, giare, anfore, pipos (brocche) e boccette per insaccati. Ma anche oggetti decorativi, come l'adornata bocca accitana e il torico di Guadix, di possibile origine iberica. Anche altri paesi vicini utilizzano questa terra per realizzare i loro prodotti artigianali.



## La Rambla e la sua ceramica

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

La creta giallastra di La Rambla ha segnato una vecchissima tradizione vasaia e ceramista. Al principio concentrata su oggetti funzionali come brocche e anfore, come il famoso botijo di La Rambla, oggi nei torni per legno si realizzano prodotti a vocazione decisamente artistica. Il Museo della Ceramica espone i migliori pezzi di una storia ancora viva, con più di 30 laboratori aperti.

Con il sapere di paese

## Malaga, artigianato insolito

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.



La grande città mediterranea conserva produzioni artigianali insperate. Quella più marittima riguarda i cantieri navali tradizionali, Nereo, che costruiscono imbarcazioni sulla riva del mare. Il Museo del Vetro e del Cristallo espone tremila pezzi di diverse epoche in una villa del XVIII secolo. E la potenza della Settimana Santa stimola il vigore dei laboratori di prodotti ricamati, che producono tessuti in filigrana autentica.



## Montilla e l'artigianato del vino

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico, enoturismo.

Il metodo *criaderas* e *soleras* che, come a Jerez, si usa nelle botteghe di Montilla, genera varie professioni artigiane per questo travaso del vino. Una delle più rilevanti è quella del bottaio, con vari fabbricanti che esportano i loro prodotti. Montilla possiede numerose botteghe di vini generosi, e un originale Centro d'Arte Contemporanea e del Vino. Oltre a questo, ovviamente, le classiche taverne.

Con il sapere di paese



## Siviglia, città sacra

Non ci sono attività collegate alla Settimana Santa che non raggiungano l'eccellenza a Siviglia. Solo di penitenza, esistono oltre 70 confraternite che richiedono figure artigiane di ogni tipo: pittori o scultori di immagini sacre per le statue, cerai per le candele, orafi per i metalli nobili, ricamatori per le vesti delle statue. Senza dimenticare la storica tradizione della favolosa ceramica di Triana, e la grande passione per i presepi della città.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico, turismo religioso.



## La Sierra di Cadice e il suo artigianato della pelle

Il nome di Ubrique è per le principali case di moda sinonimo di pelle di alta qualità. Decine di laboratori e imprese conciano la pelle in modo artigianale e con design di ogni tipo. Le origini si perdono nel tempo. Il Museo della Pelle, a Ubrique, che ha origine da un oggetto molto semplice come il portatabacco, mostra la produzione artigianale più prospera della Sierra di Grazalema.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Con il sapere di paese



## Úbeda e Baeza, città artigiane



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Le due belle città di La Loma condividono una storia e una produzione artigianale proprie. La ceramica di Úbeda si distingue per il suo colore verde oliva; da un altro prodotto della terra, lo sparto, nascono oggetti decorativi. Come la forgiatura, la modellazione del ferro che iniziò nel Rinascimento per le grate. La vasta gamma di prodotti artigianali include la fabbricazione di vetrate, i soffitti a cassettoni in arte mudéjar e l'ebanisteria di mobili classici in stile spagnolo.

## Vélez-Málaga artigiana



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo artigianale, turismo etnografico.

Vélez-Málaga ha forgiato generazioni di artigiani che tramandano la loro eredità. La località è catalogata come zona d'interesse artigianale, con 14 laboratori di ceramisti, ricamatori, seggiolai, stagnini, vetrai o conciatori. Spicca la modellazione della creta, che nasce in epoca fenicia. La ceramica di Vélez è uno dei massimi esponenti dell'elaborazione di mosaici, mattonelle e piastrelle.



## Boschi con 'elfo'



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Boschi con 'elfo'

Llanos del Juncal, Cadice.



La ricchezza ambientale dell'Andalusia è innegabile. Ma possiede inoltre avamposti botanici che emanano un'aura veramente magica: i nostri boschi "con elfo". Sono unici per via delle specie singolari che li abitano. Spettacolari per il cromatismo sprigionato in stagioni

come l'autunno o la primavera. E sempre affascinanti per via delle leggende e dei fenomeni misteriosi che li avvolgono. Un magnifico esempio è il Bosco di Pietra di El Torcal di Antequera (vedere **7** pag. 103). Se ancora non lo conosci, ti invitiamo a scoprirlo. Ti affascinerà!



1. Adelfal di Cuadros e Cornicabral di Mágina.
2. Bagni di Poppea e ruscello Bejarano.
3. Bosco del Rame del Genal e Querceto di Benarrabá.
4. Bosco della Alfahuara e la Sabina millenaria.
5. Il bosco della Nebbia delle Llanos del Juncal.
6. Bosco di Sequoie giganti di La Losa.
7. Il Bosco Incantato dei Pascoli del Camarate, Lugros.
8. Foresta a Galleria delle Rive dello Huéznar.
9. Bosco Sommerso del Litorale Barriera di Posidonie.
10. Il Bosco Incantato.
11. La Pianura dei Tassi Millenari.
12. La Quercia dei Pirenei della Colada del Cerezo.
13. Las Acebeas, Siles.
14. I Ruscelletti della Sierra dell'Aljibe a Los Alcornocales.
15. Los Enebrales di Punta Umbría.
16. Pinsapi di Yunquera.

## Boschi con 'elfo'



## Adelfal de Cuadros e Cornicabral di Mágina

**Periodo:** primavera, estate, autunno.

**Segmento:** natura, trekking.

Il fiume Cuadros è uno spettacolo di colore rosa quando fiorisce l'oleandro. Si tratta di una delle coltivazioni più vaste della penisola, e lungo l'itinerario si trova la Grotta dell'Acqua, luogo particolarmente frequentato d'estate. Nelle vicinanze appaiono piantagioni di olive cornicabra di Mágina, le più estese dell'Andalusia: 1000 ettari e un passato di allevamento, anche nella parte interna del Parco Naturale Sierra Mágina.



## Bagni di Poppea e ruscello Bejarano

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, trekking.

Sei chilometri di itinerario circolare per tutta la famiglia in un paesaggio caratterizzato dalla presenza di cascate, laghetti e oasi del fiume Guadiato. Una grande pianura in cui si attraversa il ruscello Bejarano, qualche mulino coperto dalla densa vegetazione e la poesia. Il nome romano si deve ai poeti del *Grupo Cántico*, che tanto hanno frequentato questo sito vicinissimo a Cordova.

## Boschi con 'elfo'

## Bosco del Rame del Genal e Querceto di Benarrabá

**Periodo:** autunno.

**Segmento:** natura, trekking.



Il mantello giallo, arancione e marrone che copre i rami del Bosco del Rame si posa al suolo della valle del fiume Genal con la caduta delle foglie. Vari sentieri permettono di scoprire un boschetto sensoriale e dalle proprietà benefiche, almeno per l'anima. Nel cuore della valle cresce il querceto di Benarrabá incastonato tra le montagne. L'autunno perfetto.

## Bosco della Alfahuara e la Sabina millenaria

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, trekking.

Questo vecchio bosco è stato sfruttato fin dal XVI secolo, tanto dal marchese dei Vélez per cacciare quanto dagli abitanti dei luoghi limitrofi per gli alveari, le ghiande o la resina dei suoi abbondanti pini d'Aleppo. Oltre a punti panoramici e aree di sosta, è vicino alle famose pitture di Indalo (Cueva de los Letreros) e della Sabina di Chirivel, Monumento Naturale millenario.



## Boschi con 'elfo'



## Il bosco della Nebbia delle Llanos del Juncal

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Questo paesaggio delicato rappresenta un gioiello naturalistico. Siamo di fronte a una foresta pluviale, così densa da impedire la vista del cielo, con una vegetazione formata da muschi, felci e laurisilva e un ruscelletto (o *canuto*) serpeggiante, più udito che visto. Il sentiero, di 3 km, è percorribile e ci introduce nella foresta sub-tropicale che ricoprì l'Europa prima della glaciazione.

## Bosco di Sequoie giganti di La Losa

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Il picco di La Sagra si erge solitario fino a 2400 metri e, ai suoi piedi, offre un singolarissimo boschetto di sequoie piantato dal marchese di Corvera, sposato con María Antonia e per questo motivo a Huéscar chiamate "*mariantonias*". Questo gigante, l'essere vivente più pesante che esiste, e uno dei più longevi (fino a 2000 anni), presenta in questo luogo gli alberi più alti dell'Andalusia, di una sessantina di metri.



## Boschi con 'elfo'



## Il Bosco Incantato dei Pascoli del Camarate, Lugros

In autunno, i pascoli del Camarate appaiono come quadri di colori sfumati, con la Sierra Nevada a sud. Gli alberi dalle foglie caduche (ciliegi, aceri, frassini, salici) fiancheggiano un sentiero che corre accanto al fiume Alhama. È facile vedere volpi, cinghiali e cervi, così come la neve, se l'anno è propizio.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.



## Foresta a Galleria delle Rive dello Huéznar

Dalla sua nascita, da un meraviglioso gorgoglio della terra, e fino a Cazalla, lo Huéznar scorre sotto una foresta a galleria piena d'incanto. Si formano quasi delle isole, come Margarita, con la sua area ricreativa. E cascate dichiarate monumento naturale. Il sentiero, che procede accanto all'alveo del fiume, permette di ascoltare una moltitudine di uccelli e, nel silenzio, di vedere le nutrie.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

## Boschi con 'elfo'



## Bosco Sommerso del Litorale Barriera di Posidonie

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Si tratta dell'unica scogliera del litorale andaluso che ospita un bosco di posidonia, una pianta che dà rifugio a una vasta vita subacquea. In uno spazio di 100 ettari ospita più di 800 specie che è possibile vedere facilmente facendo *snorkeling*. Pesci, gamberi, granchi e spugne trovano rifugio a pochi metri dalla costa di Roquetas.



## Il Bosco Incantato

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Uno dei sentieri più conosciuti della comarca, magico in autunno con le sue foglie colorate. Tra Fuenteheridos e Galaroza appare il bosco incantato, in cui un tappeto di felci beneficia dell'ombra dei castagni. L'itinerario verso il meraviglioso paese di Castaño del Robledo è accompagnato dall'ombra, sulla sponda del Jabugo. Un itinerario che fa venire fame.

## Boschi con 'elfo'

## La Pianura dei Tassi Millenari

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.



La sierra è magica nella sua grandiosa integrità. Si sentono cinghiali, mufloni e stambecchi all'inizio del sentiero, presieduto dallo spettacolare pino nero. Proprio all'incrocio con un ruscello appaiono i tassi, bellissimi con il loro profilo piramidale. Con 2000 anni di antichità, ce n'è uno maschio di epoca romana e, nelle vicinanze, un altro femmina. Una coppia per sempre.



## La Quercia dei Pirenei della Colada del Cerezo

 **Periodo:** primavera, autunno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Sei chilometri di pianura tra due villaggi incantevoli e sul ciglio del vecchio cammino per le carrozze che andava da Siviglia a Madrid. La quercia dei Pirenei, tipicamente andalusa, diventa dorata in autunno in questi prati del Parco Naturale Sierras de Cardena y Montoro, popolati da cervi e cavalli. Lungo il cammino è possibile notare che la pioggia è abbondante e il suo paesaggio, con sfere di granito e un ambiente faunistico-venatorio, spettacolare.

## Boschi con 'elfo'



## Las Acebeas, Siles

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

La Sierra di Segura è uno scrigno di tesori, perché un bosco di agrifogli e nocciolati è impensabile così a sud. Si crea per un microclima particolarmente umido e fresco, dal momento che il sito riceve l'influenza mediterranea dal bacino del fiume Segura, e quella atlantica dal Guadalquivir. Sono 3 chilometri immersi in un bosco che ci porta sui Pirenei.

## I Ruscelletti della Sierra dell'Aljibe a Los Alcornocales

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

In questa sierra tra Cadice e Malaga la foresta di nebbia, densa e umida, è un qualcosa che non ha paragoni in Andalusia. In prossimità del fiume Montero la vegetazione diventa più densa e gli alberi crescono in altezza per trovare la luce. Querce da sughero e lecci ricoperti di muschio. Corbezzoli, perastri e alloro circondati da felci, edere ed eriche. La selva mediterranea.



## Boschi con 'elfo'



## Los Enebrales di Punta Umbría

Un percorso di circa 5 km attraversa la spiaggia vergine compresa tra El Portil e Punta Umbría, un bosco di ginepri e sabbine unico. Numerosi uccelli e rettili, come la lucertola ocellata e il camaleonte, convivono in un paesaggio dall'alto valore ecologico, un bosco speciale che presenta pini odorosi, lentischi, cisti. E il fragore delle onde.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.



## Pinsapi di Yunquera

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, trekking.

Uno dei migliori boschi di pinsapo si trova a Yunquera. Dal Puerto del Saucillo si diramano sentieri che permettono di scoprire questa reliquia vivente che preferisce in questo luogo le ombre delle montagne. Alcuni alberi arrivano fino a 30 metri di altezza, formando un paesaggio dall'aspetto nordico. Il più famoso è il pinsapo del Candelabro, per la forma dei suoi rami.



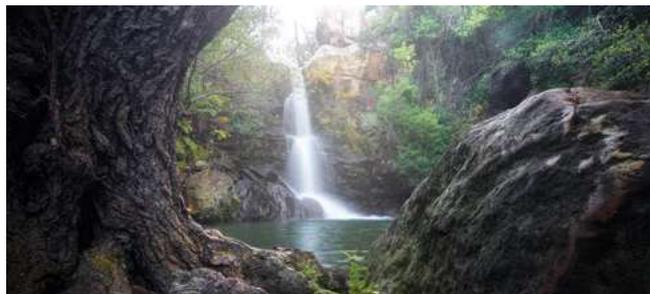
L'Andalusia è un tesoro naturale in cui convivono angoli puri che la rendono unica. Si trovano in scenari così dissimili tra di loro, come la costa e il deserto, le cime innevate e la profondità della terra. Sono destinazioni ecoturistiche di prim'ordine per il loro valore

paesaggio e la ricchezza ecologica. Per le enormi possibilità di attività ricreative che offrono. Per il loro interesse scientifico. E, perché no, per la loro incontestabile bellezza. Ti proponiamo un viaggio alla scoperta di questi "Gioielli Naturali". Ti va?



1. Alcornocales.
2. Astroturismo nella Sierra Morena.
3. Cabo de Gata.
4. Caminito del Rey, Malaga.
5. Collina del Ferro, San Nicolás del Puerto.
6. Cazorla, Segura e Las Villas.
7. Deserto di Gorafe.
8. Despeñaperros.
9. Doñana.
10. Duna di Bolonia, Tarifa.
11. Geode di Pulpí.
12. Grotta delle meraviglie.
13. Fiume Tinto.
14. Sierra Nevada.
15. Subbetiche.
16. Torcal di Antequera.

## Gioielli naturali dell'Andalusia



## Alcornocales

L'altro grande polmone forestale andaluso, insieme a Cazorla, è questo parco naturale, detto selva mediterranea. La densità di querce e querce da sughero fa filtrare una luce magica, che illumina i canutos, ruscelli avvolti da una vegetazione quasi fossile, di alloro e felci del Terziario. La visita non potrà essere considerata completa senza conoscere i suoi paesi, bianchi e vivi.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.



## Astroturismo nella Sierra Morena

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Tante notti serene e il fatto di essere la zona europea più vicina all'Equatore facilitano la visione del firmamento nella Sierra Morena, la più grande zona Starlight del mondo. Da Huelva a Jaén ci sono punti panoramici e professionisti esperti che fanno di questa esperienza un complemento della ricchezza ambientale dei parchi naturali dove è possibile godersi queste meraviglie.

## Gioielli naturali dell'Andalusia



## Cabo de Gata

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, sole e mare.

Il paesaggio dell'angolo vulcanico della penisola combina una terra ricca di minerali con fondali marini protetti per la loro biodiversità. Questo parco naturale non presenta tratti simili a nessun altro, grazie alle sue rocce dai colori variopinti, i vecchi crateri, i camini vulcanici e lo spettacolo di vita offerto dalle immersioni in un Mediterraneo cristallino.

## Caminito del Rey, Málaga

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

L'ultimo sentiero della top ten della natura andalusa attraverso una gola a strapiombo per 3 chilometri lungo passerelle ancorate alla roccia. L'accesso è controllato e la vertigine sicura, per chi si impressiona facilmente. Ma ciò che più colpisce è il paesaggio, con le piante aggrappate alle pareti, il rumore dell'acqua in basso e gli uccelli rapaci sulla testa.





## Collina del Ferro, San Nicolás del Puerto

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** astroturismo, geoturismo, natura, turismo attivo-sport.

Dall'epoca dei romani e fino al 1977 è stato estratto il ferro dalla zona. Il paesaggio spettrale, frutto dell'attività mineraria e dell'erosione naturale, mostra una varietà di forme e minerali, che l'ha trasformato in un Monumento Naturale. La Casa de Los Ingleses è il punto di partenza del sentiero che attraversa la collina e della via verde che permette di costeggiare in bici il fiume Huéznar.



## Cazorla, Segura e Las Villas

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Il secondo più grande parco naturale d'Europa, il grande polmone dell'Andalusia orientale, costituisce un universo di sierre e boschi in cui nascono numerosi fiumi, come il Guadalquivir o il Segura. Gipeti, stambeccchi, cervi...e un enorme quantità di uccelli vivono in uno spazio che offre sentieri spettacolari come quello del fiume Borosa, e gli alberi più antichi della regione.



## Deserto di Gorafe

Un paesaggio paragonabile a quello del Grand Canyon del Colorado e alla Cappadocia. Il deserto di Gorafe, nel bel mezzo del geoparco di Granada, colpisce, con le sue fosse profonde, la colorazione rossa della sua zona più famosa (Los Coloraos) o il suo Parco Megalitico con più di 240 dolmen e l'impressionante canale di irrigazione del Toril. Sparto e fauna steppica, caverne, polvere e luce. Natura senza fronzoli.

**Periodo:** primavera, autunno, inverno.

**Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.



## Despeñaperros

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport, archeoturismo.

Il passo con più storia tra Castilla e Andalusia è sormontato da gigantesche rocce tubolari da cui deriva il nome degli Órganos ("Organi"), come se fossimo in una cattedrale della natura. Il boscoso valico ha vissuto l'andirivieni di culture. Lo confermano pitture rupestri, cammini lastricati, castelli ed eventi di rilevanza storica, come la famosa battaglia di Las Navas di Tolosa.

## Gioielli naturali dell'Andalusia



## Doñana

Quattro paesaggi molto diversi che cambiano a seconda del periodo dell'anno. Questo puzzle naturale di costa, dune, laghetti e monti si trasforma in una delle riserve ecologiche di maggiore rilievo d'Europa per la sua connessione con l'Africa. Doñana presenta, inoltre, un ecosistema culturale proprio di comunità isolate fino a meno di un secolo fa. Uno spazio fragile e complesso.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.



## Duna di Bolonia, Tarifa

Il famoso vento di levante dello Stretto ha creato una duna di 30 metri di altezza e 500 di larghezza che costeggia una delle migliori spiagge del paese. Presieduta iconicamente dalla città romana di Baelo Claudia, questo monumento naturale è vivo. Sulla sua cima si apprezza la lotta tra la sabbia, che occupa ogni cosa, e i pini che provano a sopravvivere.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, sole e mare, turismo attivo-sport.

## Gioielli naturali dell'Andalusia

## Geode di Pulpí



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo scientifico, natura.

Una delle scoperte più sensazionali della geologia è avvenuta nel 1999 in questa comarca mineraria. Non esiste un altro geode così colossale: ci entra una persona! Il gigantesco cristallo di gesso prevede il coronamento della visita a una miniera del XIX secolo, secondo l'antica usanza. Un viaggio nel tempo pieno d'incanto e di sorpresa, perfetto per ogni tipo di pubblico.



## Grotta delle meraviglie

La prima grotta della Spagna aperta per le visite si trova sotto il castello dei templari di Aracena. I laghetti interni danno una propria personalità alla caverna, con una straordinaria varietà di formazioni rocciose create goccia dopo goccia. Il percorso di oltre un chilometro procede lungo tre livelli di altezza, con un'umidità quasi del 100%.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo scientifico, turismo familiare.

## Gioielli naturali dell'Andalusia



## Fiume Tinto

Il fiume dalla colorazione rossa trasporta minerali di uno dei più antichi bacini minerari del mondo. Di origine fenicia, è stato sfruttato per vari secoli, e ancora oggi continua a fornire ferro e rame. L'alveo trasporta un'acqua molto acida, che è stata utilizzata dalla NASA per provare missioni su Marte. Il Tinto ospita una vita singolare, senza pesci ma con un incredibile caleidoscopio di colori.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo scientifico, turismo industriale.

## Sierra Nevada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo della neve.

Il massiccio alpino più a sud d'Europa presenta cinque livelli climatici, che danno luogo a una ricchezza di flora eccezionale. La neve, che ogni inverno consente l'attività sciistica su piste con vista sull'Africa, si trasforma in uno spettacolo di ruscelli e lagune in primavera. La montagna del sole, dall'Alpujarra al Mulhacén, è un'esperienza culturale e naturale assoluta.



## Gioielli naturali dell'Andalusia



## Subbetiche

La porosa roccia calcarea che l'acqua va sciogliendo rende questo geoparco naturale una gruviera di grotte e voragini, tra le quali quella dei Pipistrelli o quella della Capra, molto interessante per la speleologia. L'acqua crea sentieri famosi come quello del fiume Bailón. E la cultura offre dalla perfetta traccia araba di Zuheros allo spettacolo barocco di Priego.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, cultura, geoturismo.

## Torcal di Antequera

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, astroturismo.

Il centro geografico dell'Andalusia offre un'esperienza magica. Il Torcal, con le capricciose forme che acqua, vento e ghiaccio hanno creato nelle sue pietre, è solo una parte di tutto l'insieme. Nelle sue caverne hanno vissuto i primi andalusi, che successivamente sarebbero scesi a valle creando i *dolmen* di Antequera. E tutto per onorare la gigantesca roccia dal profilo umano che presiede la zona.



# Andalucía naturalmente

# ATTIVA

Gli spazi naturali andalusi e la loro geografia di forti contrasti paesaggistici sono lo scenario ideale per la pratica di attività all'aria aperta. Potrai montare a cavallo, effettuare itinerari "in sella" in qualsiasi modalità di bicicletta o lasciarti sedurre dalle emozionanti avventure che offrono le imprese eco-attive andaluse. Devi solo scegliere cosa preferisci fare.

Arrecife de las Sirenas, Almería.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



Mappa sonora dell'Andalusia



Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzione che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.



Andalusia in bicicletta

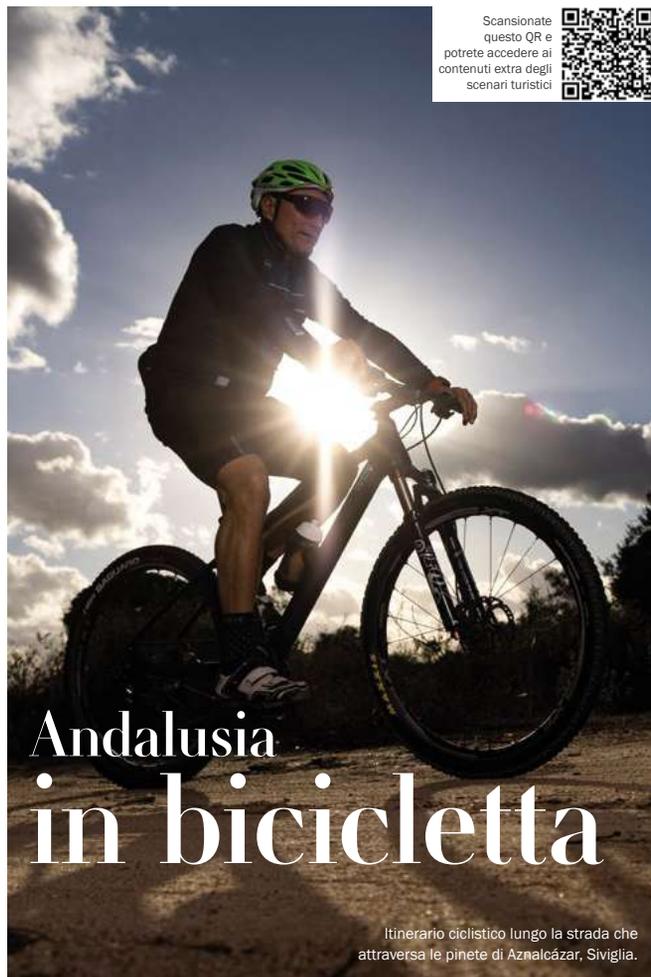


L'Andalusia lascia il segno



Andalusia ecologica e attiva

Senti la pedalata e la fatica di un ciclista, o come un gruppo di escursionisti camminano su un terreno ghiacciato, calpestando foglie secche, e il trotto di un cavallo. Immagina come soffia il vento sulla spiaggia mentre gli appassionati di windsurf solcano le onde, e prova la sensazione di una discesa in acque vive.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia in bicicletta

Itinerario ciclistico lungo la strada che attraversa le pinete di Aznalcázar, Siviglia.

L'Andalusia è una regione perfetta da scoprire "in sella" a una bicicletta. Ha un clima ideale e un'offerta che copre ampiamente tutti i livelli, le modalità e le tipologie di viaggiatori. Per i ciclisti più esperti esistono grandi itinerari che corrono lungo sentieri ciclabili allestiti negli spazi naturali. Coloro i quali preferiscono combinare lo sport con la cultura possono optare per l'utilizzo della vasta rete di strade secondarie che, inoltre,

sono comunicanti con itinerari storici come quelli del Legado Andalusí (vedere pag. 293). Chi viaggia in famiglia ed è alla ricerca di itinerari più accessibili non sbaglierà ad optare per le Vie Verdi. E per i più amanti degli spazi urbani, esiste nelle principali città della comunità un'ampia rete di piste ciclabili. È un modo sano, divertente e sostenibile di scoprire il territorio andaluso: pedaliamo insieme?



1. Andalucía Bike Race.
2. MTB nella Sierra Norte di Malaga.
3. Centro MTB Alcornocales.
4. Centro MTB di Sierra Nevada e Bike Park.
5. Eurovelo 1 e 8.
6. Grande percorso di Malaga.
7. GR48 Sierra Morena.
8. Porti di montagna mitici.
9. Road lungo l'itinerario del Prosciutto di Jabugo.
10. Itinerario GR247 Boschi del sud.
11. Titan Series Almería.
12. TransAlmería.
13. TransAndalus.
14. Transnevada.
15. Vie Verdi.



## Andalucía Bike Race

Questa competizione internazionale di mountain bike a coppie si tiene a Jaén e Cordova per 6 giorni. Riesce a riunire circa 500 sportivi di alto livello, nelle categorie maschile e femminile, trattandosi di una prova delle UCI MTB Marathon Series, la massima categoria mondiale. Apre inoltre il calendario mondiale, data la migliore climatologia andalusa.



**Periodo:** inverno.



**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.



## MTB nella Sierra Norte di Malaga

Il Bike Territory della Sierra Norte di Malaga assicura ai ciclisti servizi e infrastrutture adeguate, itinerari di interconnessione tra municipi ed enclavi di rilievo, oltre ad applicazioni mobile con informazioni utili. Il percorso è formato dai municipi di Villanueva del Rosario, Archidona, Cuevas de San Marcos, Cuevas Bajas, Villanueva de Algaidas, Villanueva de Tapia e Villanueva del Trabuco.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.



## Centro MTB Alcornocales

Un centro MTB è un complesso di itinerari pensati per la pratica della mountain bike. Il centro situato a Los Barrios è formato da un intreccio di 8 itinerari di diversa difficoltà e una lunghezza totale di 436 chilometri, con un livello positivo di ascesa accumulata di 8532 metri. Raggiunge l'altezza massima di 837 metri e, nella quota più bassa, i 0 metri sul livello del mare.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

## Centro MTB di Sierra Nevada e Bike Park



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

Il Sierra Nevada Bike Park offre d'estate 37 km e quasi 1000 metri di dislivello su 8 itinerari segnalati, che corrispondono alle zone in cui è possibile sciare d'inverno. È ideale perché bambini e principianti inizino con le biciclette da downhill. Nel municipio di Nevada esiste un Centro MTB con 9 itinerari per un totale di 344 chilometri, che raggiunge i 2300 metri d'altezza.





## Eurovelo 1 e 8

Eurovelo 1 collega la Norvegia con Huelva, mentre Eurovelo 8 fa altrettanto tra Cadice e Cipro. Fanno parte della Rete Europea di Itinerari Cicloturistici, che possono essere utilizzati tanto dai cicloturisti quanto dai ciclisti locali nei loro percorsi giornalieri. L'obiettivo è quello di promuovere il turismo sostenibile. Si tratta di itinerari particolarmente indicati per le attività ricreative, lo sport e la cultura.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.



## Grande percorso di Malaga

Percorre tutta la provincia attraversando, in 850 chilometri, paesaggi che vanno dalle spiagge della Costa del Sol alle incredibili montagne della parte interna, la Axarquía o la valle del Genal. Il cicloturista attraversa 4 parchi naturali, 2 riserve naturali e 5 paesaggi naturali con una varietà di ecosistemi. L'itinerario è suddiviso in 35 tappe e 5 varianti, che possono essere raggruppati in vari tratti da percorrere in bicicletta.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, sole e mare, turismo attivo-sport.



## GR48 Sierra Morena

La Riserva della Biosfera Dehesas de Sierra Morena può essere percorsa interamente, circa 550 chilometri dal Portogallo a Santa Elena (Jaén). Duro nel suo tratto di Huelva, l'itinerario può essere completato in 8 giornate. Il cammino è spettacolare. Utilizzando corridoi verdi e sentieri storici, si solcano numerosi alvei, dirupi e pascoli in cui ogni tipo di fauna alata e terrestre vive a proprio agio.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.



## Porti di montagna mitici

 **Periodo:** primavera, estate, autunno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

Salire a Veleta (Granada) pedalando è una tappa fondamentale per qualsiasi ciclista, che ascende in tal modo l'itinerario più alto della penisola. Più di 3000 metri di altezza che si fanno sentire nella respirazione...e nei panorami. Spettacolare risulta essere la cima di Velefique (Almería), 11 chilometri con un dislivello dell'8% e curve a 180 gradi. La terza tappa fondamentale è la salita della Pandera (Jaén), 900 metri di altitudine in soli 12 chilometri.



## Road lungo l'itinerario del Prosciutto di Jabugo

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

Il suggestivo nome è particolarmente adatto, perché il suo ambito geografico è quello di tutta la Sierra di Aracena. Si circola sempre lungo strade secondarie, sebbene puntualmente per i collegamenti si utilizzino quelle nazionali. La pedalata lungo il parco naturale, soprattutto in autunno, ci offre un meraviglioso paesaggio multicolore e ci approssima a paesi e città dal grande valore patrimoniale. Attenzione a qualche salita ripida, come quelle che ci conducono ad Almonaster la Real e alla sua singolare moschea.

## Itinerario GR247 Boschi del sud

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

Un itinerario a lunga percorrenza che attraversa la parte interna del Parco Naturale delle sierre di Cazorla, Segura e Las Villas con un tracciato che consente di visitare i suoi migliori paesaggi, come per esempio i punti in cui nascono i fiumi Guadalquivir e Segura. Si tratta di uno degli itinerari circolari più grandi della Spagna, con quasi 500 chilometri fra tappe, derivazioni e varianti.



## Titan Series Almería

 **Periodo:** primavera, autunno, inverno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

L'unica Titan Series che si tiene in Europa premia l'avventura e la resistenza dei partecipanti alle diverse tappe. L'esperienza continua nell'accampamento, dove i ciclisti si godono una convivenza unica, che ha inoltre come scenario un antico villaggio protagonista delle riprese dei film Western. Le quattro tappe e il prologo combinano deserto e costa.



## TransAlmería

 **Periodo:** primavera, autunno, inverno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Il primo circuito provinciale per mountain bike, BTT TransAlmería, presenta 1254 chilometri di percorso in 25 affascinanti tappe. Progettato per la pratica sostenibile della mountain bike, è compatibile con la tutela dell'ambiente. Con diversi livelli di difficoltà, le tappe corrono in prossimità di servizi turistici e attraversando paesaggi di diverso tipo: costa, deserto, montagna, ecc.



## TransAndalus

I 2000 chilometri di questo tracciato attraversano l'Andalusia. Una vera e propria sfida. L'itinerario corre per un terzo lungo spazi naturali protetti, così che è possibile visitare i grandi ecosistemi dell'Andalusia: i boschi di Cazoria e i pascoli della vasta Sierra Morena, le spiagge e le sierre di Cadice e Malaga, l'arido paesaggio di Almeria, i dirupi delle Alpujarras o i placidi cammini di Doñana, a Huelva.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.



## Transnevada

Otto tappe all'ombra della Sierra Nevada che corrono lungo 450 chilometri attraversando paesaggi di alta montagna e valli, sempre ad altitudini comprese tra 1500 e 2000 metri. Sarà un'esperienza unica attraversare la grande montagna dell'Europa meridionale e i suoi paesi in bicicletta, ma è necessaria una certa preparazione fisica e tecnica per via dei forti dislivelli.

 **Periodo:** primavera, estate, autunno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

## Vie Verdi

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cicloturismo, natura, turismo attivo-sport.

Le Vie Verdi, antichi tracciati ferroviari recuperati per la creazione di itinerari non motorizzati, abbracciano quasi 500 chilometri di Andalusia in un totale di ventitré itinerari. Alcuni esempi sono la Via Verde dell'Olio, 128 km a Jaén e Cordova; quella della Sierra Norte di Siviglia, che conduce dalla vecchia miniera della Collina del Ferro lungo il meraviglioso fiume Huéznar (18 km); o quella della Sierra, tra Cadice e Siviglia (36 km).





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Fantini a cavallo nel villaggio di El Rocio, Huelva.

# L'Andalusia lascia tracce



Vivi in diretta i contenuti di "L'Andalusia lascia una traccia"



L'Andalusia è stata fin dall'antichità un punto di riferimento nel mondo dei cavalli. Le virtù del cavallo di razza pura spagnola o cavallo andaluso, originario delle campagne di Jerez, erano già esaltate dai romani, che parlavano del meraviglioso, docile, arrogante e coraggioso cavallo di Hispania; oggi la regione conta su una moltitudine di mandrie equine di varie razze (araba, anglo-araba, ispano-araba, inglese). Questo magnifico animale ha inoltre un'importanza particolarmente

speciale per il popolo andaluso, con la partecipazione attiva nelle feste principali, la competizione in prove di alto livello o come protagonista negli spettacolari "ballets". Scopri l'Andalusia in sella a un cavallo, solcando le sue sierre e le sue campagne, addentrandoti nei suoi paesi e percorrendo i sentieri quasi vergini delle sue spiagge, con il tramonto come cornice ineguagliabile. Sport, natura e avventura procedono di pari passo: cos'altro si può chiedere?



1. Itinerari Equestri dell'Andalusia.
2. Scuderie Reali di Cordova.
3. Corse dei Cavalli e "Ossequio delle Giumente" di Sabiote.
4. Corse dei cavalli di Sanlúcar de Barrameda.
5. Corsa dei cavalli notturna "Ciudad de Adra".
6. Gare delle Cinte a Cavallo, Fuente de Piedra.
7. Concorso Morfologico e Funzionale della Città di Andújar, Anducab.
8. Fiera di Aprile. Sfilata di Cavalli e Agganci.
9. Fiera del cavallo di Jerez de la Frontera.
10. Festa dei *Piostros* di Pedroche.
11. Feste di Mori e Cristiani di Benamaurel, Cúllar e Zújar.
12. Scuola Reale Andalusia di Arte Equestre, Jerez.
13. Uscita delle Giumente di Almonte.
14. Salone Internazionale del Cavallo (SICAB).
15. Mandria Equina della Cartuja-Hierro del Bocado.

L'Andalusia lascia tracce

## Itinerari Equestri dell'Andalusia

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo equestre.

La Federazione Ippica ha 17 percorsi segnalati omologati per il turismo equestre, che si trovano a Siviglia, Cadice e Almeria. I servizi necessari per il fantino sono forniti dalle imprese associate ad AGETREA, professionisti con esperienza nella pratica del turismo a cavallo. Sierre, campagne, pianure, valli e litorale, la più variopinta cornice naturale a disposizione di un buon numero di itinerari a cavallo che utilizzano le vie tradizionali, di uso pubblico, garantendo la presenza di zone per il riposo e per fare provviste d'acqua.



## Scuderie Reali di Cordova

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo equestre.

Felipe II creò nel 1572 le Scuderie Reali, un complesso di edifici considerato la culla dei cavalli spagnoli. Lo spettacolo "Pasión y duende del caballo andaluz" mostra l'arte dell'addomesticamento che i famosi fantini delle Scuderie sono andati perfezionando. Anche qui si celebra la Fiera del Cavallo di Cordova, vetrina di una vecchia cultura e di una fiorente economia.

L'Andalusia lascia tracce

## Corse dei Cavalli e "Ossequio delle Giumente" di Sabiote

**Periodo:** primavera.

**Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico, turismo religioso.

Le corse vengono effettuate da cavalli bardati secondo uno stile medievale, in omaggio alla Madonna della Stella e in sintonia con il bel paese medievale. Prima, il "commissario" di quel determinato anno fa l'"ossequio", che consiste nel visitare gli allevatori per chiedere loro di partecipare alle prove mentre esegue un'esibizione "acrobatica" con lo stendardo.



## Corse dei cavalli di Sanlúcar de Barrameda



I due cicli di corse di Sanlúcar rappresentano la prova ippica più antica del turf nazionale, dal 1845. Con la bassa marea, sulla spiaggia, fantini professionisti competono avendo Doñana e l'estuario del Guadalquivir come scenario del loro sforzo titanico. Le scommesse, e la vita sociale e ludica che generano le prove, incrementano la loro attrattiva internazionale.

**Periodo:** estate.

**Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico.



## Corsa dei cavalli notturna "Ciudad de Adra"

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** turismo equestre,  
turismo etnografico.

La fiera di Adra offre a Settembre un appuntamento notturno sempre più affollato: la corsa dei cavalli sulla spiaggia di San Nicolás. La prova, per fantini ed amazzoni, si sviluppa in modo individuale. In primavera, anche la romería di San Marcos permette a centinaia di cavalieri di accompagnare il patrono in questa località dalla forte tradizione equina.

## Gare delle Cinte a Cavallo, Fuente de Piedra

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico, turismo religioso.

L'8 Settembre, giorno della festa della patrona, Fuente de Piedra si risveglia piena di visitatori e gente del luogo che fa ritorno al proprio paese. Tutte le celebrazioni sembrano un preludio all'appuntamento delle sei del pomeriggio: la gara delle cinte a cavallo nella via Ancha. Le "manolas" (carrozze a quattro posti) fanno la parata con la banda musicale e lasciano spazio all'abilità dei fantini al galoppo che infilzano le cinte.



## Concorso Morfologico e Funzionale della Città di Andújar, Anducab

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** turismo equestre.

Andújar rappresenta il grande appuntamento di Jaén per gli appassionati dei cavalli di razza pura spagnola, in buona parte per l'attenzione che rappresenta la romería della Madonna della Testa. La manifestazione Anducab rappresenta uno dei concorsi più prestigiosi del paese, con il Parco Colón come scenario, in cui i giudici valutano le prove. La sezione commerciale completa l'evento.

## Fiera di Aprile. Sfilata di Cavalli e Agganci

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** turismo equestre,  
turismo etnografico.



La Fiera di Siviglia è la più bella concentrazione di finimenti e carrozze del paese. Non c'è allevamento o piccolo proprietario che non aspiri a passeggiare la sera per le vie alberate, tra le casette, con il suo cavallo o la sua carrozza in perfetto stato da copertina. La fiera risplende con questa meravigliosa sfilata di bellezza e culto del cavallo, che termina all'imbrunire.



## Fiera del cavallo di Jerez de la Frontera

L'arrivo della primavera è il momento di mettere in mostra i cavalli spagnoli, arabi o anglo-arabi che Jerez custodisce. In groppa o tirando da agganci che sono antiche opere d'arte, la passeggiata dei cavalli di Jerez è una vetrina dell'animale totem della città. Se qualcuno desidera unirsi, il marchio Agetrea indica le imprese equine di massima qualità.

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico.



## Festa dei *Piestros* di Pedroche

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico, turismo religioso.

A Settembre ritorna un'aria medievale nella località di Pedroche. In questa grande concentrazione equina, si chiama *piestros* il gruppo formato dal fantino o dall'amazzone e il corrispondente cavallo adornato con vesti tipiche ricamate in velluto nero. La meta della schiera di *piestros* è l'ere-mo della Madonna di Pietrasanta.



## Feste di Mori e Cristiani di Benamaurel, Cúllar e Zújar

I tre paesi radunano migliaia di visitatori in primavera per una festa variopinta che ha origine nel XVI secolo, e festeggiano all'unisono nella comarca dell'Altiplano. Al rito religioso si uniscono i famosi spiedini e i cavalli che partecipano alle sfilate. C'è anche una *romería* al santuario della Madonna della Testa, sulla collina di Jabalcón.

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico, turismo religioso.



## Scuola Reale Andalusia di Arte Equestre, Jerez

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo equestre, turismo etnografico.

Lo stupore generato dallo spettacolo "Cómo bailan los caballos andaluces" ("Come ballano i cavalli andalusi") ha portato all'organizzazione della Real Escuela, con la figura chiave del fantino Álvaro Domecq in testa. Il palazzo Recreo de las Cadenas è il centro della razza pura spagnola. Il visitatore potrà visitare i Musei dell'Aggancio e dell'Arte Equestre, scoprire l'esistenza dei vecchi mestieri e godersi "come continuano a ballare i cavalli".



## Uscita delle Giumente di Almonte

Alla fine di Giugno, i mandriani di Almonte vanno a Doñana a prendere i loro animali per sottoporli alla tosatura (il taglio del pelo) e alla ferratura delle puledre. La millenaria tradizione li porta a pernottare nel Parco Nazionale, da dove escono la mattina con le giumente per pulirle e venderle, eventualmente. Prima, il passaggio davanti all'eremo del Rocio è uno spettacolo che raduna migliaia di persone.

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico.

## Salone Internazionale del Cavallo (SICAB)

 **Periodo:** autunno.

 **Segmento:** turismo equestre.

Il grande appuntamento equino spagnolo si tiene a Siviglia, e riguarda il cavallo di pura razza spagnola. SICAB crea un universo negli ampilissimi padiglioni di Fibes, in cui concorsi di vari tipo fanno arrivare in alto fantini, preparatori e allevatori in varie finali mondiali. Un gran volume d'affari e di imprese rende il Salone una visita obbligatoria per gli appassionati.



## Mandria Equina della Cartuja-Hierro del Bocado

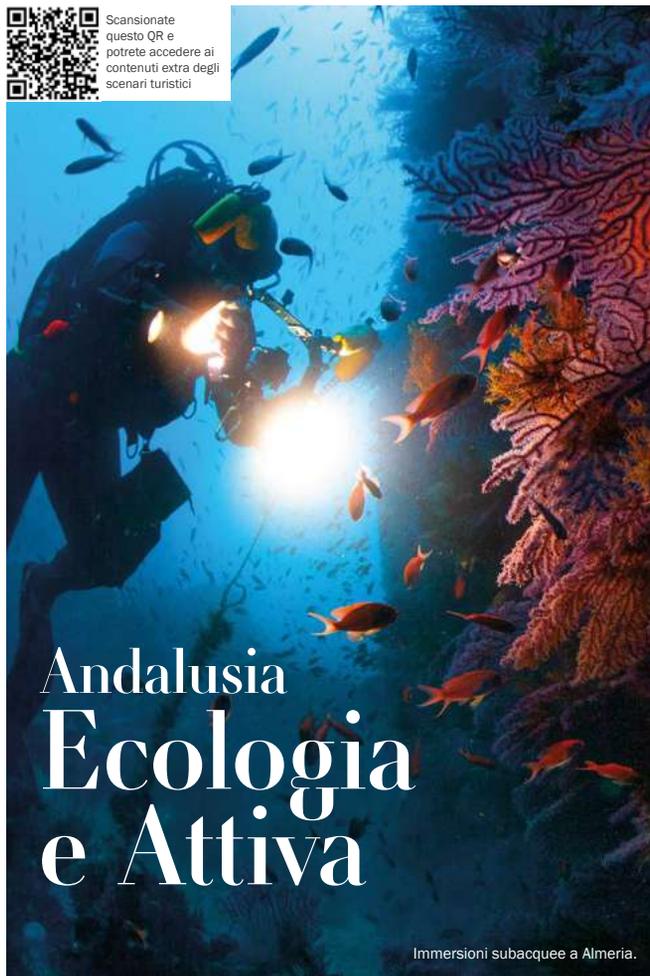
Una storia da leggenda diventa realtà in questa mandria equina. Situata accanto al Monastero della Cartuja di Jerez, è possibile visitare e vedere l'esibizione di alcuni cavalli di razza pura, allevati storicamente dai certosini e adesso sottoposti all'autorità dello stato spagnolo. Non a caso la stirpe certosina del pura razza spagnolo è stata scelta dai re di Spagna per posare per i pittori della Corte.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo equestre, turismo etnografico.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia Ecologia e Attiva

Immersioni subacquee a Almería.



Andentrarsi in profonde grotte sotterranee, fare immersioni tra posidonie, scalare colline scoscese, sorvolare in mongolfiera o parapendio deserti e cime innevate o, magari, provare delle piccole dosi di adrenalina scendendo lungo le gole. L'Andalusia offre tutte queste esperienze attive nella cornice ineguagliabile dei suoi spazi

naturali e con il vantaggio di avere un clima che permette la pratica di queste attività durante tutto il corso dell'anno. Un'attività nella natura che deve essere responsabile e sostenibile, essendo motivo di gioia e divertimento ma senza che questo danneggi l'ambiente o il patrimonio. Acqua, terra, mare e aria, secondo i gusti dell'avventuriero.



1. *Canyoning* nella Gola Verde.
2. Birdwatching a Doñana.
3. Sport acquatici nella palude di Iznájar.
4. Scalata alla Collina del Ferro.
5. Scalata al Chorro.
6. Scalata ad Espiel.
7. Speleologia nel Complesso dell'Hundidero-Gato.
8. Stazione Sciistica e montagna della Sierra Nevada.
9. La Sierra de Segura, la mecca del volo libero.
10. Parapendio nella Sierra di Lijar e Algodonales.
11. Escursioni in Barca e Vela dai porti turistici di Huelva.
12. Canottaggio e Regata nel Guadalquivir.
13. Rafting nel Parco Naturale delle Sierre di Cazorla, Segura e Las Villas.
14. Itinerari in 4x4 nel Deserto de Tabernas e nella Sierra de los Filabres.
15. Trekking nel Parco Naturale Sierra de Aracena e Picos de Aroche.
16. Immersioni subacquee e snorkeling a Cabo de Gata.
17. Tarifa, il regno del kitesurf.
18. Voli in mongolfiera nel Geoparco di Granada.

## Canyoning nella Gola Verde

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Il sentiero che per millenni ha scavato il ruscello Bocaleones è uno dei più emblematici di tutta l'Andalusia. Il canyon è fiancheggiato da pareti verticali di centinaia di metri di altezza, da cui offrono una verde ombra le piante aggrappate alla roccia. È necessario un permesso per percorrerlo, data l'elevata fragilità di questo ambiente naturale. E, alla fine, le piroghe attendono nella vicina palude di Zahara de la Sierra.



## Birdwatching a Doñana

**Periodo:** primavera-autunno.

**Segmento:** natura, turismo ornitologico.

La passerella tra Europa e Africa per gli uccelli si chiama Doñana. Il suo monte e le sue lagune ospitano circa 270 specie che, da un secolo, attraggono gli ornitologi europei. Oggi numerose guide specializzate offrono la possibilità di appostarsi in osservatori o nascosti per godersi e fotografare questa ricchezza naturale, soprattutto in primavera e in autunno, a Huelva, Siviglia e Cadice.



## Sport acquatici nella palude di Iznájar

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

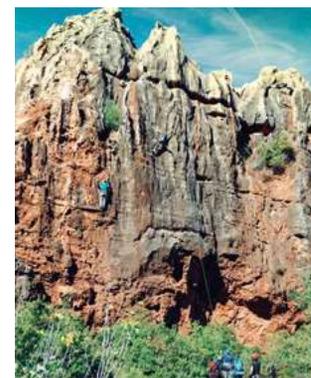
Il mare interno dell'Andalusia si chiama Iznájar e occupa 2500 ettari alimentati dal Genil. Sulle sue sponde ci sono strutture per la pratica sportiva legata all'acqua. Vengono disputati campionati di paddle surf, nuoto, vela, canottaggio o rafting in un ambiente straordinario, il Parco Naturale della Sierra Subbética. E, se si desidera un altro ritmo, la pesca è abbondante.

## Scalata alla Collina del Ferro

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport.

La vecchia miniera romana, sfruttata fino al XX secolo, è oggi un monumento naturale dalla bellezza agreste con circa 150 vie di scalata su roccia abilitate, con un'altezza media di 15 metri e una grande aderenza. La singolarità della scalata qui è il paesaggio, un giardino di pietra con un migliaio di aghi rivolti verso il cielo. E la vicinanza della fantastica foresta a galleria del fiume Huéznar.





## Scalata al Chorro

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

La scuola del Chorro (Álora) possiede quasi 1000 vie in cui convergono attività sportive e classiche. È tra le più vecchie dell'Andalusia, ma frequenti ammodernamenti e le nuove vie rinnovano l'interesse. Il luogo è magnifico, situato ad un'estremità della gola dei Gaitanes, vale dire del famoso Caminito del Rey. Pareti in cui si sono formati gli scalatori di mezzo paese.



## Scalata ad Espiel

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Una delle aree di scalata maggiormente consigliabili dell'Andalusia si trova nella Sierra del Castillo. Le sessanta vie a diversi livelli e con attrezzature di qualità si uniscono alle imprese che offrono servizi agli sportivi ad Espiel. L'ambiente risulta privilegiato, sia per la roccia calcarea di buona qualità con ancoraggi come principali appiglio, sia per la valle del Guadiaro, con un'abbondante presenza di linci.

## Speleologia nel Complesso dell'Hundidero-Gato

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport.

La più importante caverna andalusa, con 10 chilometri di gallerie cartografate, collega le grandiose grotte di Hundidero (Montejaque), di 64 metri d'altezza, e Gato (Benaolán), entrambe dichiarate Monumento Naturale. Il fiume Gadaures attraversa tutta la zona, che dispone di un itinerario di 4 km ideale per i principianti. Ci sono inoltre 25 laghi, uno di essi con una lunghezza di 100 metri.



## Stazione Sciistica e montagna della Sierra Nevada

La montagna del sole, oggi Sierra Nevada, si erge sopra ogni cosa nella penisola. Gli sport di neve utilizzano la stazione sciistica più sorprendente d'Europa, tanto a sud che è possibile vedere l'Africa. Quando non c'è neve, la sierra ha anche servizi specializzati per la pratica dell'astroturismo, l'orientamento, la mountain bike o per percorrere il Sulayr, un sentiero circolare di 300 chilometri.

**Periodo:** inverno.

**Segmento:** turismo attivo-sport, turismo della neve.

## La Sierra de Segura, la mecca del volo libero

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Il Yelmo è il monte più emblematico della Sierra de Segura, con i suoi 1807 metri. Sullo stesso ci sono due piste d'atterraggio, come quella famosa occidentale con circa 1000 metri di dislivello, considerata dagli specialisti una delle migliori della Spagna. Non a caso si celebra ogni anno il Festival Internazionale dell'Aria, ed è sede del Campionato Nazionale di parapendio. I servizi ai piloti sono completi e di primo livello.





## Parapendio nella Sierra di Lijar e Algodonales

Algodonales è punto d'incontro per gli appassionati di parapendio, uno sport che è inoltre un motore economico per la località. La sierra di Lijar possiede fino a sei piste e, a seconda del vento che tira in un determinato giorno, ne viene utilizzata una oppure un'altra. Coloro che sono alle prime armi trovano in questo luogo scuole di apprendimento aperte tutto l'anno, data la continua affluenza di sportivi provenienti da tutta l'Europa. Uno dei club organizza il campionato nazionale, un appuntamento per i migliori.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.



## Escursioni in Barca e Vela dai porti turistici di Huelva

Quindici porti turistici segnano la costa di Huelva: non a caso, la provincia ha un pedigree marittimo che la rende la culla dell'era delle scoperte. Un litorale pieno di possibilità, con imbarcazioni proprie o a noleggio. Ci sono inoltre tre porti fluviali: a monte nel Guadiana, quello che sfrutta il rifugio offerto alla fine del fiume Piedras, e l'altro nella ria della città di Huelva.

 **Periodo:** primavera-estate.

 **Segmento:** sole e mare, turismo náutico.

## Canottaggio e Regata nel Guadalquivir

La darsena del Guadalquivir nella città di Siviglia, un tratto del fiume chiuso alla corrente e con 10 km operativi per la pratica sportiva, è indubbiamente la migliore pista di regata e canottaggio d'Europa. Vari club privati offrono servizi a coloro che desiderano vogare in questo placido specchio d'acqua dalla bellezza straordinaria, nel suo passaggio attraverso il cuore della città con i suoi monumenti più insigni.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo attivo-sport.



## Rafting nel Parco Naturale delle Sierre di Cazorla, Segura e Las Villas

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Più di 20 fiumi nascono a Cazorla, Segura e Las Villas, e due di essi hanno una portata nel loro tratto iniziale che li rende

entrambi adatti per la pratica del rafting. Uno di questi è il Guadiana Menor, con un percorso di 6 chilometri a valle del bacino del Negratín (Granada). Il percorso di rafting lungo il Guadalquivir, in prossimità del bacino del Tranco, scorre per 9 chilometri attraversando paesaggi spettacolari di questo gigantesco parco naturale.



## Itinerari in 4x4 nel Deserto de Tabernas e nella Sierra de los Filabres

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Quest'escursione è tanto cinematografica quanto naturale. Davanti agli occhi del viaggiatore si apre un paesaggio unico in Europa, in cui sono stati girati i famosi film spaghetti western. Lungo i canali asciutti dei letti alluvionali e le fosse scavate dalle deboli piogge, è possibile godersi un ambiente di origine marina adornato sullo sfondo dalla Sierra de los Filabres, con i suoi villaggi dal passato musulmano granadino.

## Immersioni subacquee e snorkeling a Cabo de Gata

Cabo de Gata è parco naturale anche nella sua zona marittima. La bellezza dei fondali vulcanici e la biodiversità marina lo rendono una meta obbligatoria. Tre grandi opzioni di scelta sono la spiaggia de los Muertos (Carboneras), in cui si arenavano i cadaveri delle battaglie e i naufraghi, la cala del Toro, a cui si arriva procedendo lungo un bosco in pieno deserto, e la cala de los Amarillos, a fianco della famosa spiaggia de los Genoveses.



## Trekking nel Parco Naturale Sierra de Aracena e Picos de Aroche

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport.

Questo parco naturale atlantico è di una bellezza emozionante. I numerosi ruscelli, il bosco a colori durante il periodo autunnale e i molti municipi pieni d'incanto sono uniti da una serie di percorsi. Quelli ufficialmente segnalati sono 23, ma gli altri sentieri nel bosco di castagni, nelle zone di pascolo o nel denso querceto rendono l'escursione un qualcosa di infinito.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** sole e mare, turismo attivo-sport, natura.

## Tarifa, il regno del kitesurf

Il vento ha trasformato Tarifa in capitale turistica dello sport che più lo necessita. Il windsurf in primo luogo, e quindi il kite, hanno come capitale europea quest'estremità meridionale del continente. Da levante o da ponente, le correnti d'aria trasformano le spiagge in uno spettacolo di colori, sport e cosmopolitismo. E, davanti agli occhi, il mitologico ed impressionante paesaggio dello Stretto e gli uccelli che emigrano con lo stesso vento.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** sole e mare, turismo attivo-sport.



## Voli in mongolfiera nel Geoparco di Granada

All'alba il sole colora di rosso Los Coloraos e tutto l'immenso Geoparco di Granada. È il momento di far alzare la mongolfiera e contemplare questa comarca, di origine lacustre e dalla bellezza travolgente. Da 1000 metri di altezza o quasi al livello del terreno, il viaggio permette di vedere un paesaggio simile al Grand Canyon del Colorado o alla Cappadocia, costellato da numerosi dolmen che sono testimonianza delle sue profonde radici storiche.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, cultura.

Andalucía  
naturalmente

MA  
GICA

Saline del Porto di Santa María, Cadice.

L'Andalusia offre al viaggiatore inestimabili patrimoni mondiali, enclavi archeologiche per viaggiare nel tempo, città con personalità, municipi da favola e un'architettura industriale complessa e singolare. Tutto questo patrimonio, integrato armonicamente nel suo paesaggio, le dona un carattere magico, quasi mitologico. Una magia che condividono il flamenco e la luce infinita che investe ogni cosa.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Andalusia, naturalmente

magica

Ti invitiamo ad assistere ad uno spettacolo di flamenco in un tablao (luogo in cui tradizionalmente si svolgono gli spettacoli di flamenco), ad addentrarti nel silenzio avvertito dai minatori all'interno della terra e a rilassarti ascoltando il ticchettio dell'acqua in un *hammam*. Immagina il suono del vento nella sierra, il rintocco delle campane o il fischio di una locomotiva.

## Mappa sonora dell'Andalusia



Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzione che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.

 L'Andalusia è flamenco

 Lascito universale

 Andalusia leggendaria

 Paesi da fiaba

 Città con genio

 Andalusia luce costruita

 Titani di ferro e vapore



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Biennale di Flamenco di Siviglia.



# L'Andalusia è FLAMENCO

L'Andalusia è il toque divino di Paco de Lucía, la voce lacerata di Camarón de la Isla, la forza travolgente de "La Faraona" e la potenza della chipionera (nativa di Chipiona) più universale, Rocío Jurado. È fandango e bulerías (un palo del flamenco, cioè uno dei generi da cui è formato il flamenco), è rumba e taranto (un altro palo del flamenco). È l'allegria straripante delle Zambombas natalizie di Jerez. È

la passione con cui si vive nei circoli, le notti d'arte senza fine nei tablaos (luoghi in cui tradizionalmente si svolgono gli spettacoli di flamenco) e i numerosi festival che vengono organizzati nella regione per dilettare gli appassionati del canto gitano. L'Andalusia è Flamenco, simbolo d'identità della nostra terra che è stato dichiarato Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO nel 2010 (vedere [17](#) pag. 159).



1. Alosno e la Competizione Nazionale di Fandango.
2. Biennale di Arte flamenco di Malaga.
3. Biennale di Flamenco di Siviglia.
4. Centro Andaluso di Documentazione sul Flamenco, Jerez.
5. Centro Flamenco Fosforito.
6. Il Quartiere di Pescadería.
7. Festival di Canto Grande di Puente Genil.
8. Festival della Chitarra di Cordova.
9. Festa della Bulerías.
10. "Flamenco viene del Sur".
11. Grandi Festival del Flamenco della provincia di Siviglia.
12. Linares e la Taranta.
13. Museo dell'Arte Flamenco della Peña Juan Breva, Malaga.
14. Museo del Ballo Flamenco di Siviglia.
15. Itinerario di Camarón de la Isla.
16. Itinerario di Paco de Lucía.
17. Itinerari tra i Territori del Flamenco.
18. Zambra nelle Caverne del Sacromonte.



## Alosno e la Competizione Nazionale di Fandango

Alosno è la culla del fandango di Huelva, ha dato il nome al suo fandango e lo conserva. Il fandango è intimamente legato alla vita di questa località dell'Andévalo, che scrive la sua storia e i suoi antichissimi costumi al ritmo di questo palo flamenco. La Competizione Nazionale di Fandango è chiamata Paco Toronjo in onore del suo più famoso cantante. Si tiene d'estate, nella categoria bambini e adulti.

	<b>Periodo:</b> estate.
	<b>Segmento:</b> cultura, flamenco.



## Biennale di Arte flamenca di Malaga

	<b>Periodo:</b> primavera, estate.
	<b>Segmento:</b> cultura, flamenco.

È uno degli appuntamenti più importanti, con la partecipazione di oltre 200 artisti che si esibiscono per vari mesi a Malaga e in altri municipi della provincia. L'evento punta sulla purezza del flamenco, e include corsi avanzati, esposizioni, conferenze e l'esibizione dei primi artisti, che portano i loro spettacoli nella piazza dei tori di La Malagueta.

## Biennale di Flamenco di Siviglia

	<b>Periodo:</b> estate, autunno.
	<b>Segmento:</b> cultura, flamenco.



Dal 1980, il grande appuntamento del flamenco in tutte le sue forme è la Biennale di Siviglia. Funge da vetrina per ballerini, cantanti e chitarristi del mondo del flamenco, giovani di valore o figure di primo livello, del flamenco puro o delle nuove tendenze. Per settimane, migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo accorrono per godersi questo compendio che include varie prime mondiali nelle sue diverse sedi.



## Centro Andaluso di Documentazione sul Flamenco, Jerez

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, flamenco.

Il Centro Andaluso di Documentazione sul Flamenco dispone di una fonoteca con tracce audio di flamenco, dai primi cilindri di cera a dischi di ardesia, cassette, vinili e CD. Ma possiede anche una videoteca, una biblioteca, un'emeroteca e un archivio grafico. Apre le sue porte virtuali a tutta l'Andalusia, grazie ai Punti Informativi sul Flamenco, che consentono l'accessibilità alle sue risorse dalle otto province.

## Centro Flamenco Fosforito

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Si tratta di uno spazio multidisciplinare dedicato alla divulgazione del flamenco e alla figura del cantante Antonio Fernández "Fosforito". Situato nella famosa Plaza del Potro (Cordova), precisamente nell'antica Posada del Potro, caseggiato del XV secolo ed edificio menzionato da Cervantes nella sua opera, il Centro organizza spettacoli, possiede una biblioteca ed è punto d'incontro degli studenti del conservatorio.



## Il Quartiere di Pescadería

I quartieri di Pescadería e la Chanca sono i più gitani e impregnati di flamenco di Almería. Artisti e grandi appassionati emergono continuamente da queste variopinte vie tra il porto e l'Alcazaba. Ai mitici circoli di flamenco El Taranto, Los Tempranos, El Yunque, La Torre, El Morato, El Ciego, La Playa o El Arriero, si unisce il Museo della Chitarra, dedicato al padre della chitarra spagnola e flamenca, Antonio de Torres.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.



## Festival di Canto Grande di Puente Genil

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Puente Genil è uno dei municipi con una maggiore traiettoria flamenca dell'Andalusia, e città natale di Fosforito. Ad Agosto viene organizzato il suo famoso festival, da cui sono passati El Turronero, Antonio Mairena, Camarón de la Isla, Fosforito, La Niña de la Puebla, Paco de Lucía, Carmen Linares, Chano Lobato o Miguel Poveda, Mayte Martín e Arcángel. Un appuntamento d'obbligo sulle sponde del fiume che viene da Granada.

## Festa della Bulería

Nell'immenso tempio del flamenco di Jerez, la Festa della Bulería è un punto di riferimento dal 1967. Creata dal flamenologo Juan de la Plaza, è uno degli appuntamenti di flamenco più importanti del mondo; si tiene ad Agosto e, negli ultimi anni, nei giardini dell'Atalaya. Solitamente si esibiscono soprattutto artisti locali delle grandi famiglie gitane. C'è un gala di giovani promesse e uno spettacolo inaugurale.



## Festival della Chitarra di Cordova

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Si tratta dell'appuntamento culturale monografico con la maggiore traiettoria della città, 40 anni. Nel mese di Luglio, un incontro di artisti, chitarristi e aspiranti che attrae un pubblico numeroso per l'eterogeneità della sua proposta. Da questo festival sono passati Bob Dylan, Mark Knopfler, Pat Metheny, Larry Coryell, Carlos Santana, John McLaughlin, Joe Satriani, John Fogerty, John Mayall, Paco de Lucía, Vicente Amigo e Tomatito.



 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** cultura, flamenco.



## “Flamenco viene del Sur”

**Periodo:** inverno-primavera.

**Segmento:** cultura, flamenco.

Si tratta di un circuito di riferimento in Andalusia, che porta il miglior flamenco di ognuna delle province su tutto il territorio (*gira*) tra Febbraio e Maggio. La programmazione di Flamenco Viene del Sur coniuga tutte le discipline artistiche dell'arte gitana. Presenta proposte tradizionali e allestimenti più all'avanguardia, e nel contempo alterna il magistero di artisti consacrati con la partecipazione delle grandi figure emergenti del flamenco.

## Linares e la *Taranta*

Il Pósito non è un museo convenzionale, ma un luogo per godersi la densa storia culturale di Linares e, in essa, il fatto di essere culla della *taranta*. Questo palo flamenco ha nell'eccelsa Carmen Linares una delle sue migliori cantanti, e all'interno dell'edificio dispone di una sala propria. Il Festival della Taranta, creato nel 1966, è tra i più prestigiosi del mondo flamenco e, in particolare, di questo canto così minerario.



## Grandi Festival del Flamenco della provincia di Siviglia

**Periodo:** estate.

**Segmento:** cultura, flamenco.

Il festival estivo di flamenco, con le sue tante ore di spettacoli che si prolungano, come un tempo, fino all'alba, è un formato con tanto sapore che è perdurato nel tempo. Dal più antico, il Potaje Gitano della flamenchissima Utrera (1957), a quello di Cante Jondo Antonio Mairena (1962), il Gazpacho de Morón (1963) o la Caracolá Lebrijana (1966). All'aria aperta, con banconi del bar e tantissima arte davanti ai propri occhi.



**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, flamenco.

## Museo dell'Arte Flamenca della Peña Juan Breva, Malaga

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, flamenco.

Il museo e il circolo dedicato al grande cantante condividono un edificio con opere d'arte del XIX e XX secolo: 50 chitarre pregiate, alcune con due secoli di antichità, e oltre 2500 registrazioni su dischi di ardesia e vinile. Possiede un centro di documentazione e uno spazio per il canto, il ballo e il toque, che ogni settimana organizza spettacoli nella sua sede centrale.



## Museo del Ballo Flamenco di Siviglia

L'unico museo dedicato in esclusiva a questo aspetto del flamenco si trova nel cuore di Siviglia, guidato dalla ballerina Cristina Hoyos. Nei suoi quattro piani ripercorre la storia di questo ballo e i suoi principali artisti, da Antonio Gades a Carmen Amaya. Pittura, fotografia e scultura; lezioni, conferenze e film; e, ovviamente, spettacoli quotidiani, lo trasformano in un visita obbligatoria in città.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, flamenco.

## Itinerario di Camarón de la Isla

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Il più recente mito del flamenco presenta nella sua San Fernando natale un itinerario che conduce dalla casa di nascita, nel quartiere di Las Callejuelas, al suo mausoleo nel cimitero. Quest'abitazione può essere visitata, e dà informazioni sui suoi primi anni. Il museo ricrea gli anni di splendore, di leggenda e di rivoluzione. La cucina da lavoro di suo padre, la flamenca Venta Vargas e la tomba di ferro e granito completano la visita.



## Itinerario di Paco de Lucía

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Paco de Lucía, un'orchestra sinfonica con la sola chitarra, vive nel ricordo della sua Algeciras. L'itinerario passa attraverso la sua casa natale, nel quartiere di La Bajadilla; la Plaza Alta, il luogo dei suoi giochi infantili e titolo di una soleá (un ballo flamenco); i mercati generali in cui lavorò suo padre; la punta del faro, dove il paesaggio dello Stretto fa sussultare; e il cimitero vecchio, in cui giace insieme a una chitarra di rame il personaggio più universale di Algeciras.



## Itinerari tra i Territori del Flamenco

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

Gli Itinerari del flamenco sono sette cammini che formano un'escursione tra i paesi più significativi del flamenco, con conferenze di orientamento e spettacoli in diretta. Come ulteriore attrattiva, tutti gli atti si celebrano in luoghi tipici come circoli, botteghe, casali, ecc. Gli itinerari sono: "Le Grandi Figure", da Siviglia a Malaga, "Itinerario del tempo 3/4, i canti di base", "Itinerario di Cayetano, i canti abandolaos", "Itinerario della Bajañi", "Sulle tracce di Antonio Chacón", "Itinerario Minerario" e "Itinerario del Fandango".



## Zambra nelle Caverne del Sacromonte

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, flamenco.

La zambra, un ballo in cui si intuisce il mix tra il flamenco e la danza moresca, è uno spettacolo festivo a cui si uniscono toccatori e cantanti. Il suo luogo di origine è il quartiere del Sacromonte, nelle case rupestri in cui ha vissuto e continua a farlo la comunità gitana. Nelle sue vicinanze, nell'Albaicín, il circolo La Platería provvede alla diffusione e alla cura del flamenco dal 1949, e questo gli è valso la medaglia d'oro delle Belle Arti.





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Lascito UNIVERSALE

Alcázar di Siviglia.

Il Patrimonio Mondiale è un titolo concesso dall'UNESCO a luoghi del nostro pianeta che possiedono un "valore universale eccezionale", culturale o naturale, e che, per questo motivo, meritano di essere riconosciuti e curati. Quest'iniziativa

sorta nel 1972 e appoggiata oggi da quasi duecento paesi, tra cui la Spagna, pone l'Andalusia in un luogo d'eccezione in cui trovano posto anche altri beni immateriali legati alla tradizione. Li conosci tutti? Ti invitiamo a scoprirli!



1. Centro Storico di Cordova.
2. Alhambra, Generalife e Albaicín di Granada.
3. Cattedrale, Alcázar e Archivio delle Indie di Siviglia.
4. Parco Nazionale di Doñana.
5. Arte Rupestre dell'Arco Mediterraneo della Penisola Iberica.
6. Complessi Monumentali Rinascimentali di Úbeda e Baeza.
7. Sito dei Dolmen di Antequera.
8. Città Califfale di Madinat Al-Zahra.
9. Festa dei Cortili di Cordova.
10. Rivitalizzazione del sapere tradizionale della calce artigianale a Morón de la Frontera.
11. Il Flamenco.



## Centro Storico di Cordova

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, divertimento e intrattenimento, enogastronomia, flamenco.

Il centro di Cordova si apre attorno alla sua Moschea-Cattedrale, il monumento più importante di tutto l'Occidente islamico, e permette di passeggiare tra le vie strette e labirintiche del quartiere ebraico, tra muraglie e porte medievali. Un percorso magico che sorprenderà il viaggiatore per l'incanto di ogni suo angolo e l'aroma e il colore dei suoi famosi cortili.



## Alhambra, Generalife e Albaicín di Granada

Sono una testimonianza unica della cultura andalusa nella penisola iberica. L'antica città-palazzo dell'Alhambra di Granada ospita al suo interno splendidi palazzi arabi, lussuosi saloni, cortili particolarmente famosi come quello dei Leoni e i Giardini di Generalife. E nel quartiere dell'Albaicín, non ci si deve perdere il popolare punto panoramico di San Nicolás e le sue deliziose *tapas*.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, divertimento e intrattenimento, flamenco, enogastronomia.



## Cattedrale, Alcázar e Archivio delle Indie di Siviglia

Sono associati in modo diretto e tangibile con il nuovo mondo. La cattedrale costruita sopra la moschea *aljama* almohade di cui conserva il minareto (la slanciata Giralda) ospita la tomba dell'Ammiraglio. Nelle Reales Alcázares, trasformati nei Giardini dell'Acqua del regno di Dorne in "Il trono di spade", sono state pianificate numerose spedizioni oceaniche come quella di Fernando de Magallanes e Sebastián Elcano; e l'Archivio delle Indie era l'Antica Casa Lonja (mercato) dei mercanti di Siviglia. Facciamo un viaggio nel tempo?

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, divertimento e intrattenimento, turismo cinematografico.



## Parco Nazionale di Doñana

Considerata la più grande riserva ecologica d'Europa, questa grande zona umida ospita diversi ecosistemi che danno rifugio a una fauna variegata. Casa della lince iberica e rifugio per lo svernamento di migliaia di uccelli, sono numerose le aziende di turismo attivo, ecoturismo e biodiversità che sviluppano in questo posto le loro attività.

 **Periodo:** primavera, autunno, inverno.

 **Segmento:** natura, ecoturismo, turismo attivo.



## Arte Rupestre dell'Arco Mediterraneo della Penisola Iberica

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, natura, astroturismo.

L'Andalusia condivide questo patrimonio mondiale con altre comunità autonome. Nella nostra regione, quest'arte si trova nelle sue province più orientali, Jaén, Granada e Almería, con quattro nuclei che sarebbero quelli della Comarca dei Vélez/Altiplano (Almería e Granada) e quelli di Sierra Morena, Quesada e Sierra di Segura (Jaén).

## Sito dei Dolmen di Antequera

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, natura, astroturismo



È una delle prime integrazioni consapevoli di architettura e paesaggio monumentale della Preistoria europea. È formato da tre sepolcri megalitici (Menga, Viera ed El Romeral) di grandezza colossale e dalle enclavi naturali della Peña de los Enamorados e del Torcal di Antequera. Una simbiosi che enfatizza la singolarità di questo paesaggio funerario e rituale.



## Complessi Monumentali Rinascimentali di Úbeda e Baeza

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, divertimento e intrattenimento, flamenco, cinematografico.

Queste due città sono il massimo esponente dello stile rinascimentale andaluso. La combinazione del mecenatismo delle famiglie nobili (i Cobos, i Molina, i Benavides) e la presenza di un architetto del calibro di Andrés de Vandelvira hanno promosso lo splendore di questa nuova arte nei territori di Jaén.



## Città Califfale di Madinat Al-Zahra

Ai piedi della Sierra Morena il califfo Abd al-Rahman III eresse questa sontuosa città palatina come simbolo della grandezza del suo regno. Costruita con straordinaria maestria dagli artigiani del califfato, vennero impiegati materiali preziosi portati da ogni angolo del mondo.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura.



## Festa dei Cortili di Cordova

	<b>Periodo:</b> primavera.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico, slow tourism.

Se c'è qualcosa che definisce e simboleggia la primavera a Cordova sono i suoi cortili. Pieni di fiori, fonti e meravigliosi mosaici, aprono ogni mese di Maggio le loro porte ai visitatori sia di giorno che di notte, e concorrono per conseguire il primo premio concesso al miglior cortile abbellito nel Concorso dei Cortili.



## Rivitalizzazione del sapere tradizionale della calce artigianale a Morón de la Frontera

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico, geoturismo, turismo artigianale.

La presenza della produzione di calce e il mestiere di cavatore in questa località risalgono al XV secolo. Si tratta di un sapere tradizionale che si prova a recuperare e trasmettere alle nuove generazioni attraverso iniziative come il Museo della Calce, promosso dalla Asociación Cultural Hornos de Cal ("Asociación Cultural Forni a Calce") di Morón.



## Il Flamenco

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, flamenco, turismo etnografico.

Se esiste un simbolo d'identità del popolo andaluso che ha oltrepassato le frontiere, questo senza alcun dubbio è il flamenco. È un'arte che affonda le sue radici nel tempo, frutto dell'incrocio di culture, ed è possibile godersela nei suoi tablaos (luoghi in cui tradizionalmente si svolgono gli spettacoli di flamenco) o nei circoli, nei festival o percorrendo gli "itinerari attraverso i territori del flamenco".



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia LEGGENDARIA

Complesso archeologico di Baelo Claudia, Cadice.

La millenaria storia dell'Andalusia ha lasciato nella nostra terra un rilevante patrimonio archeologico a testimonianza della sua importanza fin dalla più lontana antichità. Territorio ambito per le sue risorse, ha supportato culture come quella argarica, iberica, romana o la mitica Tartessos, che hanno lasciato importanti resti nelle 25 enclavi archeologico-monumentali e negli 8 complessi archeologico-monumentali

andalusi. Sono beni archeologici che consentono di fruire della storia in un ambiente naturale. E offrono esperienze associate all'astroturismo e alla mitologia, alle arti sceniche o alla archeogastronomia. Molti di essi fanno parte di itinerari culturali come "Viaggio nel tempo degli iberici", l'"Itinerario Bético-Romano", l'"Itinerario dei Fenici" o il "Grande itinerario dei primi coloni". Facciamo un viaggio nel tempo?



1. Cadice, fenicia e romana.
2. Città Romana di Ocuri, Ubrique.
3. Complesso Archeologico Città Iberico-Romana di Cástulo.
4. Complesso Archeologico di Baelo Claudia, Tarifa.
5. Complesso Archeologico di Carmona.
6. Complesso Archeologico di Itálica, Santiponce.
7. Complesso Archeologico di Rus.
8. Complesso Monumentale della Fortezza de La Mota.
9. Grotta di Doña Trinidad, Ardales.
10. Enclave Archeologica Città di Turobriga, Aroche.
11. Enclave Archeologica di Galera: Castellón Alto e Tutugi.
12. Enclave Archeologica Los Millares, Santa Fe de Mondújar.
13. Enclave Monumentale castello di Vélez.
14. Parco Archeologico di Torreparedones, Baena.
15. Parco Megalitico di Gorafe.
16. Villa Romana di El Ruedo e Villaggio iberico del Cerro de la Cruz.
17. Villa Romana di Fuente Álamo.
18. Villa Romana di Salar.
19. Giacimento Archeologico di La Araña.
20. Giacimento Tartessico di Tejada la Vieja, Escacena del Campo.



## Cadice, fenicia e romana



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

Le radici di Cadice sono visitabili in diversi punti della trimillennaria città. Gli straordinari sarcofagi di forma umana che si vedono nel Museo Archeologico e il giacimento di Gadir, entrambi propri della cultura fenicia, sono precedenti ai resti romani; i colombari, l'industria della salatura e il teatro romano accanto all'oceano, che è sempre stato lì a marcare il polso e l'importanza di Cadice.

## Complesso Archeologico Città Iberico-Romana di Cástulo

L'agricoltura e l'industria mineraria hanno reso Cástulo importante. Questo crocevia di cammini sulla sponda del Guadalimar e nelle colline pedemontane della Sierra Morena è stato in epoca iberica una delle città più grandi della penisola. È stato anche scenario principale delle guerre tra cartaginesi e romani. Le feste iberico-romane di Linares ricreano rituali, costumi, gastronomia o tradizioni del tempo.



## Città Romana di Ocuri, Ubrique



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

In un passaggio strategico, tra le sierre di Cadice e Malaga, si erge una città romana fortificata. Ocuri mostra magnifici resti di pozzi, terme, case e una necropoli con un impressionante mausoleo per deporre i defunti di una certa importanza. La visita, a partire dal centro di accoglienza, consente di immergersi nel passato di una comarca dal grande valore ambientale e culturale: l'itinerario dei popoli bianchi.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

## Complesso Archeologico di Baelo Claudia, Tarifa

Pochi luoghi generano tante emozioni al visitatore. La duna di Bolonia, l'Atlantico e la città romana di Baelo Claudia formano un paesaggio dal valore altissimo. Baelo è stato municipio romano per la sua potenza economica, grazie alla pesca, soprattutto di tonno, e alla produzione di garum. Prima che un maremoto e i pirati la punissero, possedeva un teatro, quattro templi e un edificio della curia.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.



## Complesso Archeologico di Carmona

La vecchia Carmona è una città splendida, ora e al tempo in cui governarono Traiano e Adriano. L'anfiteatro, di 55 metri di lunghezza, e le porte di Siviglia e Cordova, appaiono nell'attuale centro storico. La necropoli è il complesso più spettacolare. Le tombe si trovano raggruppate in camere sotterranee. Quelle dell'Elefante e di Servilia, un'autentica villa a due piani, si conservano in ottimo stato.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.



## Complesso Archeologico di Itálica, Santiponce

Scipione l'Africano, dopo la vittoria contro i cartaginesi, lasciò i romani feriti in Itálica. Con il tempo, sarebbe diventata una città e avrebbe dato i natali a due imperatori, Traiano e Adriano. Questo complesso archeologico colpisce per le dimensioni del suo anfiteatro, il terzo più grande dell'Impero, e del suo teatro. È possibile ammirare terme, mosaici e abitazioni dal vasto centro, con una passeggiata tra i cipressi che permette di sognare lo splendore romano dell'altro Impero.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo archeologico.

## Complesso Archeologico di Rus

Rus va rivelando i suoi tesori storici. Nel 2021 è stata scoperta una villa romana a El Altillo, con un gigantesco mosaico di 19 metri per 8. Un'altra villa, quella di Valcuenda, presenta il frantoio più antico dell'Ispaña. Possiede inoltre l'oratorio di Valdecanales, una costruzione visigota abbastanza speciale, e oltre 100 *caracoles*, edifici in pietra secca più che singolari, utilizzati un tempo per sorvegliare le vigne.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo archeologico.

## Complesso Monumentale della Fortezza de La Mota

La frontiera non è sempre guerriera, le relazioni tra culture confluirono nei lunghi periodi di stabilità. È quanto è possibile ammirare nel Centro d'Interpretazione di Alcalá la Real, uno dei migliori esempi di urbanistica andalusina. Il Castello de La Mota che sormonta la città mostra una tripla cinta di mura, con un'area interna suddivisa in tre settori: il quartiere militare o Alcazaba, il quartiere nobile o Medina, e il quartiere popolare o Bahondillo.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo archeologico.



## Grotta di Doña Trinidad, Ardales

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo archeologico.

Nel 1821, un terremoto rivelò la Grotta di Ardeles, le sue pitture e le sue incisioni appartenenti al Paleolitico medio e superiore (65000 - 10000 A.C.), che ritraggono segni rossi, mani impresse e soffiature, oltre a cervi, cavalli, capre e un pesce, incisi con punteruoli o dipinti di rosso, ocra-giallo o nero. Il percorso della grotta, circa 1,5 km, presenta grandi sale con colonne, laghi permanenti e bellissime formazioni di stalagmiti.



## Enclave Archeologica Città di Turobriga, Aroche

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo archeologico.

L'unica città romana visitabile della Sierra di Huelva difendeva le miniere del sud e soffocava le ribellioni dei lusitani. Il grado di romanizzazione si nota nella pianta perfettamente conservata, con le terme, il foro e il resto degli edifici, oltre ad una grande area porticata destinata all'intrattenimento e per usi militari. Turobriga venne successivamente utilizzata come cava per il castello di Aroche o il vicino eremo di San Mamés (XIII secolo).



## Enclave Archeologica di Galera: Castellón Alto e Tutugi

Colpisce l'arrivo a Castellón Alto. Una piccola elevazione di terra scavata rusticamente in cui, su varie terrazze, si trovano le abitazioni della cultura dell'Argar (4000 anni fa). Le famiglie più importanti vivevano al piano superiore, circondati da una cinta di mura. Anche a Galera si trova la necropoli iberica di Tútugi, in cui sono state restaurate varie tombe, e che possiede un Museo. Un viaggio nel passato pre-romano.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico, astroturismo, geoturismo.

## Enclave Archeologica Los Millares, Santa Fe de Mondújar



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

È considerata la prima città della penisola iberica. Ancora oggi è possibile ammirare una complessità e dimensioni sorprendenti per il Calcolitico, 5000 anni fa. La città possedeva quattro cinte di mura difensive, edifici pubblici e una necropoli con 80 tombe. La visita consente di esplorare inoltre la riproduzione di varie abitazioni e lo spazio espositivo.



## Enclave Monumentale castello di Vélez



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

La sua gagliarda presenza sulla cima e lo stile rinascimentale rendono questa fortezza del XVI secolo un luogo diverso. Si tratta di un castello difensivo, con un torrione di 25 metri di altezza e, nel contempo, dall'aspetto sontuoso: non a caso, non ha mai vissuto battaglie. Una delle cose migliori sono i suoi panorami. Rapaci di ogni tipo sorvolano il parco naturale che lo circonda, con cime montuose dalla grande altezza e bellezza.



## Parco Archeologico di Torreparedones, Baena



**Periodo:** tutto l'anno.

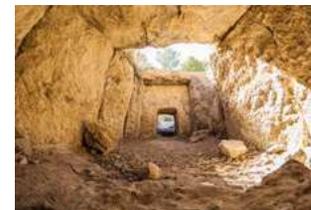


**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

La visita a Torreparedones è un viaggio nella Storia in una città dal nome sconosciuto. Fu abitata già nel Neolitico e successivamente, in epoca iberica, fu fortificata: questo periodo viene riprodotto con visite drammatizzate. Roma le donò una straordinaria signorilità. È possibile ammirare il foro, le vie, il mercato e un santuario all'aperto molto famoso per la sua miracolosa dea della fertilità.

## Parco Megalitico di Gorafe

Non meno di 240 *dolmen* neolitici sparsi in 10 necropoli. La maggiore concentrazione di tumuli preistorici della Spagna può essere ammirata nel deserto di Gorafe, circondato da un paesaggio ugualmente misterioso. Numerosi itinerari permettono di scoprirlo *in situ*, e il Centro d'Interpretazione fornisce informazioni sulla sua importanza. A coronamento di quest'esperienza, si deve dormire in una delle numerose case grotta.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo archeologico, astroturismo.

## Villa Romana di El Ruedo e Villaggio iberico del Cerro de la Cruz

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

Questo villaggio della Bassa Epoca Iberica (III - II secolo A. C.) è tra i pochi scavati in Andalusia. Sono state riprodotte varie case e un forno dell'epoca per comprendere meglio il modo di vivere. Ad Almedinilla si trova anche l'impressionante villa romana. El Ruedo, con mosaici, pavimenti e pitture dell'epoca. E la possibilità di pranzare con il cibo e al sibarita modo romano.



## Villa Romana di Fuente Álamo

Accanto a Puente Genil e nelle vicinanze di un ruscello si trova una villa romana in cui sono apparsi vari mosaici dal grande valore per la loro singolarità. A Fuente Álamo è facile immaginare come si viveva in un'importante fattoria di cereali, vino e olio, la triade economica mediterranea. Tra le possibili attività, c'è un laboratorio di mosaici rivolto ai bambini e visite dramatizzate in estate.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.



## Villa Romana di Salar

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

La villa, scoperta nel 2006, è un magnifico esempio di architettura civile e rurale. Contiene mosaici, statue e varie stanze. Oltre a questo, segreti che si rivelano man mano che gli archeologi procedono con i lavori. Gli scavi, aperti al pubblico online, sono un esempio di archeologia dal vivo. Il magnifico paese di Salar, una visita particolarmente consigliabile, possiede un Centro d'Interpretazione e attività.



## Giacimento Archeologico di La Araña

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

Il Parco Preistorico di Malaga racconta la vita umana in quest'area attraverso sette giacimenti dell'epoca dell'uomo di Neanderthal, di quella neolitica e del Rame. Il Centro d'Interpretazione contiene pezzi originali dei giacimenti di La Araña, e le stesse grotte sono visitabili. La continuità e la concentrazione di reperti rende La Araña uno dei complessi preistorici più importanti d'Europa.

## Giacimento Tartessico di Tejada la Vieja, Escacena del Campo

Tejada la Vieja è un insediamento tartessico fondato nel VIII secolo A.C. in piena colonizzazione fenicia, per la vicinanza delle miniere di Aznalcóllar e Riotinto. L'elemento più caratteristico è la sua muraglia, insieme a un'urbanistica complessa e ordinata, in cui sono visibili strade e piazze che formano quartieri delimitati. Un'importante città che permette di comprendere la fusione della cultura fenicia con quella nativa.



**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



Grotta delle meraviglie, Aracena (Huelva).

L'Andalusia è una terra di gesta eroiche, di storie enigmatiche, di edifici in cui abita il mistero, di tesori occulti e di civiltà leggendarie come quella di Atlantide, per molti sommersa sotto le coste di Cadice. La regione possiede un suo particolare realismo magico, con nume-

rosi miti, leggende e una tradizione orale trasmessa di generazione in generazione fino a essere plasmata in una versione scritta. Sono racconti in cui la storia e la finzione si intrecciano fino a confondersi. Se non ti spaventa l'inspiegabile, devi visitare i nostri paesi da favola. Ti va?



1. Alcalá de Guadaíra e la leggenda del ponte del drago.
2. Almedinilla e la leggenda de "La Encantá".
3. Aracena e i templari.
4. Belmez de la Moraleda e i suoi volti.
5. Cabo de Gata e il Litorale delle sirene.
6. Cazoria e la Tragantía.
7. Écija e la maledizione del palazzo di Benamejé.
8. Jaén e la lucertola della Malena.
9. La Casa Cervantes di Vélez-Málaga.
10. Lebrija e la sua fondazione dionisiaca.
11. Mojácar e la leggenda di Mariquita la Posá.
12. Montilla e la Casa de Las Camachas.
13. Pedroche e la Fonte della Cava.
14. San Fernando e il Tempio di Melkart di Sancti Petri.
15. Soportújar, il paese delle streghe.
16. Teba, il cuore di Braveheart.
17. TREVÉLEZ e l'ondina della laguna di Vacares.
18. Vejer de la Frontera e i suoi *marimantas*.
19. Vélez Blanco e i Caños de la Novia.



## Alcalá de Guadaíra e la leggenda del ponte del drago

Il famoso e singolare ponte del Drago è il simbolo di una leggenda che risale agli Almohadi. Il re moro portò al figlio piccolo un uovo di drago, di cui il bambino si prese cura ponendolo in una grotta sotto il castello. Dopo la nascita, e quando la famiglia reale si trasferì a Siviglia, il drago rimase nella grotta prendendosi cura degli abitanti di Alcalá e aiutando con il suo fuoco i panettieri a preparare il famoso pane di Alcalá. Che per questo motivo dà tanta forza.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.



## Almedinilla e la leggenda de "La Encantá"

	<b>Periodo:</b> estate.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

Con l'arrivo dell'estate, Almedinilla ricorda una tragica storia d'amore, quella della giovane musulmana e del cristiano che si innamorarono dopo essersi conosciuti sulle sponde del fiume. I fratelli della ragazza lo assassinarono: non erano tempi in cui erano consentiti miscugli di religioni. La giovane decise quindi di andare a vivere in una grotta. Ma ogni notte tra il 23 e il 24 Giugno scende di nuovo al fiume. E il paese lo festeggia con la riproduzione de La Encantá.



## Aracena e i templari

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico, geoturismo.

La famosa Grotta delle Meraviglie si trova sotto il castello di Aracena, ed entrambi sono luoghi di rito dei Cavalieri Templari. Questo gruppo di cavalieri nacque per proteggere i pellegrini nei Santi Luoghi cristiani di Gerusalemme. Vari castelli della sierra sono affidati al loro controllo, un segno del potere che portò alla loro eliminazione. Si dice che un passaggio mette in comunicazione il castello e la grotta, ma questo passaggio non è mai stato trovato.

## Cabo de Gata e il Litorale delle sirene

La natura e la leggenda si completano in modo magnifico. La storia narra che i marinai rimanevano incantati dalla bellezza delle sirene che prendevano il sole in quest'iconica scogliera (i resti di un camino vulcanico), e questo stupore faceva naufragare le barche. Certamente abitò lì una colonia di foche monache. Ed esiste una lastra, una pietra, che emerge quasi in superficie, provocando vari affondamenti.



## Belmez de la Moraleda e i suoi volti

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

I volti che apparivano sul pavimento della casa di María Gómez dal 1971 provocarono uno straordinario shock in Spagna (ne vennero ritrovati una decina nella casa). Un dato curioso è che sotto la casa di María si trova un cimitero medievale andaluso del XIII secolo. Oggi, il Centro d'Interpretazione dei Volti di Bélmez fornisce informazioni su questo evento così inspiegabile.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo etnografico.



## Cazorla e la Tragantía

Il castello della Yedra nasconde nei suoi sotterranei una leggenda, e forse un essere spaventoso. Quando il re musulmano temette per la sua vita di fronte all'avanzata cristiana, si ritirò, lasciando con del cibo sua figlia in una stanza segreta affinché non fosse mai trovata. Ma il re e la sua truppa morirono, e lei rimase reclusa fino a trasformarsi in un essere per metà donna e per metà serpente, che ogni notte di San Giovanni esce a cantare ai bambini.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

## Écija e la maledizione del palazzo di Benamejí

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

L'edificio, del XVIII secolo, al suo tempo caserma delle truppe di Napoleone e oggi museo storico, ha il suo fantasma. Una dama vestita di bianco che cammina in pena per qualcosa che era successo in quel luogo: ci fu un omicidio nei cortili delle scuderie, e un capitano assassinato per mano di un sergente senza un motivo. Oltre al rumore incessante delle macchine da scrivere.



## Jaén e la lucertola della Malena

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

La lucertola della Malena o di Jaén è il grande mito della città. Il grande rettile viveva in una grotta di fronte alla fonte della Maddalena. La storia ha vari epiloghi, ma in ogni caso si arriva al punto in cui la lucertola esplose dopo aver mangiato le esche che le mettevano prigionieri, pastori o cavalieri per liberare la città da questo timore. Questa leggenda è stata proclamata tramite votazione popolare Tesoro del Patrimonio Culturale Immateriale della Spagna.

## Lebrija e la sua fondazione dionisiaca

La viticola e dionisiaca Lebrija racconta la bella leggenda secondo la quale fu fondata da Bacco, in particolare, nella zona del Fontanal. Si tratta ancora una volta di un luogo legato all'acqua, in prossimità del parco di San Benito che riforniva la popolazione. Già duemila anni fa era definita come "la città che celebra un culto speciale a Bacco", e Elio Antonio de Nebrija afferma in modo inequivocabile che Dioniso lascia nella Betica la fondazione di Nebrija, "la mia patria".



## La Casa Cervantes di Vélez-Málaga

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

La casa del XVI secolo in cui sembra che visse Cervantes ha una storia inquietante. Una chiusura sindacale di protesta diede inizio alla leggenda del fantasma senza volto che deambula per questo immobile, oggi visitabile dal momento che ospita gli uffici della Giunta dell'Andalusia. I rumori e le visioni hanno fatto sì che perfino gli addetti alle pulizie si rifiutino di lavorare la notte.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.



## Mojácar e la leggenda di Mariquita la Posá



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo etnografico.

Un vecchio incantatore che viveva in una grotta di Mojácar annunciò che avrebbe dato la pozione per mettere fine alla peste che stava devastando il paese, se la bella María si fosse sposata con lui. La ragazza accettò per il suo popolo, ma lo stregone non dava la pozione per evitare che Mariquita scappasse via. Così, mentre stava dormendo, gliela rubò e il popolò si salvò. Per ucciderlo, María gli diede una pozione maligna, ma ne schizzò una goccia ed entrambi sparirono. La grotta esiste ancora...

## Montilla e la Casa de Las Camachas



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo etnografico.

La casa de Las Camachas colpisce anche di giorno. Lo stesso Miguel de Cervantes raccontò la storia di Leonor Rodríguez, La Camacha, ne "Il dialogo dei cani". L'Inquisizione la processò nel XVI secolo per stregoneria, un qualcosa che lei non nascose mai, e fu frustata ed espulsa dal paese. Il casolare è un edificio che si sviluppa attorno a un magnifico cortile comune, sebbene di proprietà privata.



## Pedroche e la Fonte della Cava



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo etnografico.

Un piccolo pozzo di strada nasconde grandi segreti. La bella Florinda fu violentata dal re visigoto Don Rodrigo e, essendo rimasta incinta, si sposarono. Il padre della giovane, per vendicarsi, facilitò la conquista musulmana aiutando l'ingresso dei berberi nel 711. La regina Cava (una prostituta) si gettò nel pozzo, ancora oggi esistente, e dal quale certe notti viene fuori l'ormai pazza e scompigliata regina.



## San Fernando e il Tempio di Melkart di Sancti Petri



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo etnografico.

Il tempio fenicio dedicato a Melkart (Ercole) unisce storia e leggenda. A questo contribuisce la sua ubicazione, sull'isola di Sancti Petri, visitabile con escursioni in barca. Gli storiografi classici affermano che Ercole era sepolto sotto questo tempio; che sia Annibale che Giulio Cesare chiesero in questo luogo dei favori; o che l'apostolo la visitò per eradicare il paganesimo. Il museo di Sanlúcar ha una sala dedicata al tempio.

## Soportújar, il paese delle streghe

Le streghe son un'autentica e famosa istituzione a Soportújar. L'insediamento da parte dei galiziani, dopo la cacciata dei mori, con i loro riti pagani, giustifica la presenza di due feste. Esiste la Grotta dell'Occhio di Strega, il Ponte Incantato, il punto panoramico dell'Incantesimo, la Fonte dei desideri... perché Soportújar ha rivissuto questo passato fino a convertirlo in un segno d'identità. Anche se per incanto, spicca quello della bellezza delle Alpujarras.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, turismo etnografico.



## Teba, il cuore di Braveheart

La famosissima storia di Braveheart ha a Teba un finale sorprendente. Il cuore del re scozzese Roberto I finì qui, perché aveva ordinato che alla sua morte fosse sepolto in Terra Santa. Durante il cammino, i suoi fedeli guerrieri si imbararono in una battaglia tra cristiani e musulmani in questo magnifico angolo di Malaga, in cui morirono e persero il cuore. Una mostra nel castello racconta tutto.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo etnografico.

## Trevélez e l'ondina della laguna di Vacares

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo etnografico, natura.

La laguna di Vacares, nel paese più alto della Spagna, è una voragine da leggenda. Dicono che sia un occhio del Mediterraneo, per la sua profondità quasi infinita; che riunisca le anime del purgatorio; e, soprattutto, che sia abitata da un'ondina. Queste terribili creature si mostrano sotto forma di uccello bianco e attraggono con la loro bellezza i viaggiatori perduti nella sierra, per trascinarli in acqua e divorarli senza pietà.



## Vejer de la Frontera e i suoi marimantas

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo etnografico.

Un itinerario notturno con guide per Vejer e le sue leggende svela un magnifico paese pieno di storia. Le *cobijadas*, donne con il volto coperto tranne che per un occhio, un lascito del potente passato musulmano. I marimantas, persone che si vestivano da fantasmi. O il ricordo dell'eroe locale Juan Relinque, nella sua lotta medievale per i diritti del popolo. È possibile vivere tutto questo in itinerari organizzati.



## Vélez Blanco e i Caños de la Novia

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo etnografico.

Quando il viaggiatore beve la fresca acqua di questa fonte, magari non sa che potrebbe innamorarsi. La storia racconta che un forestiero che si avvicinò di notte per rinfrescarsi, fu sorpreso dall'arrivo di una giovane avvolta in una tunica bianca. Questa, bevendo, si svegliò dal suo sogno, ed era così bella che l'abbraccio del visitatore fece scattare l'amore. E, ancora oggi, dicono che quest'acqua conservi il suo potere...





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Giralda, Sevilla.

L'Andalusia è stata, e lo è tuttora, una terra di talento. Molte persone nate nella regione o giunte in essa hanno brillato di luce propria in varie discipline artistiche e in periodi storici molto distinti. Architetti, pittori, attori e musicisti, letterati e figure del flamenco (vedere [3](#) pag. 142) hanno scelto l'Andalusia per sviluppare a pieno il loro genio. Hanno modellato la

fisionomia delle città, hanno arricchito la loro storia e lasciato un patrimonio artistico con le opere date in eredità ai musei, oggi punti di riferimento culturali a livello mondiale. Passeggiando per questi scenari potremo sperimentare, comprendere e amare tutta la creatività e la genialità che è stata emanata dalla nostra terra, e che ancora continua a farlo.



1. Alberti e El Puerto de Santa María.
2. Almería di Valente.
3. Cordova città con genio.
4. Granada e Falla.
5. Granada rockettara.
6. Lebrija di Antonio de Nebrija.
7. Linares di Andrés Segovia e Raphael.
8. Malaga picassiana.
9. La Moguer di Juan Ramón Jiménez e Zenobia Camprubí.
10. Nijar di Sergio Leone.
11. Quesada: Zabaleta, Miguel Hernández e Josefina Manresa.
12. Itinerario taurino da Manolete a El Cordobés.
13. Siviglia, città con genio.
14. Úbeda e Baeza, città con genio.
15. Universo Lorca, Granada.
16. Vélez Málaga e María Zambrano.



## Alberti e El Puerto de Santa María

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Anche se il poeta andò via presto da El Puerto, la città non è mai uscita fuori da lui. Questo mare è un elemento chiave nella sua opera e, dopo averlo visto, la visita deve proseguire verso la sua casa natale, ora sede della Fondazione Alberti; la chiesa delle Carmelitane, in cui fece la prima comunione vestito, chiaramente, da marinaio; e il San Luis Gonzaga, il suo supplizio. Prima la messa, e dopo l'algebra.

## Almeria di Valente

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Sentire la luce di Almeria significa per il visitatore approssimarsi il più possibile a José Ángel Valente, dal momento che il poeta galiziano scelse la città proprio per questo motivo, per l'“irrinunciabile chiamata della luce”. La visita alla casa in cui visse questo creatore del XX secolo sposta l'universo di una persona impegnata, difensore della verginità del Cabo de Gata, dove nasce la sua luce.

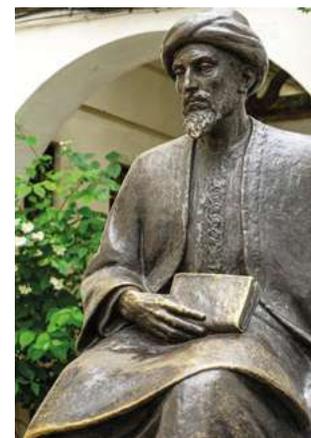


## Cordova città con genio

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Pittori, filosofi, matematici, scrittori, inventori... Da quando Seneca vide la luce prima di Cristo e fino ad Antonio Gala, una visita in questa città mostra edifici (come quello della Fondazione Gala), statue, musei (quello di Julio Romero de Torres) e, soprattutto, il mistero di tanta saggezza e bellezza: Averroè, Maimonide, Góngora, e tanti altri...



## Granada e Falla

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Dal 1922 al 1939, il gaditano Manuel de Falla trovò a Granada la magia per comporre gran parte della sua opera geniale. Fu a Carmen del Ave María, oggi casa museo, che si conservano dalle umidità fino al disordine dei cassetti. Davanti alla modesta abitazione, si erge il miglior omaggio: l'auditorio Manuel de Falla.



## Granada roccettara

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Non c'è spiegazione, né tanto meno ne serve una, per godersi a Granada la migliore generazione di grandi rock band indipendenti presenti al di fuori del capoluogo. 091 ha aperto le danze, seguita da La Guardia, Los Planetas, Lagartija Nick, Lori Meyers o Niños Mutantes. Scopri i loro "templi vitali" e lasciati trascinare nei locali che organizzano concerti: il prossimo carico è già qui.



## Lebrija du Antonio de Nebrija

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Scrivere la prima grammatica della lingua castigliana, nel 1492, quando nacque il nostro paese, è il formidabile traguardo di un lebrijano definito come umanista, essendo infinito l'elenco delle sue sfaccettature. A Lebrija si ricorda il luogo della sua casa natale, e un monumento rende onore a un cittadino che, per la sua precocità, a 14 anni era già all'Università di Salamanca.



## Linares di Andrés Segovia e Raphael

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Due geni musicali così diversi convergono in una città al tempo industriale e mineraria. L'itinerario per conoscere il chitarrista classico è costituito dalla casa natale e, soprattutto, dal museo, nella cui cripta si trova la sua tomba. Il cantante Raphael cedette al suo museo centinaia di oggetti, ma questo offre soprattutto un'immersione nel fenomeno musicale che continua ad essere dominante.



## Malaga picassiana

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Il Mediterraneo segnò lo sguardo di Picasso nei dieci anni in cui visse a Malaga. La prima sosta è nella sua casa natale, sede oggi della Fondazione, con circa 200 oggetti. Ciononostante, è nel Museo che è possibile ammirare una mostra straordinaria della sua opera. Il porto, la piazza dei tori, il quartiere di Pechel o la scuola delle Belle Arti sono luoghi della memoria del genio.

## La Moguer du Juan Ramón Jiménez e Zenobia Camprubí

Il premio Nobel Juan Ramón Jiménez rese onore a Moguer come centro emotivo di un'opera colossale. Le vie, i luoghi, il mare e i suoi suoni, gli aromi, continuano ad essere vivi. La sua casa natale e la casa museo che condivide con la sua sposa, Zenobia Camprubí, anch'essa scrittrice, mostrano questa parte del lascito di un poeta che è un piacere toccare e vedere. A Moguer giace la coppia. E Platero.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.



## Njar di Sergio Leone

Il deserto europeo, quello di Almería, fu protagonista naturale di 5 film western diretti da Sergio Leone. La sua impronta continua ad essere viva sotto forma di due villaggi western la cui visita include spettacoli. Ma anche viali, spiagge, oasi, la frazione di Los Albaricoques o la lorchiana tenuta del Fraile fanno parte di questi film.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.



## Quesada: Zabaleta, Miguel Hernández e Josefina Manresa

L'ampio e moderno museo di Quesada ospita gran parte dell'opera del pittore espressionista Rafael Zabaleta, incluse le donazioni dei suoi amici Picasso e Alberti. Condivide lo spazio nel centro con il poeta Miguel Hernández, legato tramite sua moglie a Quesada. Entrambi rappresentano questa terra e la sua gente nelle loro opere.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

## Itinerario taurino da Manolete a El Cordobés

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Al Museo Taurino di Cordova non manca assolutamente la materia prima. Da Manolete a El Cordobés, l'elenco è impressionante: Lagartijo, Guerrita, Machaquito, Cañero...L'itinerario di Manolete ha tutto ciò che si può desiderare: varie taverne con ricordi del maestro, case in cui visse, fattorie in cui toro o la sua Casa Museo. Un lavoro completo.





## Siviglia, città con genio

Juan Ramón ha sempre difeso Siviglia considerandola la capitale della poesia in lingua castigliana. Le case abitate da Bécquer, il palazzo di Dueñas in cui nacque Machado, si uniscono ad altri geni di questa città immensa. A Murillo è necessario scoprirlo nel Museo delle Belle Arti, e a Velázquez nella sua casa natale. Esattamente come a Luis Cernuda, il poeta che scrisse della Siviglia più intima.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

## Úbeda e Baeza, città con genio

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Tra palazzi rinascimentali ideati dal geniale architetto Andrés de Vandelvira e una trama urbana andalusa, a Úbeda, Joaquín Sabina e Antonio Muñoz Molina videro la luce. La loro traccia è lì, quella del cantante più che altro nei bar, quella dello scrittore nella sua immaginaria Mágina. E ancora, nella vicina e magnifica Baeza, soggiornò un gigante della letteratura, Antonio Machado, a cui piaceva passeggiare fino a Úbeda. Decisione saggia.



## Universo Lorca, Granada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Nell'escursione tra i luoghi lorchiani si sente viva la compagnia di Federico. Si conservano, piene d'incanto, le sue prime case, a Fuente Vaqueros e Valderrubio; la casa in campagna (a Granada), di Huerta de San Vicente, o quella di Falla, in cui Lorca andava tante volte. Nel dirupo di Viznar termina, sfortunatamente, questo itinerario.

## Vélez Málaga e María Zambrano

 **Periodo:** tutto l'anno.

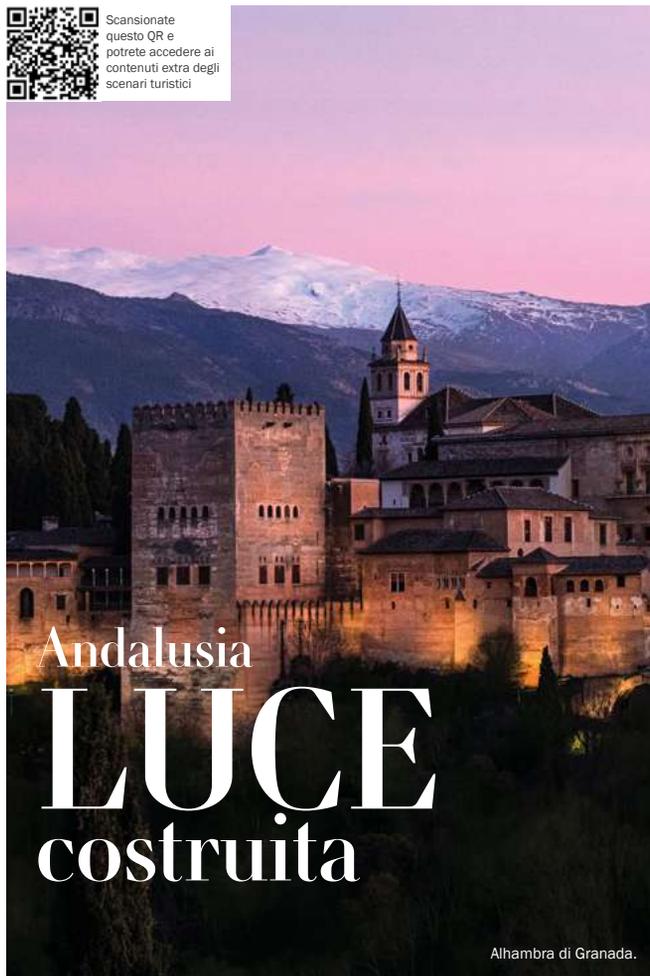
 **Segmento:** cultura.

La filosofa ha sempre conservato un barattolo di sabbia della spiaggia del suo paese. Il suo lungo esilio culminò con il ritorno a Vélez-Málaga, dove la Fondazione ha aperto uno spazio culturale ed espositivo con oggetti della pensatrice. Per riflettere, non c'è niente di meglio che andare nel parco Zambrano, dove un itinerario include 10 alberi propri dei paesi in cui visse.





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia LUCE costruita

Alhambra di Granada.

La ricerca della penombra come necessità, nei paesaggi di luce dell'Andalusia, è il motivo per il quale l'architettura andalusia, come altre nel Mediterraneo, è da tempi ancestrali quella che è. Si cercava di setacciare il fascio di luce accecante, generare spazi confortevoli per gli occhi,

per il riposo e la riflessione. Nei palazzi, nelle case signorili, nei castelli, nei giardini e nelle vasche, nei bacini, nei corsi e nei viali che formano il patrimonio storico della nostra terra, si creano ambienti magici e seducenti giochi visivi che, puoi starne certo, ti sorprenderanno. È la luce...costruita.



1. Alhambra di Granada.
2. Pozzo del palazzo gotico dell'Alcázar di Siviglia.
3. Bagni di Ronda.
4. Volte delle navate della Cattedrale di Malaga.
5. Calle Ciegos di Jerez de la Frontera.
6. Cattedrale di Jaén, illuminazione superiore.
7. Chiostrò della Basilica e Collegiata Reale di Santa Maria Maggiore dei Reales Alcázares di Úbeda.
8. Dolmen di Soto, Trigueros.
9. Chiesa Vergine del Mare di Almeria.
10. Intervento cinta muraria nazari Antonio Jiménez Torrecillas di Granada.
11. Luce dall'interno della moschea di Cordova attraverso le grate al cortile.
12. Mercato di Cadice.
13. Moschea di Almonaster la Real.
14. Cortili del Palazzo di Viana, Cordova.
15. Cortile del capitolo di Hernán Ruiz della Cattedrale di Siviglia.
16. Saline di Cabo de Gata.



## Alhambra di Granada

Sapevi che il Cortile dei Mirti rappresenta l'apice dell'architettura musulmana di Granada per quanto riguarda il trattamento della luce? D'estate scintilla fin quasi a infastidire, mentre in primavera e in autunno è più sottile e seducente. Ma gli effetti più sorprendenti si generano in inverno, quando i raggi del sole creano ombre potenti che esaltano le parti illuminate.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura.

## Pozzo del palazzo gotico dell'Alcázar di Siviglia



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura.

Sotto il palazzo gotico, la luce che fu e che oggi è ci racconta una storia singolare: come una vasca si trasformò in un pozzo. Si tratta di uno scenario magico, completamente distinto rispetto a come era stato concepito nel XII secolo, che cambia durante il giorno mentre il sole compie il suo ciclo, con l'unica illuminazione delle feritoie laterali.



## Bagni di Ronda



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura.



In questi bagni arabi la luce è un materiale in più. Ogni sala ha una diversa intensità luminosa, sebbene l'elemento predominante sia la creazione di un'atmosfera rilassante, materializzando alla perfezione l'accogliente penombra e dando la possibilità di comprendere l'essenza dell'architettura andalusia.



## Volte delle navate della Cattedrale di Malaga



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura.

L'esperienza tra architettura e luce nella cattedrale di Malaga inizia fin dal suo ingresso, ma è nelle navate che vanno dalla crociera fino al fondo della struttura che può essere meglio percepita. Nella parte posteriore, si osserva il percorso della luce che illumina le volte, scivola sulla loro superficie e gioca con i rilievi per creare una sensazione spaziale di grande ricchezza.

## Calle Ciegos di Jerez de la Frontera

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, enogastronomia.

Questa via, intimamente legata alla fioritura delle famose botteghe di Jerez, costituisce uno dei migliori esempi di filtraggio della luce con elementi vegetali. L'ombra maculata che spargono le vecchie rampicanti produce giochi di luce che, insieme alla calcinazione e al granito del pavimento, hanno creato una delle vie più belle del mondo.



## Cattedrale di Jaén, illuminazione superiore

La Cattedrale è composta da tre navate e una cupola con lanterna nella crociera. Le serliane, poste sopra la cornice, tracciano una linea tra la zona illuminata delle volte a padiglione e i pilastri cruciformi corinzi. La luce, diffusa e riflessa, che illumina il resto delle volte, sembra scolpire i particolari decorativi e accentuare la loro geometria.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

## Chiostro della Basilica e Collegiata Reale di Santa Maria Maggiore dei Reales Alcázares di Úbeda

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

In questo piccolo chiostro, l'irregolarità della sua costruzione e delle sue proporzioni si acutizza con i picchi di ombre dei vari spigoli e delle varie misure. Le ombre che spargono gli archi si infrangono con quelli delle cappelle della chiesa che destrutturano l'idea del chiostro, ma generano interessanti giochi che, nel corso della giornata, si muovono e si incrociano.



## Dolmen di Soto, Trigueros

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo archeologico.

Della tipologia a corridoio lungo, è il più grande della provincia di Huelva, con 21 metri di profondità, e rappresenta un caso particolare in Europa per le sue numerose incisioni. La luce si trasforma in un elemento simbolico che conferisce all'architettura un valore sacro, rappresentando vari dualismi: luce ed oscurità, vita e morte, interno ed esterno.



## Chiesa Vergine del Mare di Almeria

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

Questa chiesa è composta da tre navate: quella centrale, più ampia, chiusa con una volta da cui partono due piccole lanterne che segnano l'asse della crociera. Qui si trova una volta nervata sormontata da un'altra di queste lanterne, che illumina la figura della Madonna del Carmine, patrona dei marinai.



## Intervento cinta muraria nazarí Antonio Jiménez Torrecillas di Granada

**Periodo:** primavera.

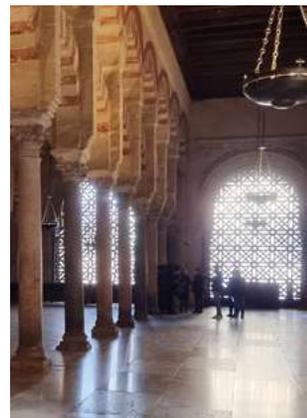
**Segmento:** cultura, turismo etnografico, slow tourism.

Nel 2006 viene inaugurata questa parte della muraglia nazarí in cui l'architetto Antonio Jiménez Torrecillas cerca di conservare i resti dell'antico muraglione dando un'impostazione inedita fino alla data odierna. Ai giorni nostri, non avrebbe senso riprodurre l'ampiezza di una muraglia come quella medievale, per cui si opta per rappresentare lo spessore della precedente costruzione lasciando un vuoto in cui racchiudere la magia dell'uso della luce da parte dell'architettura nazarí.

## Luz dall'interno della moschea di Cordova attraverso le grate al cortile

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.



Nella liturgia dell'islam le preghiere vengono ripetute a memoria, senza la necessità di un'illuminazione nitida. Le moschee sono concepite come un rivestimento protettivo, senza una chiusura delle parti laterali per lasciare entrare la luce. Molti spazi nel cortile della moschea di Cordova sono stati murati per collocare varie cappelle, modificando la luce e mettendo in rilievo la penombra dell'antica moschea.



## Mercato di Cadice

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, enogastronomia.

Occupò lo spazio lasciato dal Convento dei Carmelitani Scalzi dopo la confisca di Mendizábal, ed è formato da gallerie porticate in stile dorico attorno ad una navata che occupa tutta la piazza, definendo un interno luminoso, aperto e ventilato. La distanza tra entrambe è sufficiente per permetterci di percepire che non si tratta della stessa struttura, e generare un'altra atmosfera intermedia prima dell'ingresso nella zona coperta.

## Moschea di Almonaster la Real

Le moschee si configurano come spazi in penombra che invitano alla riflessione. Per la loro trasformazione in chiese, è stata costruita un'abside che permette l'entrata dei raggi del sole, e sono state aperte le feritoie nel muro della *qibla*. Si ottiene così un gioco di luci particolarmente speciale, con magnifici contrasti in piena Sierra di Aracena.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.



## Cortili del Palazzo di Viana, Cordova

Il cortile rappresenta un modo di vivere e si configura come un elemento caratteristico dell'architettura mediterranea. Il Palazzo di Viana possiede il Cortile d'accoglienza, il Cortile dei gatti e il Cortile degli alberi d'arancio, che servono a comprendere i diversi usi degli spazi a seconda delle stagioni e l'utilizzo della luce.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo etnografico.



## Cortile del capitolo di Hernán Ruiz della Cattedrale di Siviglia

Si tratta dello spazio di transizione all'antichità della giunta, più contenuta, con una volta a cassettoni stellati che lascia due spazi per il passaggio della luce. Le finestre e le porte che danno sul Cortile lasciano entrare nella sala una luce naturale e diretta che si espande silenziosamente giocando con il pavimento di marmo.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

## Saline di Cabo de Gata

 **Periodo:** tutto l'anno.

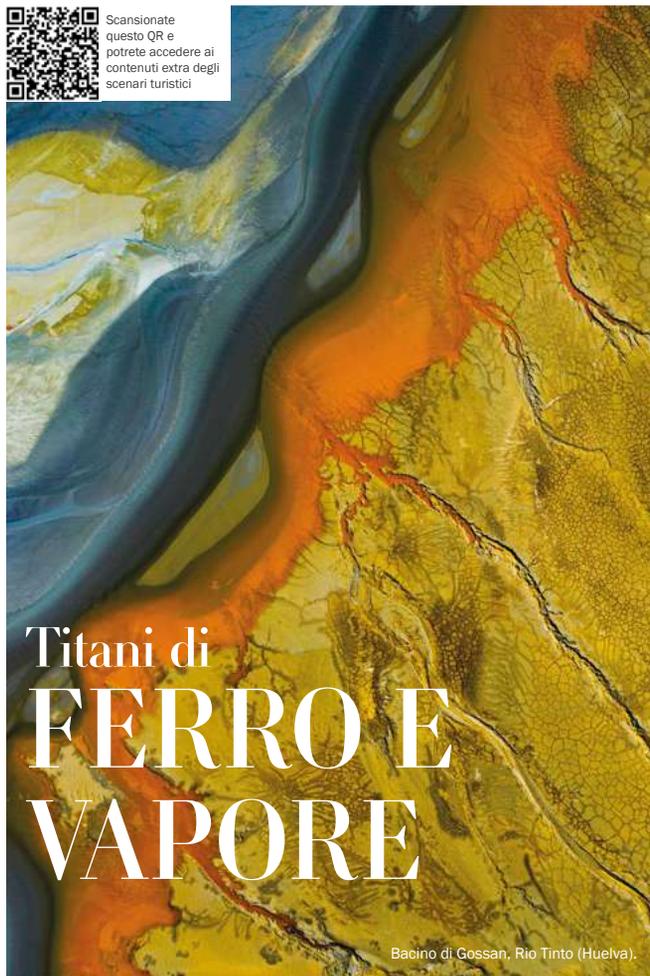
 **Segmento:** natura.

Le saline sono paesaggi adattati dall'uomo per effettuare il processo di evaporazione e ottenimento del sale grazie alla luce del sole. L'ambiente desertico delle Saline di Cabo de Gata, la sua flora e i suoi colori, accentuano gli effetti del sole, e le sottili strisce di terra che separano i bacini producono trame geometriche particolarmente attraenti.





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Titani di FERRO E VAPORE

Bacino di Gossan, Rio Tinto (Huelva).



L'Andalusia è patria di mestieri, sapori, tradizioni e luoghi che plasmano i grandi paesaggi e le opere architettoniche di un patrimonio industriale complesso e singolare, eredità di secoli di attività economica, che permette al visitatore di scoprire la nostra terra in un modo differente. Potrai visitare scenari associati alla produzione delle "Industrie Vive", quelle che offrono la possibilità di conoscere il

processo di elaborazione dei prodotti, sia agroalimentari, come la Cultura dell'Olio nella Subbética di Cordova o l'Industria Conserviera di Cadice (vedere  pag. 56 e 58), che centri artigianali come Macael (vedere  pag. 78). E potrai anche ammirare il patrimonio archeo-industriale. Questa combinazione di patrimonio culturale e curiosità relative al modo in cui si fanno le cose ti catturerà.



1. Adra Millenaria.
2. Distretto Minerario Linares-La Carolina.
3. Il patrimonio zuccheriero della costa tropicale.
4. Il patrimonio industriale a Nerja, Maro y Frigiliana.
5. Ecomuseo La Sierrezuela.
6. Fabbrica di farina del Guadaira.
7. La cultura del legno nelle Sierre di Segura e Cazorla.
8. L'industria tessile di Antequera.
9. La Miniera dell'Alto Guadiato.
10. Le Botteghe del Marco de Jerez: le cattedrali del Vino.
11. Le distillerie della Sierra Norte di Siviglia.
12. I Minerali Metallici di Serón.
13. Le saline gaditane.
14. I Mulini dell'Andévalo e la Costa Occidentale.
15. Parco minerario di Riotinto.
16. Patrimonio ferroviario: i ponti di Eiffel.
17. Patrimonio Minerario di Villanueva del Río e Miniere.

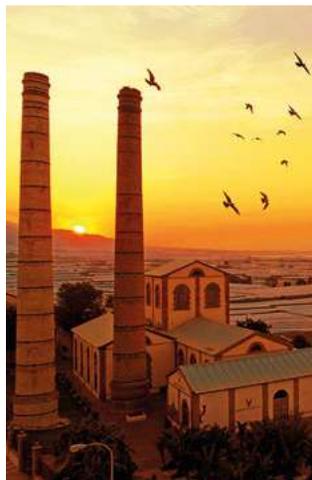
## Titani di ferro e vapore

### Adra Millenaria

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.

La potenza industriale di Adra ha lasciato un'eredità impressionante. Nel XVI secolo viene avviata la coltivazione della canna, che si chiude nel 1970, con strutture per l'elaborazione dello zucchero di cui rimangono ancora oggi le torri. È possibile visitare alcuni mulini con due secoli di storia. E le conserve vegetali e di pesce vengono preparate in una fabbrica la cui torre è ancora in piedi, come la ciminiera della fabbrica di proiettili.



### Distretto Minerario Linares-La Carolina

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.

Linares e La Carolina concentrano uno dei grandi bacini minerari spagnoli. Contò su 130 miniere, 65 km di pozzi maestri e quasi 700 km di gallerie. Oggi vengono sfruttati oltre 60 immobili catalogati in tutto il Distretto. Sentieri, centri come El Centenillo, miniere, verricelli... e musei rivivono un'attività che risale a 4000 anni fa.



## Titani di ferro e vapore

### Il patrimonio zuccheriero della costa tropicale

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.



La costa granadina ospitò una potente industria per la lavorazione dell'unico metodo a disposizione per l'ottenimento dello zucchero: la canna. Il Museo Preindustriale della Canna da Zucchero di Motril ripercorre i 1000 anni di coltivazione, della cui storia si conserva l'edificio del 1860 della fabbrica di zucchero Nuestra Señora del Rosario, a Salobreña; quello di Santa Juliana, oggi Feria de Muestras de Armilla; e quello spettacolare di Nuestra Señora del Pilar, a Motril.



### Il patrimonio industriale a Nerja, Maro e Frigiliana

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.

La Costa del Sol è stata in passato la Costa dello Zucchero. Gli zuccherifici in cui si produceva miele di canna, zucchero e rum erano decine, alcuni di essi costruiti già nel XVI secolo. Alcuni, come quello di Maro, possedevano un acquedotto (quello dell'Aquila) per l'apporto di acqua. A Frigiliana rimane l'ultima impresa che produce miele mediante la coltivazione della sua canna.

## Ecomuseo La Sierrezuela

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale.

La Sierrezuela è il baluardo naturale, culturale e turistico di Posadas. Varie associazioni locali hanno costituito l'Ecomuseo La Sierrezuela per proteggere il patrimonio archeologico, etnologico e naturale di questa enclave, recuperare i mestieri tradizionali e organizzare eventi sportivi che promuovano la preservazione dell'ambiente, stimolando in tal modo il benessere e lo sviluppo di questa città.



## Fabbrica di farina del Guadaíra

L'industria del pane di Alcalá è ancora oggi viva e crea un prodotto di alta qualità. La migliore vetrina del patrimonio industriale è l'antica Fabbrica della Farina, nelle vicinanze del meraviglioso fiume Guadaíra. Conserva la struttura e i macchinari, che è possibile osservare nella visita di quello che è ora il Centro d'Interpretazione dell'Industria del Pane. In esso è possibile scoprire come si macinava la farina e, ovviamente, come si prepara ad Alcalá il famoso pane.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.



## La cultura del legno nelle Sierre di Segura e Cazorla

La sierra di Segura è stata dichiarata provincia marittima nel XVIII secolo. I suoi pini venivano convertiti in piloni perfetti per le barche, e anche in traversine per i treni. Boscaioli e zattieri abbatterono alberi e trasportavano i tronchi lungo il fiume. Così nasce Vadillo Castril, dove si trova il Centro d'Interpretazione della Cultura del Legno, che ricrea un segheria del XX secolo.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo artigianale, turismo etnografico, turismo industriale.

## L'industria tessile di Antequera

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo artigianale, turismo etnografico, turismo industriale.

Nel XVIII secolo c'erano ad Antequera 87 produttori tessili che sfruttavano l'energia del fiume. L'edificio Ribera, antica fabbrica di tessuti, ospita il Museo Tessile, una mostra che ricrea il funzionamento dei telai, tra cui quelli della fabbrica Rojas Castilla. Vari sentieri lungo le sponde del fiume permettono di vedere i resti di quell'epoca di splendore industriale.





## La Miniera dell'Alto Guadiato



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.

Le 16 incastellature di ferro o mattoni che davano servizio ai pozzi minerari di Bélmez si ergono come testimoni del passato della comarca. Il Museo Storico di Bélmez racconta tutto in modo dettagliato, anche la storia dei vecchi utensili utilizzati nell'industria mineraria. Visita che si completa con il Museo Geologico Minerario di Peñarroya-Pueblonuevo; e il centro industriale, le fabbriche che producevano, nel XIX e XX secolo, piombo, zinco, fosfati e carbone coke.



## Le Botteghe del Marco de Jerez: le cattedrali del Vino



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** enogastronomia, turismo etnografico, turismo industriale.

Le botteghe che producono il vino di Jerez combinano arte e meteorologia, raggiungendo le dimensioni e la bellezza di autentiche cattedrali. Le visite allestenti sono molte. Alla più grande, la Williams&Humbert; alla più famosa, la González Byass per il suo Tío Pepe; a quella artigianale di El Maestro Sierra; o a alla più antica, di Pedro Domecq, dal 1730. Un itinerario memorabile e sensoriale. Cultura in tanti sensi.

## Le distillerie della Sierra Norte di Siviglia

Cazalla de la Sierra ha dato il nome a un distillato, il Cazalla, prodotto ancora oggi artigianalmente in varie località della sierra. L'eccesso di vino ha dato origine a questa industria, che produce anche il delizioso liquore all'amarena. A Constantina è possibile visitare la fabbrica e il museo La Violetera, con il suo alambicco di sempre, e a Cazalla le distillerie El Clavel e gli impianti di Miura, un antico convento.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.



## I Minerali Metallici di Serón

Questo villaggio minerario abbandonato nella Sierra de los Filabres fu costruito per lo sfruttamento del ferro in questa zona della valle dell'Almanzora. Rimase attivo fino al 1968, quando si radunarono 2900 persone. Un sentiero segnalato di 6 chilometri attraversa l'eremo, il padiglione dei celibi, la centrale o lo stesso centro dei visitatori, in cui viene illustrata la storia del luogo.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.

## Le saline gaditane

Il sale ha dato il nome al salario, dal momento che con esso si pagavano i soldati di Roma, tale era il suo valore. Quando evaporano le acque dell'Atlantico, appare un prodotto naturale d'eccellenza nelle tradizionali saline gaditane. A Chiclana, la Santa María de Jesús si trova in pieno parco naturale, circondata da paludi e uccelli. L'antica casa salina della Tapa, con El Puerto, è uno degli esponenti di un patrimonio fatto di impegno, saggezza, natura e cultura.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo etnografico, turismo industriale, enogastronomia.



## I Mulini dell'Andévalo e la Costa Occidentale

**Periodo:** tutto l'anno.  
**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.

I mulini a vento dominano il paesaggio dell'Andévalo fin dal XVIII secolo. Ce ne sono quattro visitabili: quello di La Solana, a El Granado; il Pie de Castillo, di El Almendro; e quelli di La Horca e Pozo de Bebé, a La Puebla de Guzmán. Queste strutture che sfruttano il vento atlantico arrivano fino alle sponde del Guadiana, un magnifico paesaggio di frontiera dove termina l'itinerario.



## Parco minerario di Riotinto

L'eredità mineraria di Riotinto è la più viva del paese. Non solo è ancora attiva la miniera, e anche lo sport che qui ebbe inizio (il calcio), ma il suo patrimonio architettonico risplende ancora in pieno uso. Si distingue il quartiere inglese, abitato e incantevole, con la Casa 21 che si presenta proprio come nel XIX secolo. Il treno minerario percorre parte del tracciato originale della via che dal 1875 collegava le miniere con il porto di Huelva. E sempre presente si trova la profonda Corta Atalaya, accanto alla Mina Arco Iris.

**Periodo:** tutto l'anno.  
**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.



## Patrimonio ferroviario: i ponti di Eiffel

Il celebre Gustave Eiffel ricevette l'incarico di due ponti ferroviari a Granada. Il ponte di Gor, del 1906, si trova adesso a Dúrcal, dal momento che uno scioglimento rese obbligatorio il suo trasferimento. Il ponte Hacho, a Guadahortuna, percorre 624 metri ad un'altezza di 50 metri. Quando Renfe volle venderlo come rottame nel 1978, la protesta degli abitanti del luogo fece sì che fosse dichiarato monumento storico artistico.

**Periodo:** tutto l'anno.  
**Segmento:** turismo archeologico, turismo industriale.

## Patrimonio Minerario di Villanueva del Río e Miniere

**Periodo:** tutto l'anno.  
**Segmento:** turismo archeologico, turismo etnografico, turismo industriale.

Il Pozo 5 rappresenta il miglior esempio architettonico lasciato dalla miniera di carbone, mentre la centrale idroelettrica condensa i tratti storico-regionalisti del complesso. L'incastellatura presenta uno stile neo mudéjar nelle merlature e nei dettagli neogotici di finestre ogivali. E la ciminiera, di 70 metri di altezza, scrutata dall'altro un meraviglioso ambiente naturale attraversato dal fiume Huéznar.



Lagune del Guadalquivir nel suo passaggio da Puebla del Río, Siviglia.

Andalucía  
naturalmente

# RESPONSABILE

Goditi le esperienze che scavano a fondo nella conoscenza, nel rispetto e nella fruizione didattica della biodiversità, della geodiversità, dell'astroturismo, del turismo scientifico o dell'agriturismo ecologico e/o rigenerativo. Scopri i nostri modi sostenibili di agire in interazione con le risorse naturali e culturali, con il minor impatto sull'ambiente e orientati a un consumo responsabile.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

# Andalusia, naturalmente responsabile

Hai mai ascoltato il suono gutturale che emette il cervo durante il bramito in autunno? Sapresti distinguere il canto di una pernice o di un'otarda? E come comunicano i delfini? Il suono dei campanacci ti porterà nell'Andalusia più rurale, quella delle notti più stellate e in cui i tuoni e i lampi di una tempesta vengono percepiti in modo superlativo.

## Mappa sonora dell'Andalusia



Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzione che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.



Andalusia con scienza



Andalusia nights



Geoturismo in Andalusia



Biodiversità in Andalusia



Andalusia, territorio di agriturismo



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia con SCIENZA

Acquario di Siviglia.

Scoprire i segreti della vita marina, visitare musei interattivi, realizzare itinerari geologici come quelli del Parco Minerario di Riotinto (vedere  e  pag. 102 e 208), scoprire specie botaniche esotiche e singolari, osservare come si costruisce un aereo e godersi la migliore rete di osservatori astronomici d'Europa. Si tratta di alcune delle opzioni che

offre il turismo scientifico in Andalusia, un territorio che possiede ambienti privilegiati e una rete di strutture, istituti e imprese private che si impegnano nella divulgazione, come la Fundación Descubre. Un'esperienza unica che, inoltre, potrai fare in qualsiasi periodo dell'anno. Vuoi dimostrare di avere un'anima da scienziato?



1. Acquario di Siviglia.
2. Casa della Scienza di Siviglia.
3. Centro della Scienza Principia, Malaga.
4. Centro d'Interpretazione del Rame di Atlantic Copper.
5. Centro dei Visitatori Airbus San Pablo, Siviglia.
6. Museo del Rame di Cerro Muriano.
7. Clisol Turismo Agrícola, Almeria.
8. Stazione Paleontologica Río Fardes, Fonelas.
9. Giardino Botanico di Cordova.
10. Giardino Botanico-Storico di Malaga La Concepción.
11. Museo Attivo dell'Olio d'Oliva e della Sostenibilità Terra Oleum, Mengíbar.
12. Museo delle Telecomunicazioni, Canena.
13. Museo della Diga.
14. Parco delle Scienze di Granada.
15. Piattaforma Solare di Almeria CIEMAT.
16. Salina la Esperanza, Puerto Real.
17. Saline del Tedesco.



## Acquario di Siviglia

L'acquario è suddiviso in 5 zone tematiche (Guadalquivir, Atlantico, Amazzonia, Pacifico e Indopacifico) e permette di vedere da vicino gli esseri marini che accompagnarono Magallanes ed Elcano. 7.000 esemplari raggruppati in 400 specie in 3000 metri cubi di acqua. Possiede la vasca degli squali più profonda del paese (9 metri), in cui vivono anche tartarughe marine.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo scientifico.

## Casa della Scienza di Siviglia

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, turismo scientifico.

Il meraviglioso padiglione del Perù del 1929 ospita il grande centro di divulgazione scientifica sivigliano. Le riproduzioni a dimensione naturale di grandi specie marine, o l'evoluzione geologica della terra, si uniscono a numerose esposizioni itineranti e laboratori per ogni tipo di pubblico. Attraverso proiezioni, il Planetario presenta l'affascinante mondo dei corpi celesti a bambini dai tre anni in su.



## Centro della Scienza Principia, Malaga

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo scientifico, astroturismo.

Questo museo interattivo dispone di tre ambiti principali: la Sala Faraday, con sessioni di esperimenti; un planetario con proiettore digitale delle stelle (c'è anche un osservatorio astronomico sulla terrazza); e la sala con oltre 80 moduli interattivi con diverse tematiche. Spiega il funzionamento dei fenomeni della natura e della meccanica, biologia, geologia o chimica.



## Centro d'Interpretazione del Rame di Atlantic Copper

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** turismo scientifico.

Uno dei maggiori giacimenti di rame del mondo si trova a Huelva. Il Centro d'Interpretazione di questa impresa, leader nel trattamento della materia prima per la sua trasformazione in materiali utili, divulga le molteplici utilità del rame nella vita quotidiana, il suo processo di fabbricazione e la sua importanza per un futuro sostenibile, essendo riciclabile. La visita include un tour dell'impianto di modellatura e della raffineria.



## Centro dei Visitatori Airbus San Pablo, Siviglia



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo scientifico.

Nel cuore degli stabilimenti di Airbus San Pablo, impresa leader nel settore aeronautico mondiale, si scoprono i processi produttivi dell'assemblaggio finale degli aerei militari A400M e C295. I laboratori permettono di scoprire il modo in cui viene costruito un aereo, ed è possibile accedere al grandissimo hangar in cui vengono assemblate le parti di questi giganti dell'aria.



## Museo del Rame di Cerro Muriano



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo scientifico, turismo industriale.

La località cordovana di Obejo custodisce più di 4500 anni di Storia e Scienza nel Museo del rame di Cerro Muriano. Le sue tre sale percorrono un tempo che va dalla Preistoria Recente all'Età Industriale, in cui la Copper sfrutta i pozzi minerari della zona. Spicca la magnifica armatura di un guerriero celtiberico, sepolto con la sua artiglieria come segno inappellabile di potere.

## Clisol Turismo Agrícola, Almería

Clisol Agro sviluppa nei suoi due ettari di coltivazioni un'attività turistica focalizzata sulle visite guidate a studenti, turisti e professionisti del settore agricolo, mostrando un'agricoltura moderna e allo stesso tempo rispettosa dell'ambiente. Da decenni, la potenza del settore almeriense ha generato un'innovazione continua che lo colloca come leader a livello continentale.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** agriturismo, turismo scientifico, enogastronomia.

## Stazione Paleontologica Río Fardes, Foneles



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** turismo archeologico, turismo scientifico.



Il Centro Paleontologico Foneles P-1 è una meravigliosa struttura scientifico-tecnica, centro della Stazione paleontologica Valle del Río Fardes, aperta al visitatore gratuitamente. Il giacimento che ospita migliaia di mammiferi di due milioni di anni fa (giraffe, rinoceronti, mammut, tigris dai denti a sciabola, ghepardi, zebre o iene) rivela un passato spettacolare particolarmente prossimo alle zone dell'Africa o dell'Asia.

## Giardino Botanico di Cordova



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

La visita a quest'oasi mostra l'*arboretum*, che simula un bosco naturale, serre, il roseto, i suoi giardini e il Museo di Paleobotanica, che offre informazioni sulle specie floreali esistenti nel corso della storia. Il Museo di Etnobotanica studia la relazione società/piante. E nel Giardino si trova la Banca del Germoplasma, con semi del numero massimo di specie possibile.





## Giardino Botanico-Storico di Malaga La Concepción

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo scientifico.

Lo storico giardino venne creato dai marchesi della Casa Loring per imitare quelli visti in giro per l'Europa. Quando viene aperto al pubblico, nel 1994, si fa in modo che le collezioni di piante abbiano finalità didattiche e scientifiche, e che il giardino storico sia affiancato dal giardino botanico. Il tutto con bellezza ed equilibrio, in un orto che possiede dalle orchidee alle vigne, e la proposta del giro del mondo in 80 alberi.

## Museo Attivo dell'Olio d'Oliva e della Sostenibilità Terra Oleum, Mengíbar

La grande coltivazione andalusa dispone di un moderno museo che diffonde la conoscenza relativa all'ulivo e alla tecnologia di produzione degli oli. Una collezione artistica associata all'uliveto, la degustazione degli oli o una collezione di questi succhi provenienti da tutto il mondo fanno parte di questo museo *touch*, che insegna nel suo mini frantoio a preparare l'oro verde andaluso.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** agriturismo, turismo scientifico, enogastronomia.



## Museo delle Telecomunicazioni, Canena

Un abitante di Canena, con un alto incarico in Telefónica, si è impegnato affinché il suo paese ospitasse un museo eccellente. Contiene apparecchi, molti di essi in funzione, di quasi tutte le discipline del servizio telefonico: terminali, commutazione, trasmissione, radio, satellite, pali del telefono, ecc. Le vecchie centraline manuali rappresentano un autentico spettacolo di progettazione e tecnologia per l'epoca.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo scientifico.

## Museo della Diga

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo scientifico.

Un luogo meraviglioso di 8 ettari nei cantieri navali di Puerto Real, in cui industria, arte e cultura creano un ambiente senza eguali. Questa storia risale al XVI secolo, quando Felipe II ordinò la costruzione di una fortezza difensiva, successivamente divenuta primo cantiere navale moderno di tutta la Spagna. La visita include la cappella neoromanica, il laboratorio di forgiatura o la diga, che immergono le visite in un passato industriale e bellissimo.





## Parco delle Scienze di Granada

Situato in prossimità del centro della città, è una struttura leader nella divulgazione scientifica in Andalusia, un museo interattivo i cui contenuti permanenti e le mostre provvisorie lo rendono il più visitato dell'Andalusia con i suoi 7 ettari. I laboratori per ogni tipo di pubblico, il planetario, il viaggio nel corpo umano, l'archeologia sperimentale o i rapaci in volo contribuiscono al suo successo.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> astroturismo, turismo scientifico.

## Piattaforma Solare di Almeria CIEMAT

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> turismo scientifico.

Si tratta del più grande centro in Europa dedicato alla ricerca e alla sperimentazione sulle tecnologie solari a concentrazione. La PSA dispone di una grande varietà di impianti sperimentali di questa fornitura energetica mondiale pulita, e un'ubicazione perfetta data la radiazione solare qui prodotta (Tabernas). Possiede un centro di visitatori per gruppi di tutte le età.



## Salina la Esperanza, Puerto Real

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, turismo scientifico, enogastronomia.

La storica salina è gestita dall'Università di Cadice per migliorare i suoi prodotti, fiori di sale e sale artigianale, ottenuti recuperando i flussi naturali dell'acqua dell'oceano. Offre inoltre una formazione ambientale ed ecoturismo, ricerca e conservazione della biodiversità. Ci sono visite guidate per constatare che economia ed ecologia possono andare a braccetto.

## Saline del Tedesco

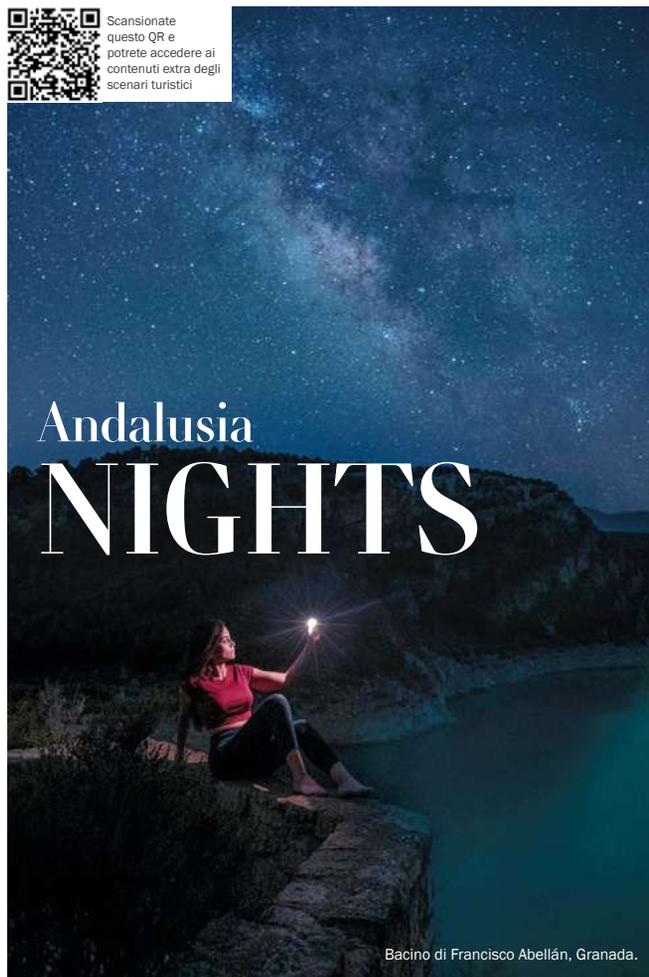
	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, turismo scientifico, enogastronomia.

La storica tradizione salina di Isla Cristina ha trovato il legame tra artigianato e futuro in questo luogo. Nella visita è possibile scoprire la produzione di fiocchi e fiori di sale, la fauna e la flora autoctona della laguna e, per chi lo desidera, è possibile fare un bagno terapeutico in olio di magnesio o nel fango. In entrambi i casi, le proprietà rilassanti e antidolorifiche si uniscono a una sensazione pre-nascita.





Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



Bacino di Francisco Abellán, Granada.

L'Andalusia è una finestra sull'universo, una regione ideale per osservare gli astri grazie ai suoi spazi naturali e ai suoi villaggi rurali, che sono eccellenti punti di osservazione delle stelle per via del basso inquinamento luminoso. È la comunità che possiede il maggior numero di certificazioni Starlight, tra riserve e siti, destinazioni e strutture ricettive. Questa distinzione internazionale auspica

dall'UNESCO cura e protegge il cielo notturno, promuovendo le esperienze associate all'osservazione astronomica che preservano le condizioni ambientali e l'illuminazione naturale degli spazi distinti. Un turismo responsabile e sostenibile, che inoltre può contare in Andalusia su un gran numero di osservatori astronomici di rinomato prestigio internazionale. Contempliamo insieme le stelle?



1. Osservatorio Astronomico di Calar Alto, Sierra de los Filabres.
2. Centro di Osservazione Astronomica a Dehesa Navalacedra.
3. Cielo di Antequera.
4. Cosmolarium Castello di Hornos.
5. Meta Starlight Valle del Alto Guadiato.
6. Osservatorio Astronomico di La Fresnedilla, Sierra de las Villas.
7. Osservatorio Astronomico di La Sagra.
8. Osservatorio Astronomico di Sierra Nevada.
9. Parco stellare di Gorafe e complesso astronomico Los Coloraos.
10. Destinazione Starlight Sierra de Cádiz.
11. Planetario e Osservatorio di Serón.
12. Istituto reale e Osservatorio della Marina, San Fernando.
13. Riserva Starlight Los Pedroches.
14. Riserva Starlight Sierra Morena.
15. Riserva Starlight Sierra Sur.
16. Star Party Santiago Pontones.



## Osservatorio Astronomico di Calar Alto, Sierra de los Filabres

Il più grande osservatorio astronomico dell'Europa continentale, l'Osservatorio di Calar Alto, situato nel nord della provincia di Almería, dispone di telescopi con aperture di 1,23 metri, 2,2 metri e 3,5 metri. Rappresenta inoltre un esempio per quanto concerne la divulgazione, dal momento che è visitabile, e permette anche agli interessati di guardare attraverso uno dei suoi telescopi.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

## Centro di Osservazione Astronomica a Dehesa Navalacedra



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Aldeaquemada, nella Sierra Morena, rappresenta una delle migliori zone di osservazione stellare di tutta la penisola. In questo municipio, l'agriturismo Navalacedra è una delle strutture ricettive Starlight. Dispone di un telescopio per i suoi clienti e organizza attività di astroturismo in piena area di pascolo. Il tutto in un ambiente dalla straordinaria qualità per la fauna e i paesaggi.



## Cielo di Antequera

A 1200 metri di altitudine, nel Sito Naturale del Torcal di Antequera, si trova un osservatorio astronomico pubblico con attività per i visitatori in generale o per gli studenti durante tutto il corso dell'anno. Per completare la visita, la città offre, da metà Giugno fino a Settembre, il programma "Luz de Luna" che, al calare del sole, permette di scoprire il suo patrimonio in un modo diverso.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

## Cosmolarium Castello di Hornos



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Il castello di Hornos de Segura, costruito a metà del XIII secolo sfruttando elementi della precedente fortezza andalusa, ospita al suo interno il Cosmolarium, un centro di divulgazione dell'Astronomia. Il centro presenta varie sale espositive dedicate all'astronomia, laboratori, esposizioni temporanee, terrazze per contemplare il cielo e il paesaggio e un Planetario per simulazioni e filmati.





## Meta Starlight Valle del Alto Guadiato

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

La più recente certificazione include sei municipi: Belmez, Peñarroya-Pueblonuevo, Fuente Obejuna, Valsequillo, La Granjuela e Los Blázquez. Sono accreditate le eccellenti qualità per la contemplazione dei cieli stellati, che nella maggior parte del territorio sono protetti. Questa zona risulta particolarmente preziosa anche a livello del terreno, dal momento che è una delle zone in cui è visibile la linea.

## Osservatorio Astronomico di La Fresnedilla, Sierra de las Villas

A Villacarrillo esiste questo centro con attività di divulgazione e ricerca astronomica in un cielo oscuro di eccellente qualità, con un'infrastruttura permanente di facile accesso a disposizione del pubblico in generale. Presenta un osservatorio con cupola di 5 metri e un telescopio principale di 460 millimetri di apertura totalmente computerizzato. Organizza inoltre attività per principianti ed esperti.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.



## Osservatorio Astronomico di La Sagra

L'installazione astronomica si trova a 1530 metri di altitudine, nel municipio di Puebla de Don Fadrique. L'osservatorio è un complesso destinato ad attività divulgative e scientifiche relative all'astronomia e all'astrofisica, e permette la partecipazione cittadina. Si trova nella regione più oscura nelle mappe dell'inquinamento luminoso della penisola.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

## Osservatorio Astronomico di Sierra Nevada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Si trova a 2870 metri di altitudine, con due telescopi di 1,5 e 0,9 metri di apertura. Durante l'estate vengono organizzate visite che consentono l'accesso alle due cupole e alla sala di comando. L'accesso ha un punto di avventura, dal momento che la salita viene effettuata in funivia da Pradollano a Borreguiles, successivamente in seggiovia e, alla fine, si arriva dopo un percorso di circa due chilometri a piedi.





## Parco stellare di Gorafe e complesso astronomico Los Coloraos

Il Complesso Astronomico Los Coloraos si troverà nel Parco Megalítico di Gorafe, insignito anch'esso della certificazione Starlight e che si trova nel cuore del Geoparco di Granada. Dal 2010 vengono realizzate attività di osservazione e divulgazione in questo primo accampamento Starlight dell'Andalusia, vale a dire, un luogo che promuove la conoscenza del cielo stellato come parte della natura.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

## Destinazione Starlight Sierra de Cádiz

Di recente, la Sierra de Cádiz si è ufficialmente posizionata come una delle migliori enclavi di Andalusia e della penisola per godere del cielo stellato. Il raggiungimento di tale posizione è dalla qualità dei suoi naturali ecosistemi, da un paesaggio ineguagliabile, dall'esistenza di enclavi prive dell'effetto deleterio dell'inquinamento luminoso nonché la notevole presenza di attrezzature e professionisti che favoriscono tale pratica turistica. pertanto, strutture ricettive e municipi, come Grazalema, Zahara de la Sierra, Bornos, Algodonales o Prado del Rey, organizzano eventi legati all'osservazione delle stelle e a sessioni di astronomia: "cinque paesi bianchi per raggiungere le stelle."



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.



## Planetario e Osservatorio di Serón

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Questo planetario almeriense, con una capacità per una quarantina di persone, è anche un osservatorio astronomico grazie alla cupola robotizzata e a vari telescopi portatili. La cupola ha due piani e invia le informazioni dal telescopio alla sala dove si trova il pubblico. L'installazione ha una chiara vocazione all'astroturismo in una zona particolarmente propizia, la Sierra de lo Filabres.



## Istituto reale e Osservatorio della Marina, San Fernando

Semplicemente l'osservatorio più antico della Spagna. Una visita obbligata per conoscere il luogo di missioni così importanti per l'Armata e per la scienza spagnola, come il calcolo delle Effemeridi e la pubblicazione dell'Almanacco Nautico, il Deposito di Cronometri e Strumenti della Marina, le osservazioni meteorologiche, sismiche e magnetiche e la determinazione scientifica dell'ora.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, turismo scientifico.



## Riserva Starlight Los Pedroches

Los Pedroches possiede numerosi punti adeguati per osservare le stelle, tra i quali spiccano parchi periurbani, eremi o antiche miniere sparse per la comarca. Nel Dicembre del 2016 Los Pedroches fu dichiarata Riserva per la qualità del cielo di questa comarca, la decima zona del mondo per l'osservazione del firmamento.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

## Riserva Starlight Sierra Morena

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

La Sierra Morena è la Riserva più grande del mondo: si estende per oltre 400 chilometri lungo la parte settentrionale delle provincie di Jaén, Cordova, Siviglia e Huelva. 57 municipi, più di 400000 ettari che racchiudono sei parchi naturali. Tra gli osservatori, l'eremo di San Bartolomé (Huelva), La Capitana (Siviglia), Llanos de Espiel (Cordova) o il villaggio di El Centenillo (Jaén).



## Riserva Starlight Sierra Sur

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

In questa Riserva un team di esperti ha delimitato le migliori zone di osservazione, luoghi in cui il cielo conserva ancora la sua oscurità naturale. Dieci municipi presentano un'offerta turistica associata all'osservazione delle stelle. Ad Alcalá la Real si trova l'Osservatorio Andaluso di Astronomia, con una cupola di 4 metri di diametro. Tra gli osservatori, Cortijo del Morajelo e Alto de la Pandera.



## Star Party Santiago Pontones

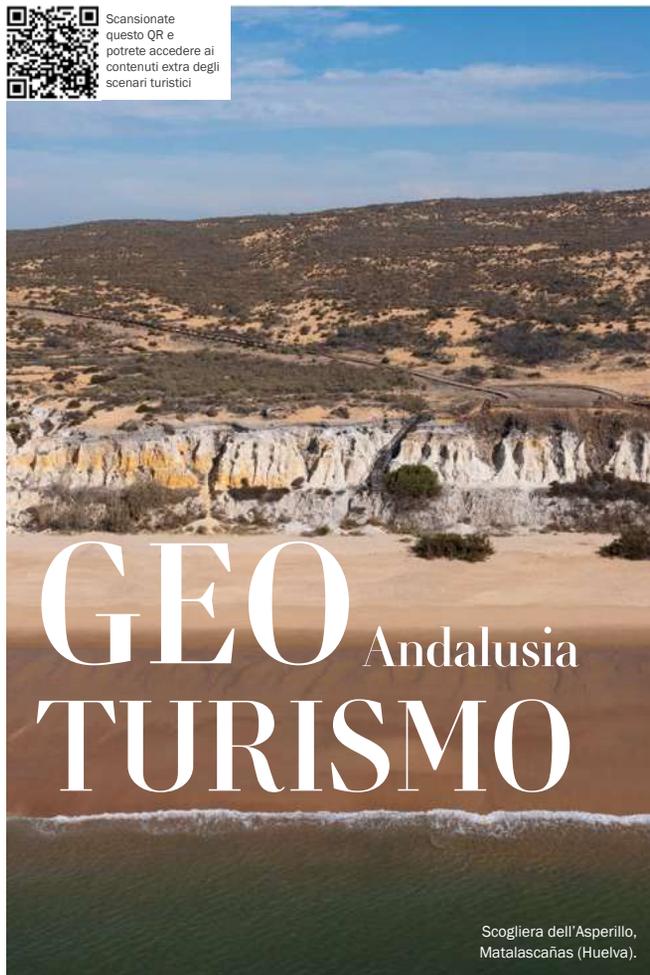
 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** astroturismo, natura, turismo scientifico.

Don Domingo, un villaggio in mezzo agli impressionanti Campos de Hernán Perea, organizza ogni estate un appuntamento con l'astroturismo in questo sito Starlight. Laboratori di fotografia notturna, osservazioni, itinerari della natura e convivenza tra gli appassionati fanno parte dell'offerta dell'appuntamento. Il tutto in un sito, la Sierra di Segura, dalla straordinaria qualità ambientale.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# GEO Andalusia TURISMO

Scogliera dell'Asperillo, Matalascañas (Huelva).

**S**e senti la curiosità di scoprire i segreti più occulti del nostro pianeta e vuoi contemplare cartoline inimmaginabili, l'Andalusia è una delle migliori destinazioni per la pratica in modo sostenibile del turismo geologico, per i suoi rilievi e il suo clima. Formazioni rocciose e minerali singolari, fossili dal grande valore paleontologico e paesaggi spettacolari costituiscono la testimonianza e la memoria

del nostro territorio, che possiede quattro Geoparchi riconosciuti dall'UNESCO: Granada, Cabo de Gata-Níjar, Sierra Norte di Siviglia e Sierra Subbetiche. Inoltre, il visitatore potrà godersi la straordinaria bellezza naturale di altri georisorse come il Deserto di Tabernas, il Geode di Pulpi, la Collina del Ferro, Riotinto, la Grotta delle Meraviglie e il Torcal di Antequera (vedere pag. 94-103).



1. Scogliera dell'Asperillo e dune dell'Abalaro.
2. *Bad lands* di Guadix e Stazione Paleontologica Valle del Río Fardes.
3. Terre Granitiche Almadén de la Plata.
4. Caldera vulcanica di Rodalquilar.
5. Grotta di Gesso.
6. Grotta di Nerja.
7. Grotta del Tesoro, Rincón de la Victoria.
8. Falla di Tíscar, Quesada.
9. *Flysch* di Punta Carnero, Algeciras.
10. Gola Verde, Zahara de la Sierra.
11. Karst a Yesos de Sorbas.
12. Sito Naturale di La Cimbarrá, Aldequemada.
13. Riva della Huéznar.
14. Itinerario degli Ammoniti delle Sierra Subbetiche.
15. Scarpate del fiume Alhama e sorgenti termali di Alhama de Granada.
16. Travertini di Alájar e Peña de Arias Montano.



## Scogliera dell'Asperillo e dune dell'Abalarío

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

La costa di Doñana presenta dune vive, che sotterrano i boschi quando vengono mosse dal vento, e altre fossili come quella dell'Asperillo. L'acqua dei ruscelli modella questo monumento naturale, di 12 km di estensione e sabbie multicolore, creando meravigliosi dirupi. La sabbia rivela le tracce della schiva fauna di Doñana.



## Terre Granitiche Almadén de la Plata

Il magma emerse già freddo senza arrivare alla superficie, formando ad Almadén de la Plata un plutone, origine di un paesaggio dai grandi massi di pietra. Queste terre granitiche presentano enclavi impressionanti come El Chorro, una gola scavata da un ruscello. Il fiume Viar aggiunge allo spettacolo della pietra una profonda falla, che mostra vecchie colate vulcaniche.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

## Bad lands di Guadix e Stazione Paleontologica Valle del Río Fardes

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

Quello che può sembrarci un paesaggio arido ha la sua origine nella scomparsa di un grande lago interno. Le coltivazioni si limitano qui alla parte più profonda delle valli, ma la bellezza impregna di un colore inimmaginabile le bad lands o "terre cattive", le Fosse di Marchal o il deserto di Los Coloraos. Nascosti, sotto il profilo onnipresente della Sierra Nevada, i grandi mammiferi del Pleistocene iniziano a mostrarsi nella Stazione Paleontologica Valle del Río Fardes (Fonelas).



## Caldera vulcanica di Rodalquilar

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

Le terre che oggi formano Cabo de Gata sono frutto dell'attività vulcanica di milioni di anni fa, e questo viene mostrato dal rilievo attuale: dalle cupole appuntite alle antiche caldere e alle vecchie miniere d'oro. La caldera di Rodalquilar raggiunge gli 8 chilometri di diametro e permette di godersi, nel Playazo, un magnifico bagno nell'itinerario dei Pirati.





## Grotta di Gesso

Gamberi e pipistrelli. Non è un menu, ma due delle specie più emblematiche e protette che vivono in una grotta formata dall'acqua a 9 chilometri da Baena. La galleria, che è visitabile, rappresenta una parte dei tre chilometri di questa grande caverna. Costantemente alla temperatura di 21° C, è l'unica esistente nella valle del Guadalquivir.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

## Grotta di Nerja

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo scientifico.

Da 40000 anni fa, e fino al Medioevo, l'uomo ha vissuto in una delle attrazioni più potenti dell'Andalusia. La bellezza delle sue sale rappresenta un complemento a uno dei più grandi complessi di pitture rupestri del mondo. È possibile apprezzare foche, cervi e cavalli. La varietà di forme della roccia fa sì che la caverna sia considerata Luogo Geologico di Rilevanza Internazionale.



## Grotta del Tesoro, Rincón de la Victoria

Il tesoro non è ancora apparso, e questo è un ulteriore incentivo per visitare l'unica caverna di origine marina d'Europa. L'ingresso della luce solare e la presenza di laghi fanno sì che il percorso ci sembri una cartolina magica. Esistono pitture paleolitiche in una caverna che si è alzata dal mare e ha "decorato" l'acqua dolce.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, turismo scientifico.

## Falla di Tíscar, Quesada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

Il quartiere rurale di Tíscar possiede così tante attrazioni che una visita è d'obbligo. Le torri dell'Atalaya e del castello proteggono la Caverna dell'Acqua, un monumento naturale che fonde il suo valore geologico e paesaggistico con quello religioso, dal momento che in essa si trova un'immagine della Madonna di Tíscar avvolta nella leggenda. Il santuario di pietra e la cascata del Pilón Azul completano l'ambiente.





## Flysch di Punta Carnero, Algeciras

Con la bassa marea, emerge sulla costa un complesso di formazioni che sono una testimonianza di un passato remoto quasi mitico. I flyschs sono rivolti verso il mare, nella zona in cui si insediò l'industria baleniera attiva fino agli anni '60. Il flysch, sollevato dal movimento geologico della terra, ospita fossili ed esseri viventi che gli uccelli sfruttano per mangiare.

 **Periodo:** tutto l'anno.

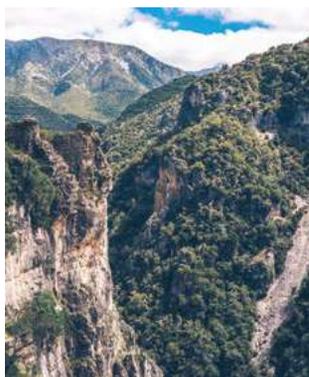
 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

## Gola Verde, Zahara de la Sierra

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Spettacolare! Un luogo così bello e prezioso che, per visitarlo, è necessario ricevere il permesso del Parco Naturale Sierra di Grazalema. Il ruscello Bocaleones ha scavato una gola profonda, piena di vegetazione e di luci mutevoli. Alberi aggrappati alla scogliera fluviale lasciano intravedere i numerosi avvoltoi. E ospitano un gran numero di uccelli che rallegrano il passo.



## Karst a Yesos de Sorbas

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Ai margini del deserto di Almeria, il più grande d'Europa, si susseguono chilometri di caverne e grotte plasmate dall'acqua. Il paese di Sorbas offre nel suo sottosuolo l'inatteso spettacolo di brillanti cristalli di gesso. I pozzetti sono visitabili con una guida che ci racconta l'incredibile storia che c'è alle spalle: quella di un oceano sparito milioni di anni fa.



## Sito Naturale di La Cimbarra, Aldeaquemada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Le cascate della Cimbarra e il Cimbarriello salutano il viaggiatore che si addentra a Despeñaperros lungo il vecchio Cammino di Olavide. La Cimbarra raggiunge i 40 metri di caduta in un sito frondoso e selvaggio. L'emozione più grande la proveremo nel punto panoramico, in cui appaiono fossili, segni del moto ondoso di un vecchio mare di oltre 500 milioni di anni e insediamenti preistorici. Alla fine, un bagno nel laghetto del Negrillo.



## Riva dello Huéznar

Una frattura nel terreno fa sì che il fiume Huéznar formi cascate, una delle migliori visite naturali della Sierra Norte di Siviglia. Il monumento naturale forma un travertino, una roccia molto utilizzata dai romani per la sua bellezza e la sua soavità, sopra il quale scivola senza sosta l'acqua.

 **Periodo:** tutto l'anno.

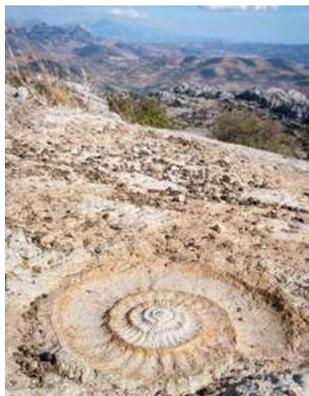
 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

## Itinerario degli Ammoniti delle Sierre Subbetiche

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Il geoparco delle Sierre Subbetiche è famoso per la grande presenza di ammoniti, i fossili dalla forma a spirale che vissero nel mare di Thetis. Centinaia di caverne nella porosa sierra, o le rocce in vista nel terreno, costituiscono un museo naturale degli ultimi 250 milioni di anni. E, per finire, la Caverna dei Pipistrelli, monumento naturale di Zuheros.



## Scarpate del fiume Alhama e sorgenti termali di Alhama de Granada

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Alhama de Granada è famosa per il suo Tajo (che si estende per 4 chilometri sopra il fiume), per i suoi bagni arabi (utilizzati fin dal periodo romano), e per la sua stazione termale (frequentata dai viaggiatori romantici del XIX secolo). Inoltre, alcuni sorgenti formano pozze di acqua calda che fanno la gioia dei visitatori, che possono usufruirne.



## Travertini di Alájar e Peña de Arias Montano

 **Periodo:** tutto l'anno.

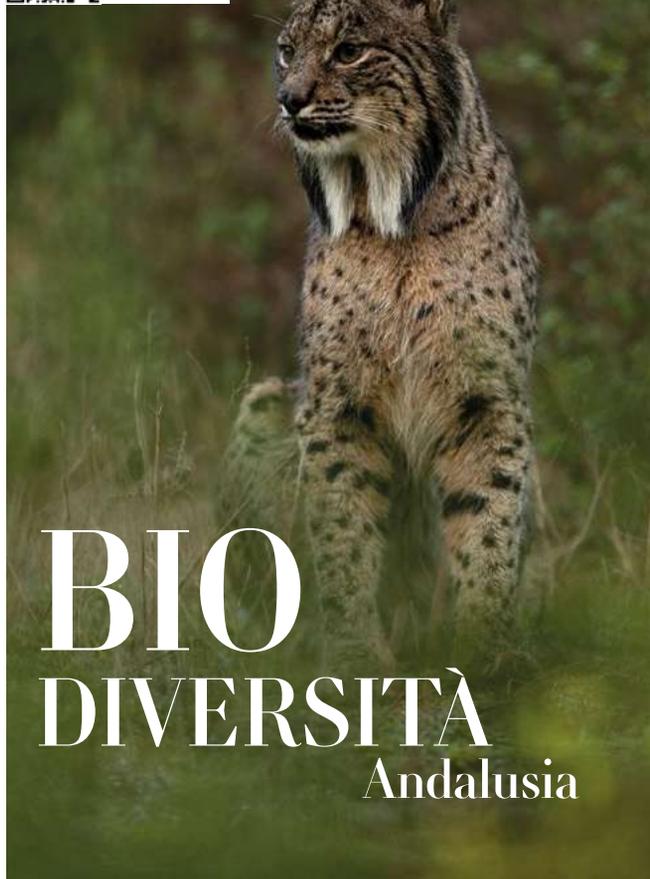
 **Segmento:** geoturismo, natura, turismo scientifico.

La Peña de Alájar è un luogo magico per le forze telluriche sprigionate dalla pietra. Dall'interno della cima rocciosa, che domina gran parte della Sierra di Aracena, sgorgano sorgenti piene di calcio che, in una comunione millenaria con la vegetazione, formano bellissimi travertini. Pietra, acqua e magia in parti uguali.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Lince iberica.



# BIO DIVERSITÀ Andalusia

L'Andalusia è una delle regioni con maggiore biodiversità del continente europeo. Possiede una grande varietà di ecosistemi e habitat, un'enorme ricchezza di specie (ospita il 60% delle specie terrestri di flora e fauna presenti in Spagna) e numerosi endemismi esclusivi. È un'enclave strategica per gli uccelli nei loro itinerari migratori tra Europa e Africa, essendo le zone umide di Doñana uno dei

loro rifugi preferiti. Lo Stretto è una zona di transito delle grandi migrazioni, non solo di uccelli ma anche di affascinanti mammiferi marini. E che dire della schiva lince iberica, che ha nella Sierra Morena il territorio principale della specie? Questi spazi naturali possiedono un innegabile valore ecologico che siamo obbligati a conservare sviluppando un turismo responsabile e rispettoso. Possiamo contare su di te?



1. Scogliere di Maro-Cerro Gordo.
2. Grifoni nella Rocca di Zaframagón.
3. Cañada de los Pájaros e Dehesa de Abajo.
4. Castellar e la Farfalla Monarca.
5. L'Alto Guadiato e gli uccelli della steppa.
6. I pinsapi della Sierra di Grazalema.
7. Isola di San Andrés e la Caverna del Francese.
8. La zona rurale dell'Andévalo e Sierra Pelada: uccelli della steppa, avvoltoi neri e funghi.
9. La flora della Sierra Nevada.
10. Laguna di Fuente de Piedra e i fenicotteri rosa.
11. Laguna di Padul.
12. Lagune del Sud di Cordova.
13. Le Lagune Saline di Adra.
14. Le grandi migrazioni nello Stretto.
15. Lagune dell'Odiel.
16. Sierra Morena, territorio lince.
17. Sierra Norte di Siviglia.
18. Sierre di Cazorla, Segura e Las Villas, rifugio del gipeto.
19. Sotos de la Albolafia.
20. Doñana, paradiso ornitologico.



## Scogliere di Maro-Cerro Gordo



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

Al confine di Malaga con Granada appare una costa ripida e bellissima. Il sito naturale include un tratto marino di grande valore, dal momento che nei suoi fondali vivono specie vegetali come la posidonia e una ricca varietà di fauna marina. Convivono coralli, spugne e pesci variopinti come il pesce luna. Tra le cale vergini è famosa quella di Cantarriján.

## Cañada de los Pájaros e Dehesa de Abajo

Le due riserve naturali sono confinanti con Doñana e la grande palude risicola. Nella Dehesa è possibile vedere di frequente linci e, nella sua laguna permanente, molti uccelli che rappresentano uno spettacolo al tramonto. Se è facile vedere uccelli nella Dehesa, nella Cañada è quasi possibile toccarli. Decine di specie vivono in libertà o semi-libertà in questo centro di allevamento e di formazione ambientale.



## Grifoni nella Rocca di Zaframagón



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

L'acuta rocca di Zaframagón (584 metri) emerge solitaria tra Cadice e Siviglia. Sui suoi scoscesi versanti vive la più grande colonia di grifone della Spagna. È possibile osservarlo nell'Osservatorio Ornitologico grazie alle sue videocamere rotanti a 360°, che possono essere utilizzate dallo stesso visitatore. Oppure a livello del suolo, dalla Via Verde che percorre il tratto di 36 chilometri compreso tra Puerto Serrano e Olvera.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

## Castellar e la Farfalla Monarca

In prossimità di Castellar de la Frontera esiste un sentiero famoso per la presenza inattesa di farfalle monarca. Il variopinto insetto ha trovato in questo sito le due piante di cui si alimenta, entrambe velenose. Il suo arrivo è un mistero, ma si è trasformato in un'attrazione in più del Parco Naturale di Los Alcornocales, noto per la sua folta boscaglia e i ruscelli con vegetazione del Terziario.



**Periodo:** primavera, estate.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.



## L'Alto Guadiato e gli uccelli della steppa

La gigantesca otarda, l'uccello più pesante che si alza in volo della Spagna, di 15 chili, è la regina dell'alta valle del fiume Guadiato. Insieme a essa vivono altre specie della steppa (gallina prataiola, tarabuso), gru e gheppi. Il Centro d'Interpretazione del municipio di La Granjuela illustra questa ricchezza naturale, che raggiunge il suo massimo interesse in primavera, quando le otarde fanno il loro sofisticato corteggiamento.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.



## I pinsapi della Sierra di Grazalema

I boschi di pinsapo rappresentano la grande attrazione botanica dell'Andalusia. Questo abete, un fossile vivente, sopravvive in zona ombreggiate e fredde con il suo bellissimo aspetto globoso. A volte, i sentieri che portano alle maggiori formazioni richiedono un permesso. Senza di esso, è possibile vederli nel giardino botanico El Castillejo (El Bosque). Il pinsapo è affiancato da specie di ogni tipo nella sierra di Grazalema.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> natura, turismo scientifico.

## Isola di San Andrés e la Caverna del Francese

Cabo de Gata rappresenta un paradiso della biodiversità marina. L'isolotto di San Andrés, di fronte a Carboneras, presenta ogni tipo di specie, e la sua vicinanza alla costa lo rende idoneo per lo *snorkeling* per persone di tutte le età. Alla Caverna del Francese è possibile arrivare solo in barca. Si trova tra La Isleta del Moro e San José. Questa caverna ricca di posidonie richiede una torcia per scoprire murene, merluzzi, pesce scorpione, polpi...



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> natura, turismo scientifico.

## La zona rurale dell'Andévalo e Sierra Pelada: uccelli della steppa, avvoltoi neri e funghi

Il paesaggio minerario e agricolo dell'Andévalo è una delle roccaforti in cui vive in Andalusia la spettacolare artarda, tra gli altri uccelli che preferiscono zone di coltivazione, come l'albanella minore. Anche se per dimensioni spicca l'avvoltoio monaco, con più di tre metri di apertura alare, che nidifica nelle vicinanze, nella Sierra Pelada. Il suo volo inquietante attraversa la sierra di Aracena, ricca di castagne, funghi e maiale iberico.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> natura, turismo scientifico.



## La flora della Sierra Nevada

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> natura, turismo scientifico.

La Sierra Nevada presenta cinque zone climatiche in uno spazio ridotto, e questo ha generato una ricchezza di flora che non ha paragoni con nessun altro punto della penisola. È sufficiente sapere che vivono nello spazio naturale 2100 specie, delle quali 66 esclusive, un qualcosa di straordinario. Il giardino botanico La Cortijuela, a Monachil, presenta 400 specie, tra le quali le endemiche camomilla e narciso.



## Laguna di Fuente de Piedra e i fenicotteri rosa

	<b>Periodo:</b> primavera, estate.
	<b>Segmento:</b> natura, turismo scientifico.

La laguna di Fuente de Piedra, la più estesa dell'Andalusia con i suoi 1500 ettari, ospita la seconda più grande colonia di fenicottero rosa in Europa. In estate è uno spettacolo vedere un mare rosa di adulti e piccoli che mangiano il piccolo crostaceo che vive in queste acque saline. Una rete di sentieri dal centro dei visitatori facilita l'osservazione anche di altre 170 specie di uccelli, come il raro gobbo rugginoso.



## Laguna di Padul

Questa zona umida è ciò che rimane del vasto lago che occupava il suo bacino. Si tratta di una delle migliori zone dell'Andalusia per l'avvistamento degli uccelli, dal momento che si conoscono fino a 158 specie. Tra i suoi canneti e le tife ci sono vari sentieri, punti panoramici e rifugi nascosti, che facilitano l'osservazione. È possibile effettuare visite guidate dall'aula della natura El Aguadero.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

## Lagune del Sud di Cordova



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

La laguna di Zóñar, in cui è stato salvato dall'estinzione il gobbo rugginoso, condivide il ruolo di protagonista con quelle dei Jarales, il Salobral, Amarga, Rincón e Tíscar. Il numero di uccelli acquatici è straordinario e di facile visibilità grazie a osservatori e sentieri. Porfirione, svasso piccolo, fistione turco, fenicotteri o gru rendono questa comarca una destinazione ornitologica di primo livello.



## Le Lagune Saline di Adra



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.

L'acqua salmastra delle due lagune della laguna salina di Adra funge da rifugio per un centinaio di specie di uccelli, tra cui i rari gobbo rugginoso e l'alzavola. La riserva naturale è un'oasi in mezzo al mare di serre. Le migrazioni degli uccelli offrono un'attrazione quasi continua all'osservazione dai punti panoramici abitati. Nelle sue acque vive un piccolo pesce, il nono moresco, esclusivo dell'Andalusia.

## Lagune dell'Odiel

Dall'altro lato della ria di Huelva appare un paradiso di lagune. La conservazione di una straordinaria colonia di spatole ha dato origine alla scoperta di un habitat abituale di uccelli trampolieri come fenicotteri e aironi, e anatre di ogni tipo. Il flusso di acqua dolce e salata, le isole (alcune mitologiche, come Saltés e la sua città perduta) e i suoi famosi tramonti completano questa Riserva della Biosfera.



## Le grandi migrazioni nello Stretto



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

Due volte all'anno, il cielo del Parco Naturale dello Stretto è uno spettacolo di uccelli che vanno e vengono da due continenti. Passano cicogne e nibbi bruni a decine di migliaia, ma anche aquile o piccoli insettivori. Nelle acque, invece, un altro spettacolo della vita selvaggia: cetacei come balenottere, orche e globicefali transitano da un mare all'altro. In entrambi i casi ci sono guide e mezzi per goderseli.



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** natura, turismo scientifico.



## Sierra Morena, territorio lince

La lince, il grande felino europeo, mantiene le sue migliori popolazioni nella Sierra Morena. I Parchi Naturali di Andújar e Cazorla-Montoro offrono impianti e itinerari per goderseli, con un po' di fortuna, al tramonto o nel loro periodo di corteggiamento, a Dicembre. Il Centro d'Interpretazione della Lince Iberica (Andújar) e il Centro di Allevamento "La Olivilla" (Santa Elena) sono opzioni di avvistamento sicuro.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

## Sierra Norte di Siviglia

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

La fauna dei pascoli di questo parco naturale è un campionario completo dei monti mediterranei. È facile vedere cervi, o l'onivoro cinghiale. Nel cielo volteggia l'aquila imperiale e la più potente aquila reale. Nel giardino botanico El Robledo (Constantina) un'escursione attraversa tutta la flora del parco. E il centro dei visitatori della tenuta El Berrocal custodisce l'impressionante albero fossile di 300 milioni di anni.



## Sierra de Cazorla, Segura e Las Villas, rifugio del gipeto

Il gipeto è l'ultimo a sedersi a tavola, lo sciacallo che mangia le ossa lasciate dagli avvoltoi. Le sue grandi dimensioni, e la bellezza del suo portamento, lo rendono inconfondibile. Fortunatamente è tornato nei cieli andalusi, e la sua presenza si espande in altre zone da Jaén. Il Centro di Allevamento Guadalentín (Cazorla) consente di conoscere la specie, uno dei tanti uccelli di Cazorla, un parco dalla flora molto eterogenea.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.



## Sotos de la Albolafia

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo scientifico.

Ai piedi del centro storico di Cordova, sulle sponde del Guadalquivir, appare un'oasi della natura. I Sotos de la Albolafia sono un monumento naturale che adorna un ambiente così storico mediante la vegetazione e una grande varietà di uccelli. Dai ponti Romano e San Rafael è possibile ammirare porfirioni, nutrie, sgarze ciuffetto o aquile pescatrici in un ambiente fantastico, con norie e vecchi mulini.



## Doñana, paradiso ornitologico

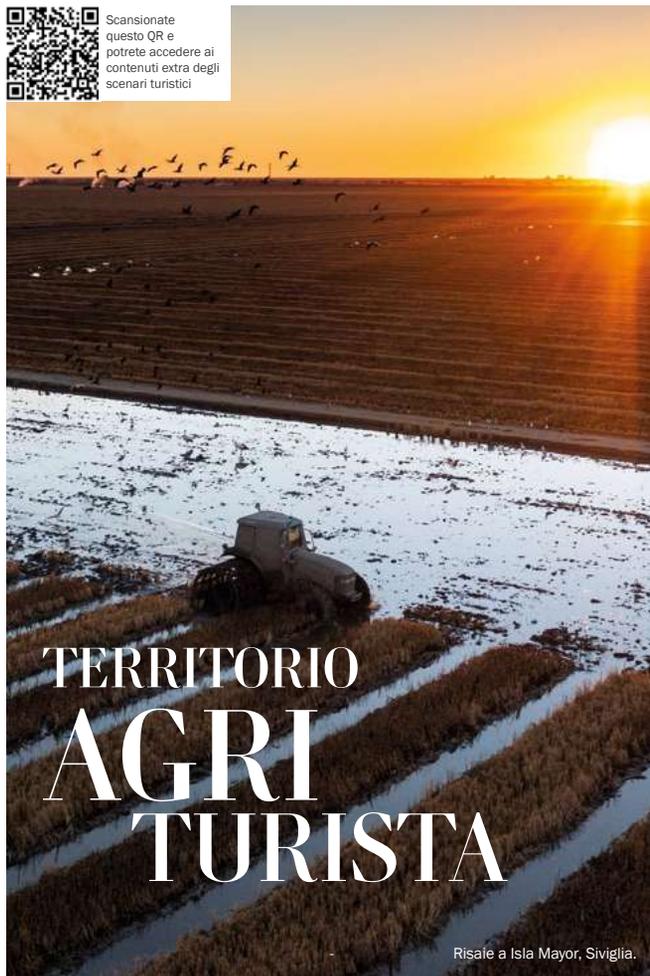
 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** natura, turismo attivo-sport, turismo scientifico.

La cerniera ornitologica tra Europa e Africa è Doñana. Nelle sue riserve, dune, lagune e paludi riposano o vengono allevate quasi 200 specie. Il parco è diverso in ogni stagione dell'anno, così che gli appassionati di fotografia possono godersi senza sosta uno spazio con numerosi centri di visitatori, sentieri e guide specializzate. E attenzione al tramonto, perché la lince esce per la sua cena.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# TERRITORIO AGRI TURISTA

Risale a Isla Mayor, Siviglia.

Imparare i lavori di campagna, preparare formaggi artigianali, raccogliere il miele, visitare frantoi, passeggiare per i pascoli in cui viene allevato il maiale iberico, effettuare itinerari gastronomici e partecipare a mercati agricoli locali. L'agriturismo in Andalusia offre esperienze di immersione totale nell'ambiente rurale, affinché

i visitatori che lo desiderano possano partecipare ai processi produttivi agricoli e di pastorizia. Sono attività impegnate nella sostenibilità ambientale, che permettono inoltre di avere un contatto diretto con il modo di vita, la cultura, il folclore e le tradizioni che ancora si conservano in questi territori. Ti va una fuga agro-rurale?



1. Campo di Nijar e Ponente Almeriense: orto d'Europa.
2. Costa tropicale di Granada: coltivazioni subtropicali e canna da zucchero.
3. Area di pascolo di Los Pedroches e Valle del Guadiato: prosciutti iberici e formaggi.
4. Campo di Gibilterra e La Janda: la vacca retinta.
5. Campo di Tejada e ceci verdi di Escacena.
6. Valle di Lecrín e gli agrumi.
7. Valle del Guadalhorce e l'Oliva aloreña.
8. Guadalquivir - Doñana: riso e granchi.
9. La capra malagueña.
10. La Sierra di Grazalema e la capra payoya.
11. La Sierra di Huelva e il Prosciutto di Jabugo.
12. La Sierra Sur: ciliegie e formaggi.
13. Le Sierre della Sagra e Segura e l'agnello segureño.
14. I frutti di bosco dell'area di Huelva: fragola di Huelva e fragolone di Palos.
15. I Frutteti della Bassa Pianura del Genil.
16. Los Vélez e l'Alto Almanzora: produzione di mandorla ecologica in terreni non irrigati.
17. Oleoturismo Jaén.
18. Sierre di Hornachuelos e di Cardeña-Montoro: produzione di miele.



## Campo di Níjar e Ponente Almeriense: orto d'Europa

L'impressionante produzione ortofrutti-cola di Almería si combina oggi con una scommessa ambientale, così che la metà di essa non utilizza prodotti chimici, ma un controllo biologico. Il pomodoro di La Cañada è protetto con un marchio proprio, ed esistono impianti visitabili del cosiddetto orto d'Europa. Il peperone è un altro squisito prodotto di alta produzione.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

## Costa tropicale di Granada: coltivazioni subtropicali e canna da zucchero

 **Periodo:** primavera, autunno, inverno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

I frutti della costa tropicale andalusa continuano ad essere differenti e attraenti da conoscere. L'ormai scomparsa canna da zucchero ha segnato la storia e il paesaggio. Oggi, il più recente avocado o il litchi, o la più veterana annona cherimola, fanno parte di numerose aziende agricole che offrono visite: Matagallanes, El Pínero, San Ramón, El Edén o El Zahorí, tra le altre.



## Area di pascolo di Los Pedroches e Valle del Guadiato: prosciutti iberici e formaggi

Le valli di Los Pedroches e Guadiato fanno parte del miglior itinerario del prosciutto iberico spagnolo. I pascoli di queste comarche di Cordova sono catalogati come Riserve della Biosfera, in cui il visitatore può scoprire tanto l'ambiente naturale quanto il processo finale di preparazione, con visite agli essiccatoi in cui l'aroma rivela ogni cosa.



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.



## Campo di Gibilterra e La Janda: la vacca retinta

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Lo straordinario sapore di una vacca allevata in libertà, anche in epoche di carenza di erba, le ha dato una fama meritata. La vacca retinta è la principale razza bovina della Spagna secca. La sua figura è un classico in varie zone andaluse, soprattutto nella comarca gaditana della Janda. A Conil e Zahara si organizzano itinerari gastronomici con questa carne.



## Campo di Tejada e ceci verdi di Escacena

 **Periodo:** primavera, estate e inverno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

La mitica città tartessica di Tejada la Vieja condivide il paesaggio con i celebri ceci di Escena del Campo, che vengono coltivati solamente nel terreno conosciuto, il bujeo o terre nere. Presentano grandi dimensioni, un colore giallastro molto chiaro e profondi solchi. Nel milione di chili della raccolta sono inclusi i ceci verdi, raccolti prima della loro maturazione.

## Territorio Agriturista



## Valle di Lecrín e gli agrumi

La Valle di Lecrín sfrutta vari gradi di temperatura superiore a quanto sarebbe previsto per la sua situazione e la sua altitudine. I municipi di Dúrcal, Nigüelas ed El Valle presentano pertanto coltivazioni di agrumi e avocado. Le fiere dell'Arancia e degli Agrumi danno spazio in primavera a questi frutti, alla cultura della valle e ai suoi mercati agricoli.

	<b>Periodo:</b> primavera, autunno e inverno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

## Valle del Guadalhorce e l'Oliva alorenña

 **Periodo:** autunno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Quest'oliva squisita, con la sua denominazione di origine, viene coltivata in 19 paesi di montagna, con ulivi dalla bassa produttività e una qualità senza eguali. Ci sono altri frutti propri di questa zona, come le mandorle di Cártama, noci e arachidi (Coin), castagne e agrumi: non a caso, è chiamata la valle della zagara.



## Territorio Agriturista

Guadalquivir - Doñana:  
riso e granchi

 **Periodo:** primavera, estate.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Quasi la metà del riso spagnolo viene coltivato nelle lagune sivigliane del Guadalquivir. Una zona completamente pianeggiante e popolata da centinaia di specie di uccelli della vicina Doñana. Si tratta dell'itinerario gastronomico del riso, soprattutto Isla Mayor, La Puebla e Los Palacios, che si completa con la pesca dell'autoctono e delizioso granchio rosso.



## La capra malagueña

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

La Casa della Capra Malagueña è un buon punto di partenza per conoscere questa razza così peculiare. Concentrate nell'Axarquía e nei Montes de Málaga, esiste un'ampia offerta di visite guidate, dai monti alla preparazione degli squisiti formaggi. Genera inoltre una buona produzione di carne: il capretto da latte.



## La Sierra di Grazalema e la capra payoya

Questa capra autoctona del Parco Naturale Sierra di Grazalema e della Serranía de Ronda produce il latte del formaggio artigianale payoyo (che contiene anche quello di pecora), premiato a livello internazionale. Villaluenga del Rosario organizza una fiera del formaggio che è un evento straordinario. Il magnifico paesaggio e la visita ai caseifici a gestione familiare aprono l'appetito a tutti i visitatori.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

## La Sierra di Huelva e il Prosciutto di Jabugo

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Una delle vette gastronomiche spagnole ha la sua capitale nella Sierra di Aracena. In questi pascoli mangiano ghiande e castagne i maiali iberici, mentre deambulano in libertà (monticazione). Sentieri, boschi di castagni, una moltitudine di ruscelli e la visita ai seccatoi nei loro magnifici paesi completano una giornata dedicata ai cinque sensi.



## La Sierra Sur: ciliegie e formaggi

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Jaén è il terzo produttore di ciliegie della Spagna. In particolare, i paesi della Sierra Sur: Castillo de Locubín (in cui si tiene a Giugno le Festa della Ciliegia), Alcalá la Real e Alcaudete; e anche Torres, che si trova nella Sierra Mágina. Siti in cui i ciliegi si vestono di bianco nel mese di Aprile e di rosso a Giugno, come il vino della terra.

## I frutti di bosco dell'area di Huelva: fragola di Huelva e fragolone di Palos

La fragola proveniente dalla California ha trovato a Huelva la sua casa. Oggi qui si produce il 94% delle fragole spagnole, che vengono esportate innanzitutto in tutta Europa. Le fragole, ma anche lamponi, mirtili, more e il fragolone di Palos, i cosiddetti frutti di bosco, crescono su tutta la costa e nell'adiacente zona interna. La gastronomia ha integrato in numerose ricette questi frutti rossi.



## Le Sierre della Sagra e Segura e l'agnello segureño

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Le sierre della Sagra, Segura e María sono lo scenario perfetto per l'allevamento della pecora segureña, e di conseguenza dell'agnello, una razza totalmente allevata con erbe della siera. Il Centro d'Interpretazione dell'Agnello Segureño, a Huéscar, fornisce informazioni sulla transumanza che si mantiene ancora viva con questo allevamento. E dei migliori posti in cui mangiare una "scatoletta", insaccati o le frattaglie.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.



## I Frutteti della Bassa Pianura del Genil

**Periodo:** primavera, autunno, inverno.

**Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

I frutteti presenti sulle sponde del Genil danno prodotti di qualità in orti tradizionali. L'arancia cadenera, grande, facile da sbucciare e molto succosa, cresce nelle terre native di Palma del Río, dove la sua visita rappresenta un degno corso di etnologia. A Puente Genil viene preparato il suo famosissimo dolce di mela cotogna, il cui frutto viene raccolto in autunno e rappresenta un'occasione di festa a Priego e Carcabuey.

## Los Vélez e l'Alto Almanzora: produzione di mandorla ecologica in terreni non irrigati

**Periodo:** primavera, estate.

**Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

La comarca è rinomata per avere una delle maggiori produzioni di mandorle da terreni non irrigati, una buona parte con coltivazione ecologica, promossa da Alvedal in conformità al suo criterio di agricoltura rigenerativa. Il Museo della Mandorla, a María, i dieci itinerari dei mandorli in fiore e le giornate gastronomiche riempiono di contenuti la visita.



## Oleoturismo Jaén

L'oceano di uliveti che cresce a Jaén e l'eccellenza raggiunta del prodotto motivano visite piene di contenuto per scoprire tutto sopra un qualcosa che va molto oltre una semplice coltivazione. Varie imprese offrono la conoscenza sul modo di bacchiare gli alberi, le tipologie di olive, la cultura associata, la spremitura nel frantoio e, ovviamente, la gastronomia.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

## Sierre di Hornachuelos e di Cardena-Montoro: produzione di miele

Gli alveari, il miele e altri derivati sono protagonisti di queste terre della Sierra Morena da secoli. Il Parco Naturale di Hornachuelos, e quello vicino di Cardena-Montoro, ospitano una grande ricchezza di flora ideale per le api (zagara, rosmarino, lavanda, ecc.), tutto in modo ecologico. E, per chi non ha timore, è possibile scoprire molto da vicino il lavoro di questi laboriosi insetti.



**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** agriturismo, natura, turismo etnografico, enogastronomia.

Monumento alla Fede della Scoperta alla  
foce del Tinto e Odiel, Huelva.

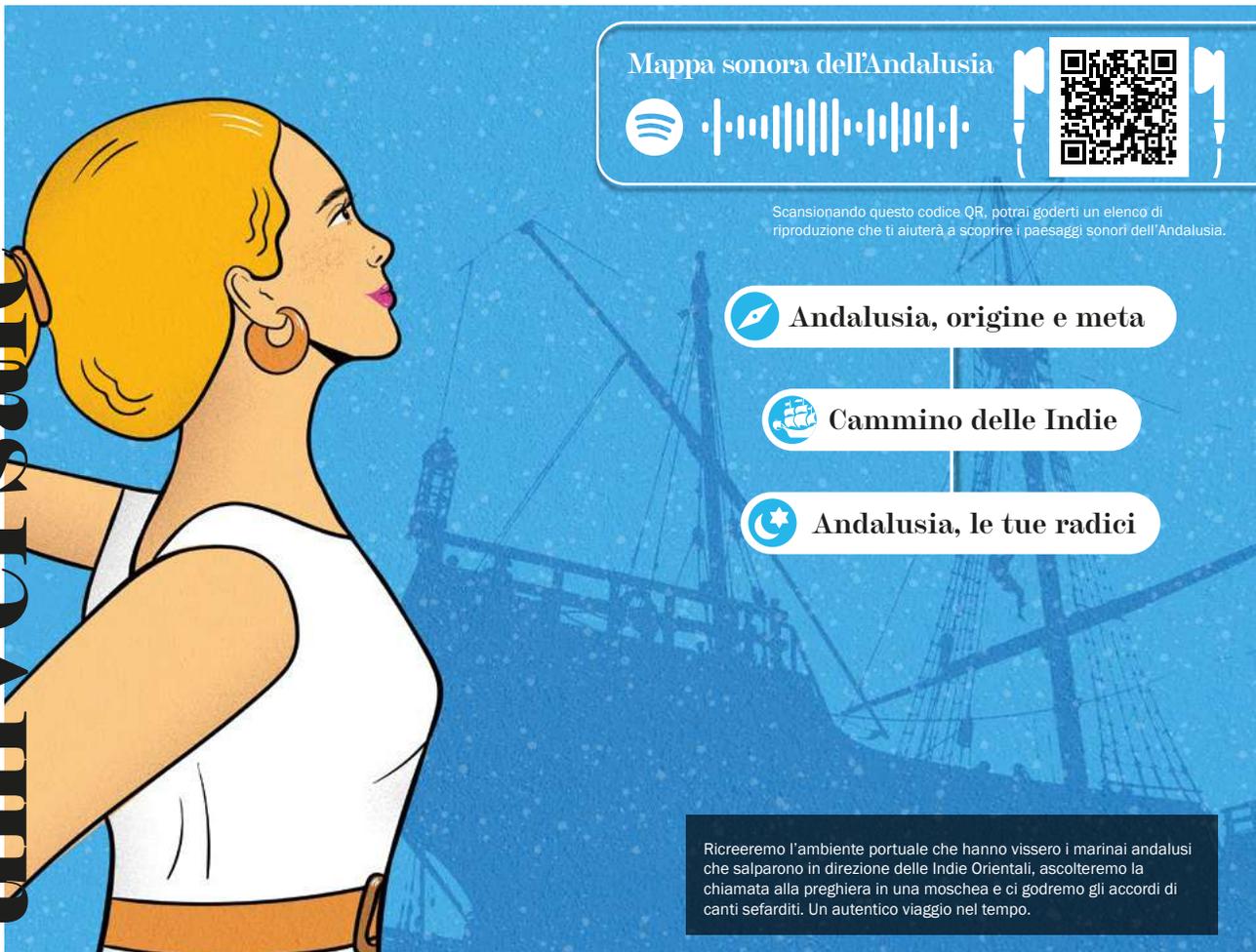
Andalucía  
naturalmente

# UNIVERSALE

L'Andalusia a cavallo tra mari e continenti è stata fin dall'Antichità ponte di culture e scenario di grandi gesta avventuriere, come la scoperta dell'America o il primo giro del mondo. Per questo motivo, oggi sventola con orgoglio la bandiera dell'universalità come principale componente del suo carattere, del suo modo di presentarsi al mondo e, perché no, della sua offerta turistica.



Scansionate  
questo QR e  
potrete accedere ai  
contenuti extra degli  
scenari turistici



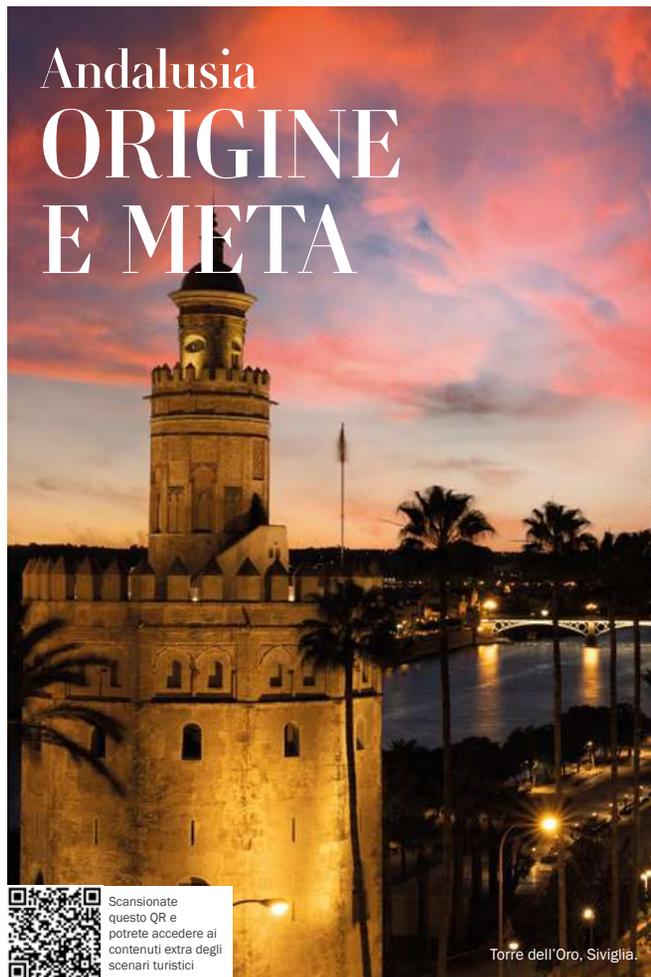
Mappa sonora dell'Andalusia



Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzione che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.

-  **Andalusia, origine e meta**
-  **Cammino delle Indie**
-  **Andalusia, le tue radici**

Ricreeremo l'ambiente portuale che hanno vissuto i marinai andalusi che salparono in direzione delle Indie Orientali, ascolteremo la chiamata alla preghiera in una moschea e ci godremo gli accordi di canti sefarditi. Un autentico viaggio nel tempo.



# Andalusia ORIGINE E META

Torre dell'Oro, Siviglia.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Una delle avventure più straordinarie della storia dell'umanità ha avuto la sua origine, 500 anni fa, in Andalusia: il primo giro del mondo. La nostra terra è stata il punto di partenza e di arrivo di una spedizione che ha cambiato l'umanità. Per celebrare tale ricorrenza, lanciamo "Andalucía, Origen y Destino", un progetto che si espanderà nel corso dei prossimi

anni e che offrirà ai viaggiatori esperienze turistiche sostenibili, accessibili e che fanno appello alle sensazioni. L'obiettivo è rendere l'Andalusia un centro commerciale a livello internazionale, ricordando al mondo che qui ebbe inizio tutto, su tre assi portanti: cultura, patrimonio e segni d'identità. Questi sono alcuni degli scenari che ti proponiamo. Sei pronto a salpare?



1. Quartiere di Santa Cruz.
2. Quartiere di Triana e suoi litorali.
3. Cappella della Madonna della Vittoria nella Chiesa di Sant'Anna.
4. Casa delle Contrattazioni, Giardini del Alcázar e Arquillo de la Plata.
5. Castello di Santiago.
6. Convento dei Cappuccini.
7. El Arenal e Reales Atarazanas.
8. Chiesa della Santissima Trinità.
9. Giardini del Palazzo Ducale di Orleans e Borbón.
10. I Navazos e Saline di Sanlúcar.
11. Menu del V Centenario.
12. Palazzo dei Guzmanes.
13. Parrocchia di San Nicola.
14. Parrocchia Maggiore di Nostra Signora della O.
15. Piazza di San Francesco.
16. Torre dell'Oro.



## Quartiere di Santa Cruz

È la più famosa delle comunità ebraiche della città, un'escursione sensoriale tra architettura, odori, storia, leggende ed edonismo. L'espulsione dei suoi abitanti poco prima dell'età delle scoperte trasformò le sinagoghe nelle chiese di Santa María la Blanca e San Bartolomé. Nelle viuzze si vedeva gente di tutti i paesi nel XVI secolo, così come nel XXI.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia.

## Quartiere di Triana e suoi litorali

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia.

Un litorale marino di Siviglia, Triana, carata una propria storia che dà un profilo differente a questo quartiere, per non pochi un autentico universo. La vecchia Scuola dei Naviganti, dove si studiava per viaggiare nel nuovo continente, presiede la via Betis. E le vie, con una pronunciata tipicità, ma vive, rendono onore nelle piastrelle ai grandi personaggi nati in questo sobborgo.



## Cappella della Madonna della Vittoria nella Chiesa di Sant'Anna

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo religioso.

La Madonna della Vittoria si trova nella cosiddetta "cattedrale" di Triana, la chiesa di Sant'Anna. Assume un ruolo di protagonista durante l'età delle scoperte quando, in un'altra chiesa di Triana, i marinai si raccomandavano a lei prima della partenza. Lo fecero Elcano e Magallanes, e il ritorno avvenne tre anni dopo...proprio il giorno della Vittoria.



## Casa delle Contrattazioni, Giardini del Alcázar e Arquillo de la Plata

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura.

La Casa delle Contrattazioni, la borsa dei mercanti delle "Indie", passò dalle Atarazanas all'Alcázar, con una maggiore estensione per smaltire l'aumento del traffico di merci. Si entrava dal modesto Arquillo de la Plata (XII secolo), uno degli accessi al palazzo. Anche i giardini sono stati rimodellati, ottenendo una perfetta simbiosi tra le piante del Medio Oriente e le nuove provenienti dall'America.



## Castello di Santiago

Proprio prima dell'età delle scoperte, il potente duca di Medina Sidonia, discendente da Guzmán il Buono, aveva portato a termine la costruzione di questo castello, simbolo della sua autorità sulla costa. Dalla cima di Sanlúcar la fortezza ha visto passare navi dirette verso tutti i porti. Barche a vela o a vapore. Da guerra o da turismo. E da qui conobbe il mare Isabella la Cattolica.

 **Periodo:** tutto l'anno.

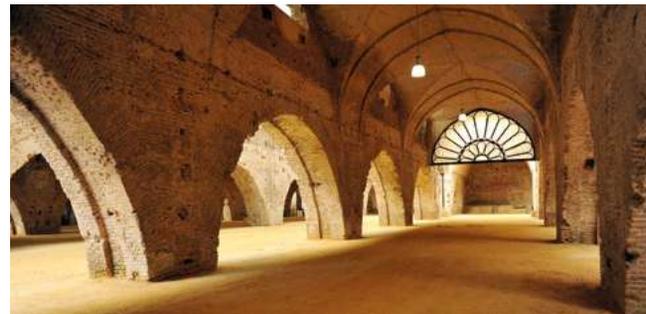
 **Segmento:** cultura.

## Convento dei Cappuccini

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo religioso.

La rivalità tra due borghi marinari fu la ragione per la quale alla chiesa di San Nicola fu assegnata la competenza dell'eremo della Madonna del Buon Viaggio. Qui sarebbe sorto nel 1634 il convento dei cappuccini. Il suo legame con il mare è enorme, dal momento che lì si trovava il Collegio dei Missionari per le Indie e la Madonna del Buon Viaggio, che presiede la pala d'altare, fu patrona della Confraternita dei Naviganti.



## El Arenal e Reales Atarazanas

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

L'altro borgo marinaro della gloriosa Siviglia dell'età delle scoperte, strutturato a partire della via del Mare, ora García de Vinuesa, conserva le Reales Atarazanas come prova attendibile della sua dedizione. In questo cantiere navale nel XII secolo venivano costruite, riparate e custodite le navi sotto le sue 17 spettacolari volte. Impressionante, così imponente e sobrio.

## Chiesa della Santissima Trinità

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo religioso.

La piccola chiesa del quartiere basso è un gioiello. In stile rinascimentale, al suo interno il *mudéjar* con soffitto a cassettoni del tetto e la pala d'altare maggiore barocca rappresentano una sintesi dell'arte di secoli. La sua influenza stilistica si è fatta notare in America Latina, dal momento che fin dalla sua origine, nel 1441, è stata associata alla navigazione come ospedale per marinai.



## Giardini del Palazzo Ducale di Orleans e Borbón

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

Sanlúcar è stata meta del primo turismo andaluso a metà del XIX secolo. La piccola corte che la sorella della Regina (i Montpensier) stabilì a Siviglia, trascorreva l'estate nel Palazzo degli Infanti di Orleans e Borbón. I suoi giardini, progettati da Lecolant, sono una mostra della flora dei continenti attraversati durante il viaggio di Elcano e Magallanes. Una delizia.



## I Navazos e Saline di Sanlúcar

Da tempi immemori, sulle sponde del Guadalquivir, l'ingegno umano si è acuito per alimentarsi della terra. Questo è il caso dei *navazos*, un sistema di frutteti molto singolare per il modo di ottenere l'acqua per l'irrigazione utilizzando le maree. I suoi eccellenti frutti, molto "americani", sono conditi con il sale di Doñana.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura.

## Menu del V Centenario

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, enogastronomia.



Immergiti nella traversata gastronomica che numerosi ristoranti andalusi hanno preparato per te. Un menu commemorativo con i prodotti di andata, le scoperte culinarie d'oltremare e le tecniche di preparazione più all'avanguardia. Un'infinità di aromi, sapori, sfumature e consistenze per i palati più audaci.



## Palazzo dei Guzmanes

L'edificio più signorile di Sanlúcar è un compendio architettonico di origine almoravide che raggiunge il suo splendore quando il ducato di Medina Sidonia controlla la costa atlantica andalusa. La visita delle sue stanze è una successione di preziosissimi oggetti e, nei suoi giardini, viene esaltata la delicatezza di un'arte distillata singolarmente in questa terra.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

## Parrocchia di San Nicola

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo religioso.

In prossimità della foce del fiume, nel quartiere dei marinai, o semplicemente El Barrio, si trova questa chiesa. Costruita nel XVIII secolo dalla confraternita dei pescatori, fu eretta in onore al patrono dei naviganti. La pala d'altare maggiore è sormontata dalla magnifica immagine del Cristo della Espirazione del XVII secolo e da immagini di San Pietro e San Paolo, della stessa epoca.



## Parrocchia Maggiore di Nostra Signora della O

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo religioso.

L'esigua ciurma che completò il primo giro del mondo, dopo lo sbarco nel porto di Sanlúcar il 6 Settembre 1522, si diresse a questo tempio per rendere grazie alla Virgen de la Antigua, a cui si raccomandavano i marinai nel loro viaggio verso il Nuovo Mondo. Spicca il suo impressionante *mudéjar* a cassettoni del XVI secolo.



## Piazza di San Francesco

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Tori, teatro, autodafé...anche Guadalquivir ne fu testimone, dal momento che da qui fluiva ai piedi della cinta muraria romana. Deve il suo nome a un oggi inesistente convento francescano, ospizio dei religiosi in transito verso le Indie. Qui si trova il tribunale che condannò Cervantes e panorami sulla Giralda impressionanti.

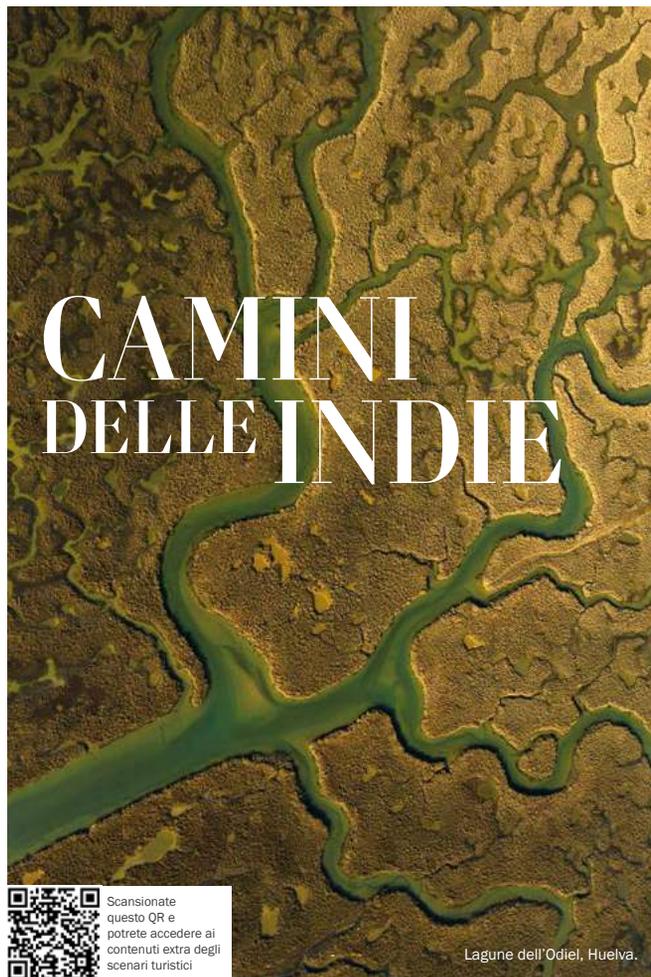
## Torre dell'Oro

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.



L'oro non era metallico, ma il meraviglioso splendore del riflesso nell'acqua del suo rinzaffo. Questa icona di Siviglia, che ospita il Museo Navale, venne eretta nel XIII secolo a difesa del porto. Di fronte a essa si tenne la battaglia fluviale che consentì la conquista cristiana. E anche la partenza delle navi che avrebbero completato la prima circumnavigazione.



Lagune dell'Odiel, Huelva.

La scoperta e la colonizzazione delle "Indie Occidentali", e la successiva circumnavigazione e la creazione della "Via delle Indie" provocarono un andirivieni di beni, merci e idee dal porto di Siviglia (e successivamente da Cadice) fino al cuore del regno, che consolidò una rete viaria necessaria e d'importanza decisiva: i "Cammini delle Indie" sulla terra ferma. Era necessario rifornire le truppe, proteggere le merci trasportate, ospitare i viaggiatori e i commercianti e facilitare

inoltre le comunicazioni e il movimento dei capitali. Per il suo protagonismo storico e il patrimonio culturale che custodiscono, per la ricchezza paesaggistica e la tradizione agro-gastronomica che possiedono, spiccano i sei cammini che vi presentiamo qui di seguito, ai quali si aggiungerà a breve l'"Itinerario Magallanes-Elcano", che unirà Guetaria con Sanlúcar de Barrameda, e con il quale si celebrerà nel 2022 il V Centenario del ritorno delle gesta.



1. Il Cammino Colombino o Reale di Siviglia.
2. Il Cammino dei Romani o Borbonico.
3. Il Cammino di Poste della Corrispondenza Reale.
4. Il Cammino Reale, Cervantino o di Las Ventas.
5. I Cammini Reali dell'Azogue.
6. Via dell'Argento o Cammino di Magallanes.

## Il Cammino Colombino o Reale di Siviglia

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura, turismo religioso

Il cammino che unisce Siviglia con il monastero di Guadalupe (Cáceres) ha la sua origine nell'itinerario di pellegrinaggio che effettuavano i marinai d'oltremare al fine di rendere grazie alla vergine per il sano ritorno. Da Siviglia a Guadalupe partì Colombo nel 1493 e nel 1496, Hernán Cortés nel 1528, dopo il suo periplo azteca, e i Re Cattolici in numerose occasioni. Con 340 km e 14 tappe, presenta un vasto patrimonio culturale, naturale e religioso.



**Itinerario:** Siviglia-Brenes-Villanueva del Río e Minas-El Pedroso-Cazalla de la Sierra-Alanis-Malcocinado-Azuaga-Peraleja del Zaucejo-Zalamea de la Serena-Campanario-Orella la Vieja-Madrigalejo-Logrosán-Guadalupe.

## Il Cammino dei Romani o Borbonico

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura, turismo archeologico.

Un enorme lascito patrimoniale affianca questo cammino tra Siviglia e Mengibar, la vecchia Ilturgi. Dopo, su un tracciato a tratti polveroso e a tratti pietroso, continua il cammino verso nord e verso levante. Utilizzato fin dalla preistoria, dapprima fu chiamato Eracleo e quindi Via Augusta, per consolidarsi successivamente con la dinastia borbonica. Strade, ponti, castelli, stazioni di posta, tenute, fattorie...e infine paesi, formano un cammino che ha plasmato in modo singolare l'idiosincrasia andalusa.



**Itinerario comune:** Siviglia-Carmona-Fuentes-Écija-Cordova-Alcolea-El Carpio-Montoro-Villa del Río-San Julián-Marmolejo-Andújar-Mengibar-Linares-La Carolina-Santa Elena.



## Il Cammino di Poste della Corrispondenza Reale

Venticinque leghe, vale a dire poste (o cambi di cavalli), separavano Siviglia e Cordova, e a cinque leghe si trovava Jaén. Questo itinerario lungo la sponda destra del Guadalquivir portò la posta dal momento in cui fu istituito il servizio dai Re Cattolici. Inizialmente erano spedizioni di affari di stato, quindi servizi commerciali e di ogni tipo. L'itinerario si caratterizza per la presenza di poste, locande, eremi, ponti e grandi tenute nella fertile pianura di Betis.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura.

**Itinerario:** Cordova-Venta de Romanos-Venta de San Andrés-Almodóvar-Posadas-Palma del Río-Peñaflor-Lora del Río-Villanueva del Río e Minas-Tocina-Cantillana-Alcalá del Río-Siviglia.



## Il Cammino Reale, Cervantino o di Las Ventas

L'andirivieni di grandi personaggi e delle ricchezze che arrivavano al porto di Siviglia dalle Indie si realizza lungo questo cammino. Chiamato Cervantino per tutte le volte in cui viene menzionato nel Chisciotte, è anche scenario di molte altre opere letterarie. Il passaggio attraverso la Sierra Morena sarà cantato per la sua bellezza e temuto per i suoi pericoli, e per questa ragione verrà promossa la creazione di locande per dar vita e sicurezza all'itinerario. Nel Parco Naturale di Cardena-Montoro sopravvivono ancora quelli che ora sono i villaggi di Venta del Cerezo e Venta del Charco, anche se si tratta di altri "passi".

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura.

**Itinerario Cordova-Toledo:** Cordova-Alcolea-Adamuz-Villanueva de Córdoba-Conquista-Almodóvar del Campo-Caracuel-Ciudad Real-Malagón-Yébenes-Orgaz-Toledo.

## I Cammini Reali dell'Azogue



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo scientifico

**Il Cammino comune:** Almadén-Belalcázar-Hinojosa del Duque-Valsequillo-Los Blázquez-Cuenca (Fuenteovejuna)-La Granja de Torrehermosa-Azuaga.

**Il Cammino mulattiero:** Azuaga-Cazalla de la Sierra-El Pedroso-Cantillana-Siviglia.

**Il Cammino mulattiero orientale:**

Azuaga-Alanis-San Nicolás del Puerto-Constantina-Lora del Río-Alcolea del Río-Villanueva del Río-Tocina-Brenes-San José de la Rinconada-Siviglia.

**Il Cammino mulattiero occidentale:**

Azuaga-Monesterio-Real de la Jara-Almadén de la Plata-El Ronquillo-Castilblanco de los Arroyos-Guillena-Santiponce-Camas-Siviglia.

Dal XVI secolo, la destinazione di quasi tutto il mercurio, o argento vivo, prodotto ad Almadén (Ciudad Real) furono le miniere d'argento americane. Lì veniva utilizzato per l'amalgamazione, un procedimento rudimentale ma efficace per ottenere un argento più puro nei forni di fusione. Sono tre i cammini utilizzati per trasportarlo al porto di Siviglia, due più larghi per i carri e uno per i muli, con un tratto comune tra Almadén (Ciudad Real) e Azuaga (Badajoz).

## Via dell'Argento o Cammino di Magallanes

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura.

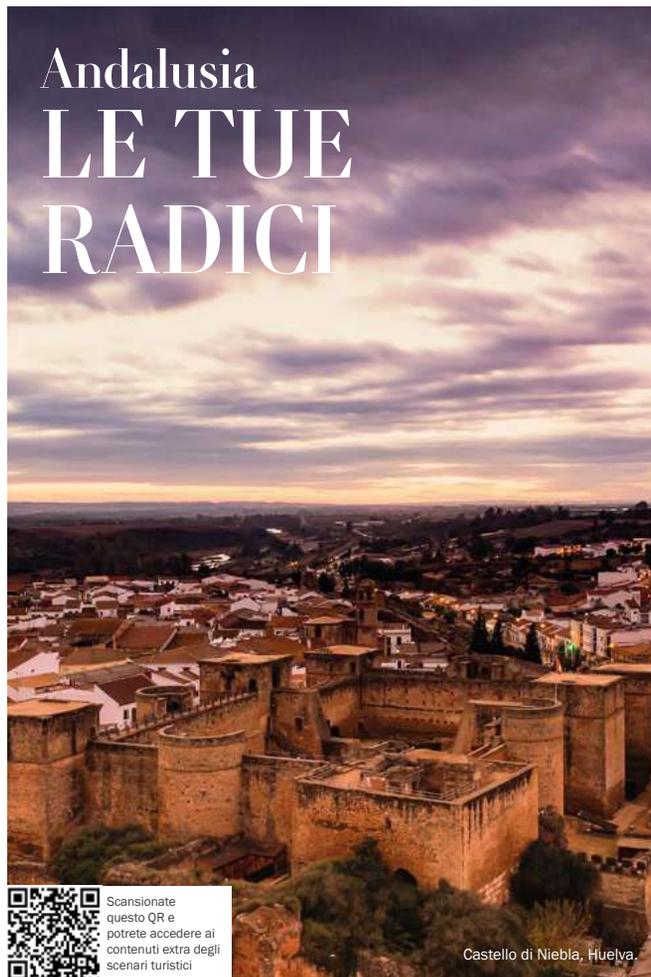
Si pensa che fu l'itinerario che effettuò Magallanes per recarsi a Valladolid (1518) al fine di ottenere le Convenzioni di Carlo V, trattandosi dell'itinerario più breve tra Siviglia e la corte castigliana. Senza dubbio un cammino con un'intensa tradizione storica perché, non a caso, è la carreggiata romana che collegava la città di Hispalis con Emerita Augusta e Asturica Augusta (Astorga).



**Itinerario:** Siviglia-Alcalá del Río-(Guillena)-Castilblanco de los Arroyos-Almadén de la Plata-El Real de la Jara.



# Andalusia LE TUE RADICI



Castello di Niebla, Huelva.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

L'Andalusia, esempio di convivenza e pluralità di popoli, offre al visitatore l'opportunità di vivere esperienze singolari legate ai suoi antenati, facendo appello ai sentimenti che evocano le nostre origini. Culture come quella sefardita, quella andalusa o quella iberico-americana hanno lasciato nella nostra terra una traccia incancellabile. Furono gli artefici di patrimoni mondiali come Madinat Al-Zahra, la Moschea di

Cordova, la Giralda di Siviglia o l'Alhambra di Granada (vedere  pag. 152-159). Un importante lascito materiale e immateriale a disposizione dei viaggiatori che desiderino cercare le proprie "radici" in Andalusia, con opzioni per tutti i gusti. Potrai visitare i quartieri ebrei e assistere a concerti in ladino, partecipare a laboratori di cucina andalusa o visitare luoghi legati alle grandi figure associate al Nuovo Mondo.



- Alcaicería e Bagni Reali di El Bañuelo.
- Alcazaba di Almería.
- Alcázar di Jerez de la Frontera.
- Castello di Baños de la Encina.
- Castello di Niebla.
- Centro d'Interpretazione del Quartiere Ebraico di Siviglia.
- Centro della Memoria Sefardita.
- Città fortificata di Cadice: castelli, baluardi e torri di avvistamento.
- Festival Internazionale di Musica Sefardita, Cordova.
- Quartiere ebraico di Jaén.
- Giochi Moreschi di Abén Humeja de Purchena.
- Lucena, la perla di Sefarad.
- Luoghi Colombini e Festival Iberoamericano del Cinema di Huelva.
- Macharaviaya e il lascito dei Gálvez.
- Montilla l'Inca Garcilaso de la Vega.
- Itinerari de Il Lascito Andaluso.
- Úbeda, sinagoghe e case ebrae.



## Alcaicería e Bagni Reali di El Bañuelo

Il Bañuelo è la casa dei bagni arabi (l'*hammam*) più antica e meglio conservata dell'Andalusia. Sulle sponde del Darro, venne aperta nel XI secolo, prima dell'Alhambra. Oltre all'aspetto igienico, era possibile godersi un po' di vita sociale e si chiudevano affari commerciali, come quelli che si tenevano nella vicina Alcaicería, che conserva ancora oggi la sua pianta variopinta e stretta, piena di negozi.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, turismo artigianale.

## Alcazaba di Almeria

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Il più grande edificio militare costruito durante l'epoca musulmana, ormai 1000 anni fa, venne eretto prima della stessa città. Vigilava sul porto più importante della penisola, punto di contatto con l'Oriente e con l'Africa. La presenza cristiana aggiunse un castello e giardini sullo stile dell'Alhambra. Il cinema si è servito di quest'area così impressionante: Cleopatra, Indiana Jones, Conan, Il Trono di Spade...



## Alcázar di Jerez de la Frontera

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

La struttura difensiva ha un'origine almohade, mentre il palazzo è barocco, da quando non ci furono più guerre in questa fertile campagna. Al suo interno si conserva la moschea, con mihrab e cortile delle abluzioni, e il bagno dal tetto stellato. Il palazzo di Villavicencio possiede un mobilio del XIX secolo e una camera oscura per vedere la città.

## Castello di Baños de la Encina

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Costruito sopra un tempio romano e delle rovine preistoriche negli ultimi periodi del XII secolo (periodo almohade), poco prima della famosa battaglia di Las Navas di Tolosa, questo colosso di "tabiya" (calcestruzzo di origine romana) è forse l'edificio andaluso e difensivo meglio conservato della Penisola, da cui si dirama un meraviglioso labirinto di vicoli ed edifici monumentali.





## Castello di Niebla

Eretto nel XV secolo dal duca di Medina Sidonia, il castello si trova all'interno del vecchio perimetro andaluso, un'imponente cinta muraria di 2 km e 48 torri. La fortezza conserva le prigioni sotterranee e due grandi cortili che sono sopravvissuti a ogni tipo di eventi, dai terremoti all'occupazione francese, che lo fece esplodere con la dinamite.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

## Centro d'Interpretazione del Quartiere Ebraico di Siviglia

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Un pregiato quadro di Turina, "L'espulsione degli ebrei da Siviglia", esemplifica il senso di questo centro culturale in pieno quartiere ebraico di Santa Cruz. La Casa della Memoria narra le conquiste sociali e culturali di questa storia. E le leggende, come quella della famosa ebrea Susona, che dà il nome a quella che fu la via della Morte, dove era esposto un teschio...



## Centro della Memoria Sefardita

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

In una casa tipica del quartiere ebraico, il Realejo, ai piedi dell'Alhambra, si apre un piccolo museo trasformato in punto di incontro per una comunità che ha dato illustri scienziati, letterati e politici. Il centro diffonde la cultura sefardita nella Granada precedente alla loro espulsione nel 1492, dai luoghi di culto alle loro professioni.



## Città fortificata di Cadice: castelli, baluardi e torri di avvistamento

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Nel commercio delle Indie, Cadice si sostituisce a Siviglia nel XVIII secolo, il suo grande secolo. Le difese del baluardo della Candelaria e del castello di Santa Catalina vennero costruite poco prima per difendere l'intenso traffico navale. Per vigilarlo, la città si popolò di torrette di osservazione nei tetti da cui gli armatori avvistavano barche e merci, e che ora segnano il profilo dello skyline urbano.

## Festival Internazionale di Musica Sefardita, Cordova

Il Giardino Reale Botanico rappresenta la cornice per l'appuntamento di riferimento della musica sefardita, che è anche catalogato come il festival ufficiale dalla Rete della Comunità Ebraica "Cammino di Sefarad". Il suo prestigio rappresenta la ragione per la partecipazione di gruppi internazionali in giornate di divulgazione, musica e lingua, ma anche di importanza della cultura ebraica.



 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** cultura.



## Quartiere ebraico di Jaén

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

Quello noto come quartiere di Santa Cruz, dalle vie ripide e strette, presenta la casa di Ibn Shaprut, l'ebreo che avviò l'epoca d'oro di questa cultura; l'antica sinagoga, oggi chiesa di Sant'Andrea, e i bagni arabi che venivano utilizzati in orari differenti da musulmani ed ebrei: quelli del palazzo di Villardompardo e quelli del Naranjo.



## Lucena, la perla di Sefarad

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

La città ebraica raggiunse nel periodo compreso tra il IX e il XII secolo il livello culturale di Cordova o Granada. Filosofi e poeti si trasferirono a Eliossana, nella sua medina cinta di mura, dove si conserva il castello del Moral, ora Museo, l'antica sinagoga sotto la chiesa di San Matteo...o, all'esterno, la più grande necropoli ebraica della Penisola.



## Giochi Moreschi di Abén Humeya de Purchena

I Giochi Olimpici andalusi rivivono ogni estate l'ultimo respiro di una cultura gloriosa. La rivolta moresca della seconda metà del XVI secolo, come risposta al divieto di uso dei loro costumi, portò all'organizzazione di giochi sportivi e musicali. Una magnifica lotta contro un destino ineluttabile.

 **Periodo:** estate.

 **Segmento:** cultura.



## Luoghi Colombini e Festival Iberoamericano del Cinema di Huelva

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura.

A Palos, punto di partenza delle 3 famose caravelle e dove ci sono delle riproduzioni visitabili, il monastero della Rábida dà forma al cuore delle gesta. Nelle vicinanze è possibile avvistare il monumento emblema di Huelva, quello alla Fede della Scoperta, anche se da tutti chiamato "a Colombo". E, per stringere i nodi, il festival estivo del cinema che si tiene tra le sue sponde.

## Macharaviaya e il lascito dei Gálvez

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

In questa piccola località vide la luce uno dei grandi protagonisti dell'indipendenza degli Stati Uniti. Il militare Bernardo de Gálvez espulse i britannici dalla Florida occidentale. Nel suo paese viene riprodotta ogni anno una battaglia dell'epoca in suo onore. E viene fatta visita alla cripta della famiglia, sotto la chiesa, e al museo con la storia della città e dei Gálvez.



## Montilla l'Inca Garcilaso de la Vega

Figlio di un capitano spagnolo e della nipote dell'ultimo imperatore incas, la sua opera letteraria salvò dal dimenticatoio la cultura di un mondo, quello materno. Oggi emerge come pioniere della letteratura del Nuovo Mondo. A Montilla visse per 30 anni, e nella sua casa, la Casa dell'Inca, scrisse le sue migliori opere. Lì viene ricordato con oggetti museali dell'epoca.

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

## Itinerari de Il Lascito Andaluso

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura, cicloturismo, trekking, enogastroturismo.



Al-Andalus, dopo otto secoli di storia, ha lasciato un'impronta nei cammini andalusi, unica e indifferenziata nel mondo. Nove Itinerari per godersi dal Califato di Cordova a quelli musulmani di Granada, con soste in tutte le capitali andaluse, conducono in un tempo passato e una cultura presente. Il poeta al-Mutamid, il geografo al-Idrisi o il saggio Ibn al-Jatib accompagnano il viaggiatore in questi Itinerari che possono essere percorsi su strada e attraverso i loro tracciati per bicicletta e trekking, trasformandosi in un'esperienza nella natura eccezionale. Gli Itinerari del Lascito Andaluso sono l'itinerario Culturale del Consiglio d'Europa dal 1997.

## Úbeda, sinagoghe e case ebraiche

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura.

L'Úbeda rinascimentale è venata dalla sua potente cultura ebraica. Abitazioni con segni ebraici ricordano quest'eredità. La sorprendente Sinagoga dell'Acqua, con diverse sale e un mikvé o bagno rituale, è solo un esempio, come lo sono anche i casolari Gradeta de Santo Tomás o gli stretti vicoli del quartiere dell'Alcázar.



E, ovviamente, l'Andalusia è un'altra cosa. La sua estensione territoriale, la diversità geografica e una ricchezza paesaggistica senza eguali, un clima impareggiabile, oltre al carattere speciale, differente, della sua gente, dei suoi abitanti, favoriscono la visita dell'Andalusia in mille modi diversi, godendosi le esperienze più singolari ed esclusive.

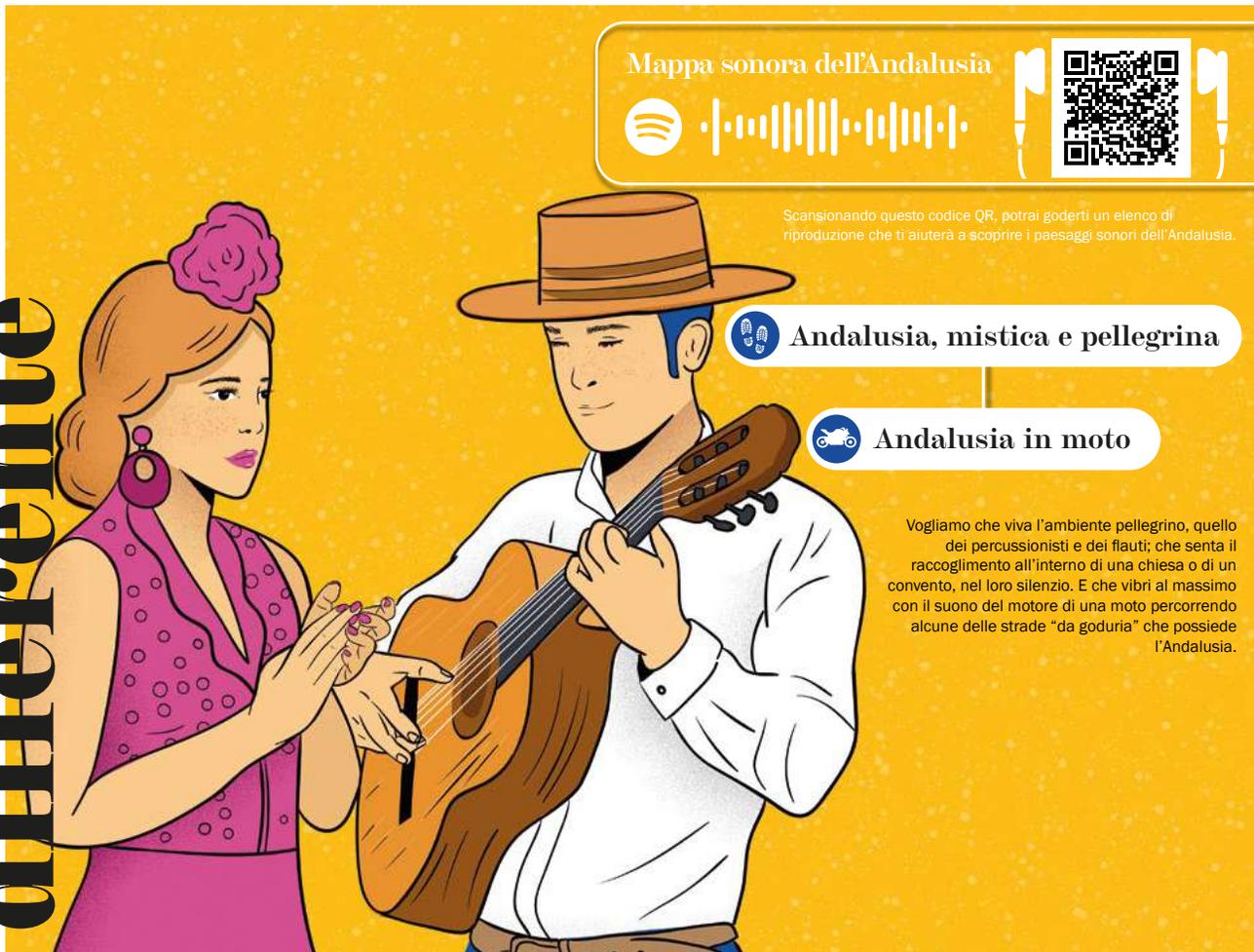
Andalucía  
naturalmente

DIFFERENTE



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Andalusia, naturalmente  
**differente**



Mapa sonora dell'Andalusia



Scansionando questo codice QR, potrai goderti un elenco di riproduzioni che ti aiuterà a scoprire i paesaggi sonori dell'Andalusia.



Andalusia, mistica e pellegrina



Andalusia in moto

Vogliamo che viva l'ambiente pellegrino, quello dei percussionisti e dei flauti; che senta il raccoglimento all'interno di una chiesa o di un convento, nel loro silenzio. E che vibri al massimo con il suono del motore di una moto percorrendo alcune delle strade "da goduria" che possiede l'Andalusia.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici



# Andalusia MISTICA e PELLEGRINA

Pellegrina del Rocio lungo il cammino di Huelva.

L'Andalusia ha avuto fin dall'antichità un'alta carica mistica e religiosa. Nel tempio fenicio di Sancti Petri veniva venerato il dio Melkart, gli iberi adoravano le sue dee della fertilità nelle caverne e nei santuari di Jaén, mentre nei grandi dolmen di Antequera (vedere pag. 157) i grandi protagonisti erano i riti associati ai cicli solari. Scenari spirituali che sono andati arricchendosi

con espressioni di religiosità popolare, come nel caso dei grandi cammini di pellegrinaggio che fondono cultura e fede e gli itinerari dedicati a figure come Santa Teresa o San Giovanni della Croce. Senza dimenticarci dei grandi santuari mariani e delle romerie che radunano migliaia di fedeli in contesti naturali dalla grande bellezza, in particolare durante la primavera e l'estate.



1. Cammino Spirituale del Sud.
2. Cammino della Pietà.
3. Cammino del Rocio.
4. Cammino Mozarabico.
5. Cammino Vecchio del Santuario della Madonna della Testa.
6. Cammini di Passione.
7. Cammini di San Giovanni della Croce.
8. Tracce di Santa Teresa in Andalusia.
9. La Peña di Alájar.
10. Itinerario Calatrava.
11. Itinerario dei Miracoli.
12. Itinerario Eremo e Cammino Sierra Norte di Siviglia.
13. Santuari iberici di Jaén: caverna di La Lobera di Castellar.
14. Via dell'Argento.

## Cammino Spirituale del Sud

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

Il cammino, nel suo tratto granadino, collega località dalla grande importanza storica e spirituale. Guadix è sede episcopale, e la sua impressionante cattedrale si trova sopra quello che fu un tempio visigoto e moschea del I secolo. L'itinerario segue verso Baza, dove la chiesa dedicata a Santiago rende possibile una pausa insieme all'apostolo. Huéscar offre la cosiddetta cattedrale di Toledo a Granada, un tempio giubilare, e la grandiosa Sierra della Sagra.



## Cammino della Pietà

A Settembre, Iznájar è meta di turismo religioso, turismo attivo. Migliaia di pellegrini che vanno a vedere la Nostra Signora della Pietà dai paesi vicini a Cordova e Granada. Un itinerario a piedi che parte dal Ponente granadino e finisce all'alba, tra cioccolati e dolci offerti dalla confraternita. Ma la comarca non è solo fede; la monumentalità o il lago di Iznájar sono altre grandi attrattive.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

## Cammino del Rocío

 **Periodo:** primavera.

 **Segmento:** cultura, turismo religioso, natura.

Alla basilica della Madonna del Rocío si arriva attraverso tre cammini storici. Quello di Huelva passa attraverso le pinete della costa. Quello di Siviglia include il famoso passaggio del fiume Guadalquivir, il guado di Quema. E quello di Cadice, dopo aver attraversato il Guadalquivir, attraversa Doñana. Sono itinerari di fede e di festa, utilizzati da secoli a piedi o a cavallo. Quando arriva il momento della *romeria* si popolano, ma per il resto dell'anno offrono un meraviglioso itinerario nella natura.



## Cammino Mozarabico

Nel Medioevo, i cristiani andalusi che andavano in pellegrinaggio alla tomba dell'apostolo Santiago utilizzavano vari itinerari che confluivano su Cordova. Al giorno d'oggi, i cammini sono stati recuperati, con indicazioni e strutture ricettive adattate per il pellegrinaggio. Di pari passo nascono località con uno straordinario patrimonio culturale e paesaggistico, in cui uliveti, dolci montagne e pascoli permettono di scoprire l'essenza andalusia.

 **Periodo:** primavera, autunno.

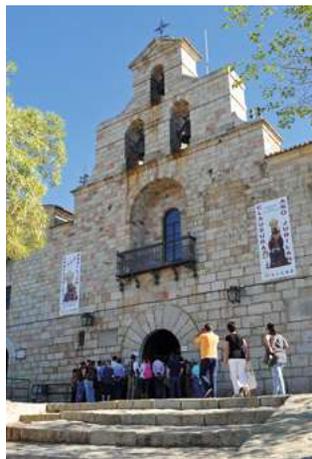
 **Segmento:** cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

## Cammino Vecchio del Santuario della Madonna della Testa

**Periodo:** primavera.

**Segmento:** cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

Il vecchio Cammino che unisce la città di Andújar e il Santuario in realtà è una via del bestiame di 22 km. Tutto l'anno ci sono lungo questa via pellegrinaggi a piedi, a cavallo o in bicicletta, attraversando lo spettacolare Parco Naturale Sierra di Andújar. A metà itinerario appare l'eremo di San Ginés e l'incantevole ponte sul fiume Jándula, del XVII secolo, luogo di battesimo in pellegrinaggio. Il punto panoramico Camino Viejo rappresenta l'ultima sosta prima del santuario.



## Cammini di Passione

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo religioso, enogastronomia.

Da Alcalá la Real a Utrera un magico filo di bellezza, patrimonio e magnifiche feste della Settimana Santa unisce dieci

località nell'entroterra andaluso. I centri storici di tutte queste località sono un passaggio obbligato per coloro che desiderano conoscere la storia dell'Andalusia nella sua massima espressione. I siti protetti si susseguono lungo il cammino, con la presenza di una gastronomia differente in ogni comarca. Un itinerario per fini degustatori dell'arte di viaggiare.



## Cammini di San Giovanni della Croce

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

Il cappellano del convento delle carmelitane scalze a Baes de Segura non fu altro che San Giovanni della Croce. I suoi frequenti viaggi a Caravaca de la Cruz (Murcia) attraverso la sierra sono il fulcro del cammino d'escursione che consente al viaggiatore di addentrarsi in un territorio magico. La Sierra di Segura, con i suoi vecchi boschi e la nascita di numerosi fiumi, offre inoltre un cammino interno a braccetto con il monaco poeta.



## Tracce di Santa Teresa in Andalusia

**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, turismo religioso.

La cosmopolita ed effervescente Siviglia e l'ascetica Sierra di Segura videro nel XVI secolo il passaggio della grande scrittrice e creatrice delle carmelitane scalze. Nell'"inferno in vita" di Siviglia riuscì con grande sforzo a creare, nel quartiere di Santa Cruz, il convento delle Terese, con una chiesa eccezionale. La santa fondò a Baes de Segura un altro convento, precedente a quello della capitale andalusa. Tra una città e l'altra, un cammino e mille peripezie.

## La Peña di Alájar

Il luogo più magico della Sierra di Aracena e dei Picos de Aroche è la Peña di Alájar. In questa si celebra ogni Settembre la *romería* della comarca, quella della Regina degli Angeli. Secoli fa, fu abitata dall'umanista e consigliere di Felipe II Benito Arias Montano, che si ritirò in un luogo così inaudito per il suo rango credendo alla sua forza tellurica. Dalla roccia sgorgano sorgenti, e offre grandi panorami sulla sierra.



**Periodo:** tutto l'anno.

**Segmento:** cultura, natura, turismo religioso.

## Itinerario Calatrava

L'antico Maestrazgo Calatravo di Jaén compare dopo la battaglia di Las Navas de Tolosa (1212). Il primo ordine spagnolo, del XII secolo, ha lasciato la sua eredità nei castelli di Lopera e Porcuna, nella cui torre si dice che fu prigioniero Boabdil. Torroni, chiese e mulini si susseguono in paesi come la capitale calatrava, Martos, e nel castello di Alcaudete un centro trasporta nell'epoca e nella vita sulla frontiera dei Nasridi.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, turismo religioso.



## Itinerario Eremo e Cammino Sierra Norte di Siviglia

### Itinerario dei Miracoli

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo religioso.

La credenza nei guaritori è particolarmente radicata nella Sierra Sur di Jaén. A vari santoni viene attribuito questo potere. È il caso del Luisico, originario di Frailes; o di chi ne ereditò i poteri, il santo Custodio, la cui casa a Noalejo e la caverna dove si raccoglieva suscitano fervore. Un ambiente in cui è anche possibile godersi la natura nella caverna del Cristo di Chircales, Valdepeñas de Jaén.

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo religioso.

Dieci eremi sono situati lungo l'itinerario di questo percorso che corre sempre all'interno del parco naturale, e che nei suoi 150 chilometri porta a siti emblematici della sierra come la Collina del Ferro o il bosco del fiume Huéznar. San Diego (San Nicolás), del XV secolo; Belén (Las Navas), sulle sponde del Ciudadaja; Robledo (Constantina), di origine *mudéjar*; o l'eremo del Monte (Cazalla), stimolano un'escursione tra natura e religione.



## Santuari iberici di Jaén: caverna di La Lobera di Castellar

La cultura iberica appare all'interno della provincia di Jaén, ma in pochi luoghi come la caverna di La Lobera (Castellar). Centinaia di figure in bronzo, ex voto, apparse in questo santuario, sono esposte nel vicino museo. La Grotta de los Muñecos (Santa Elena) è un altro santuario straordinario che fu pieno di doni di bronzo. A Puente Tablas (Jaén) si erge un eccezionale *oppidum* iberico.

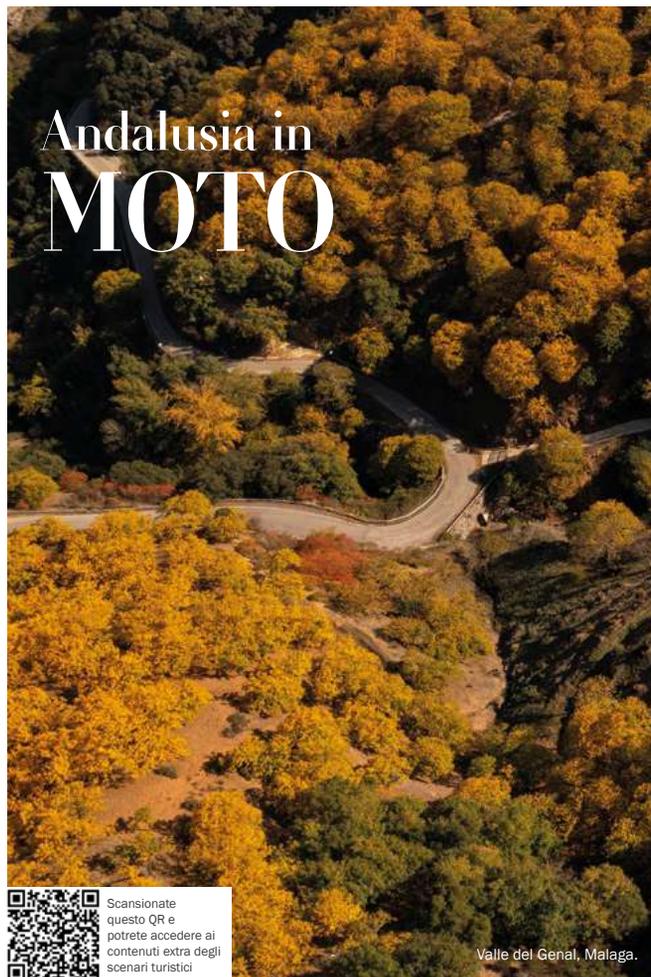
	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo archeologico, turismo religioso.



## Via dell'Argento

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, natura, turismo religioso, turismo attivo.

Il vecchio cammino romano che univa le Asturie con l'occidente andaluso è ancora oggi un itinerario di base nel paese. Buona parte di esso viene oggi utilizzato dai pellegrini che si dirigono a Santiago a fare visita all'apostolo. La Via dell'Argento continua ad arrivare a Siviglia attraverso la Via Augusta fino a Cadice, e raggiunge Huelva attraverso un'altra deviazione a partire da Zafra. Un cammino utilizzato per molti motivi da duemila anni.



Attraversare l'Andalusia in moto rappresenta un'esperienza autentica che non potrai mai dimenticare. È un territorio unico per la sua spettacolare e variopinta orografia, cha va dalle ampie valli e lagune fino ai più scoscesi massicci e ad inimmaginabili terre desertiche. Strade secondarie, "da godersi", che ci portano tra comarche e paesi in cui po-

trai fare una sosta con la "tua macchina" e goderti in questo modo la gastronomia tipica, le sue tradizioni e i suoi costumi. Il buon clima di cui gode la regione ti consentirà di effettuare il tuo itinerario praticamente in qualsiasi periodo dell'anno, anche se ti consigliamo di farlo in autunno o in primavera. Ci mettiamo in cammino?



1. Percorrendo la Costa di Cadice.
2. Strada di La Cabra.
3. Itinerario circolare lungo la Costa di Almeria.
4. La "Route 66" sivigliana.
5. Circolare di Sierra Nevada.
6. Itinerario circolare Sierre di Cazorla, Segura e Las Villas.
7. Itinerario "Da La Loma a Despeñaperros".
8. Itinerario delle 600 curve.
9. Itinerario di Los Alcornocales.
10. Itinerario Huelva-Sierra di Aracena.
11. Itinerario attraverso il deserto di Tabernas e la Sierra de Los Filabres.
12. Itinerario lungo la costa di Huelva.
13. Itinerario attraverso la Sierra de las Nieves e la valle del Genal.
14. Itinerario attraverso la Trassierra di Cordova.
15. Itinerario attraverso i Paesi Bianchi.
16. Itinerario attraverso la Sierra Morena.
17. Itinerario Torrox-Nerja- Rincón de la Victoria.



Scansionate questo QR e potrete accedere ai contenuti extra degli scenari turistici

Valle del Genal, Malaga.



## Percorrendo la Costa di Cadice

De Cadice a Tarifa si attraversa una costa eterogenea ed entusiasmante, famosa per i suoi tramonti nell'orizzonte marino. Un'autostrada allenta il traffico delle strade secondarie che prendiamo per arrivare prima alle cale di Roche, e successivamente alle famose spiagge di El Palmar e Caños de Meca, indicate per gli appassionati di moto. Fare una sosta è una tentazione continua: un'escursione a Zahara, mangiare a Barbate, rimanere senza fiato a Bolonia e, infine, Tarifa. Nient'altro.

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, natura, sole e mare.

**Percorso totale:**  
**104 Km.**

## Strada di La Cabra

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

Andare da Granada alla costa in moto è un piacere come pochi. La strada di La Cabra (A-4050) inizia nel leggendario porto del Sospiro del Moro. A volte non c'è neppure il bordo della strada, ma c'è sempre un paesaggio disarmante che include due bacini. Nel porto della Cabra (1050 m) è necessaria una sosta per ammirare l'impressionante panorama del Mediterraneo. La meta è la magnifica e antica città fenicia di Almuñécar.

**Percorso totale: 187 Km.**



 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, natura, sole e mare.

## Itinerario circolare lungo la Costa di Almeria

Da Almeria a Carboneras si attraversa totalmente la costa del Parco Naturale Cabo de Gata-Níjar. A volte, la strada serpeggia verso l'interno, e altre volte quasi sfiora le onde. Piccoli distretti rurali spingono i motociclisti a effettuare una sosta. Nel castello sulla spiaggia di Los Escullos, nell'Isoletta del Moro, veramente moresca, nel punto panoramico dell'Amatista, a Rodalquilar e nelle sue miniere d'oro, o al faro di Carboneras, il più alto e forse il più solitario.

**Percorso totale:**  
**200 Km.**



## La "Route 66" sivigliana

Questa proposta mette insieme paesaggi e chilometri ad est della provincia di Siviglia. Dapprima ci imbattiamo nell'itinerario dell'Acqua, un'area geografica fatta di fiumi e bacini nelle vicinanze di Guillena. Successivamente procediamo attraverso una zona di bassa sierra e boschi di lecci, querce da sughero e miniere, da Castilblanco a El Castillo. Infine si arriva nell'Aljarafe, in cui strade regolari tra uliveti portano fino ai confini di Siviglia.

**Percorso totale: 193 Km.**

 **Periodo:** tutto l'anno.

 **Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.



## Circolare di Sierra Nevada



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

Fare un'escursione nella Sierra Nevada non è una sfida qualsiasi. È un itinerario lungo e così pieno di "sorprese" che è meglio pernottare per una notte...o per più notti. La moresca comarca delle Alpujarras è una delizia in moto. Saliamo al paese più alto della Spagna, Trevélez, e in un attimo compaiono le pianure del Zenete e le badlands del Geoparco, paesaggi primitivi e magnifici che finiscono nella sierra di Huétor. Quasi niente.

**Percorso totale: 300 Km.**

## Itinerario "Da La Loma a Despeñaperros"

L'itinerario tra Úbeda, nella sua dolce comarca di La Loma, e la gola di Despeñaperros, inizia con un mare di ulivi e finisce in un agreste parco naturale. È particolarmente consigliabile fermarsi nell'enclave naturale di La Aliseda, anche se il luogo d'impatto è proprio il passaggio. L'antica autostrada, oggi turistica, ci consente di serpeggiare tagliando il vento sotto il volo di un'infinità di avvoltoi. Si consiglia di fare una puntata al punto panoramico di Los Órganos.

**Percorso totale: 150 Km.**



## Itinerario circolare Sierre di Cazorla, Segura e Las Villas



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

Fare il giro di questo gigantesco parco naturale significa trovare strade perfette per la moto, e allo stesso tempo un paesaggio che giustifica la sosta. Un bosco in successione e Coto Ríos sono il preambolo alla grande palude del Tranco. Dopo di questa compare la Sierra di Segura, punto di nascita del Segura, con piccoli villaggi e un paesaggio dai pini neri. La strada ridiscende verso Cazorla passando per la cascata di La Osera.

**Percorso totale: 139 Km.**



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

## Itinerario delle 600 curve



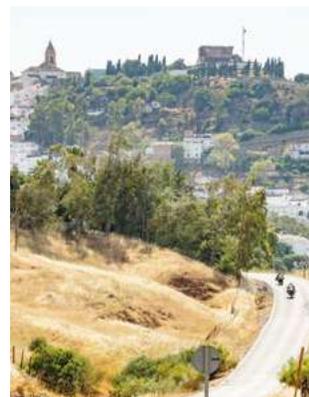
**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

Il Parco Naturale della Sierra Norte di Siviglia è una successione di pascoli con strade che permettono di godersi la guida. Partendo da Lora del Río, ai piedi dell'autostrada Siviglia-Madrid, ci si immette a La Puebla e Las Navas, dov'è una buona idea fermarsi a mangiare carne di selvaggina. Anche il tratto verso Constantina ed El Pedroso è pieno di curve, e presenta una strada panoramica in cui godersi il paesaggio prima di scendere a Siviglia.

**Percorso totale: 236 Km.**



## Itinerario di Los Alcornocales



**Periodo:** tutto l'anno.



**Segmento:** cultura, enogastronomia, natura.

Il punto d'ingresso al Parco Naturale di Los Alcornocales sarà Alcalá de los Gazules. Nel porto di Gáliz (435 m) c'è una locanda e inizia una strada con tanto incanto e una buona stabilità nel cuore del grande bosco dell'Andalusia occidentale. I panorami si succedono infiniti, e il finale è particolarmente appropriato: il Mojón de la Víbora, con una locanda per mangiare qualcosa e un punto panoramico da cui è possibile osservare la Sierra di Grazalema.

**Percorso totale: 190 Km.**



## Itinerario Huelva-Sierra di Aracena

Tra Huelva e la Sierra, la prima sosta sensazionale: la vecchia miniera di Riotinto e il suo Parco Minerario, con l'impressionante Corta Atalaya. Ormai ad Aracena appaiono le strade che è possibile godersi per il loro tracciato e per il paesaggio che attraversano, umido e magnifico. Attraverseremo paesi autentici. Dapprima in direzione di Alájar e Almonaster, e al ritorno passando per Cortegana, Jabugo y Galaroza. Soltanto nominarli fa venire la fame e, per fortuna, c'è qualche rimedio.

**Percorso totale: 268 Km.**

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.

## Itinerario attraverso il deserto di Tabernas e la Sierra de Los Filabres

A nord del deserto di Tabernas si erge la mole di Los Filabres, con un'altezza che arriva ai 2000 metri. Da questo contrasto nasce un itinerario pieno di curve, tratti da godersi e meravigliosi punti panoramici. L'altitudine evita il calore eccessivo, e a determinati intervalli offre un paesaggio incredibile, perduto nel tempo. Fine dell'itinerario: Caniles, ai piedi della Sierra di Baza.

**Percorso totale: 167 Km.**



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.



## Itinerario lungo la costa di Huelva

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura, sole e mare.

Strade diritte ma con l'Atlantico a fare da compagnia. La costa vergine di Doñana, da Matalascañas a Mazagón, ci porta a Palos, con una sosta nel monastero della Rábida e alle riproduzioni delle caravelle. Un bosco di ginepri, Sabine e pini ci indica la strada da seguire per arrivare al più bel tramonto a El Rompido. Laguna a Isla Canela, cucina casalinga a Isla Cristina... il crepuscolo. Benvenuto nell'itinerario della luce.

**Percorso totale: 151 Km.**

## Itinerario attraverso la Sierra de las Nieves e la valle del Genal

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.

Un delle comarche più indicate per gli appassionati di moto di Malaga è la sua montagna. Nel nuovo Parco Nazionale della Sierra de las Nieves, l'itinerario attraversa boschi di pinsapo e rocce rossastre, emerse dalle profondità del pianeta. A lato appare la valle del Genal, che include il Bosco di rame, per la sua colorazione durante l'autunno. Gli splendori di paesi e la loro gastronomia propongono numerose soste. E come coronamento dell'esperienza, una vertiginosa discesa alla Costa del Sol.

**Percorso totale: 97 Km.**





## Itinerario attraverso la Trassiera di Cordova

Il quartiere più inatteso di Cordova è Trassiera, nel bel mezzo della natura, circondato da cascate e resti romani. L'itinerario in moto da qui è boscoso e spettacolare fino all'arrivo alla città califfale di Medina Azahara. La palude della Breña e la sua offerta di ristorazione consentono una sosta con panorami prima dell'arrivo all'impressionante castello di Almodóvar del Río, di origine andalusa e set per le scene de Il trono di spade.

**Percorso totale: 180-200 Km.**

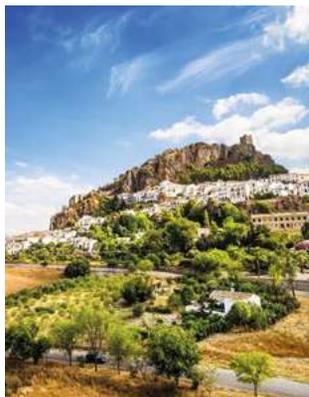
	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.

## Itinerario attraverso i Paesi Bianchi

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.

Da Cadice o dalla sua area metropolitana il cammino verso i Paesi Bianchi è un classico per gli appassionati di moto. Una volta giunti alla magnifica Arcos, inizia il momento di godersi le strade paesaggistiche nella Sierra di Grazalema. Villamartin e la grande palude di Bornos, Zahara de la Sierra, con il famosissimo sentiero della Gola Verde, e il tratto da Grazalema a El Bosque, con le migliori curve della provincia.

**Percorso totale: 290 Km.**



## Itinerario attraverso la Sierra Morena

Hornachuelos, sospeso sul fiume Bem-bézar, cede il posto a un parco naturale le cui strade ci conducono a un fitto bosco mediterraneo. È una buona idea fare una sosta nelle meravigliose cascate dei Bagni di Poppea prima di passare da Cordova capitale e seguire il sentiero del Guadalquivir fino a raggiungere la bella nascosta: Montoro. Questa meravigliosa località si profila all'orizzonte, prefigurando un'escursione e una buona cucina.

**Percorso totale: 413 Km.**

	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura.



	<b>Periodo:</b> tutto l'anno.
	<b>Segmento:</b> cultura, enogastronomia, natura, sole e mare.

## Itinerario Torrox-Nerja-Rincón de la Victoria

Da Nerja a Rincón de la Victoria si apre la Costa del Sol Oriental, che conserva le radici marinare. La famosa N-340, fuori stagione per evitare gli ingorghi, attraversa un paesaggio che fonde turismo, natura e mediterraneo. Superata Nerja e le sue spiagge vergini di Maro, il porto peschereccio di La Caleta de Vélez è l'ideale per mangiare qualcosa. Si consiglia vivamente una deviazione per fare un'escursione attraverso l'Axarquía.

**Percorso totale: 126 Km.**

*Per tornare...*

*Per ricordare...*

*Per condividere...*

*Per commentare...*

*Per tornare...*

*Per ricordare...*

*Per condividere...*

*Per commentare...*



## Crediti

Modifica: **Junta de Andalucía. Consejería de Turismo, Cultura y Deporte. Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía, S.A.**  
C/ Compañía, 40 - 29008 Málaga.

www.andalucia.org

Assistenza tecnica: **Descubre Comunicación SLU.** Coordinamento: **Estefanía Fernández y Rosa Liacer.** Autori: **Estefanía Fernández, Jorge Molina, Cristina Cueto, Irene Rodríguez, Trinidad Perdigüero.** Progettazione, impaginazione e cartografia: **Antonio Montilla, Irene Calvo.** Illustrazioni: **Irene Calvo.** Editor grafico: **Antonio Pizarro.** Supporto tecnico: **Raúl Bocanegra, Paloma Ariza, Victoria Megías, Álvaro López, Elena Méndez-Benegassi, Marta Liacer, Francisco Sánchez.**

Foto: immagini utilizzate con autorizzazione di Shutterstock.com, ad eccezione dei contributi delle istituzioni e dei professionisti riportati qui di seguito:

**Antonio Pizarro:** 16-17. 46-47. 48-49. 52. 64. 74. 84. 88. 94. 104-105. 108. 118. 124. 138-139. 144. 149. 152. 160. 170. 173. 180. 190. 200. 210-211. 214. 218. 244. 247. 254. 259. 264-265. 268. 278. 284. 294-295.

**Patronato Provincial de Turismo de Cádiz:** 58. **Álvaro Fernández Prieto:** 62. **Hotel Escuela Convento Santo Domingo:** 67. **Archidiócesis de Sevilla:** 68. **Turismo de Priego de Córdoba. Ayuntamiento de Rute:** 72. **Galleros Artesanos de Rute:** 73. **Centro Guadalinfo Olula de Castro:** 73. **Alfarería El Puntas:** 76. **ISESA Industrias Sombrereras Españolas:** 77. **Macael Turismo:** 78. **Ayuntamiento de Bedmar:** 86. **Turismo de Huéscar:** 88. **Consejería de Agricultura, Ganadería, Pesca y Desarrollo Sostenible - Ventana del Visitante:** 91-92. **Productora I love the world:** 96/101. **Andalucía Bike Race. Sportograf:** 110. **Diputación Provincial de Málaga:** 110/112. **Delegación de Turismo de Los Barrios:** 111. **Cetursa Sierra Nevada:** 111. **Agencia de Obra Pública de la Junta de Andalucía:** 112. **Škoda Titan Series Almería:** 115. **Transandalus:** 116. **Ayuntamiento de Sabiote:** 121. **Ayuntamiento de Fuente de Piedra:** 122. **Turismo de Adra:** 122. **Ayuntamiento de Andújar:** 123. **Ayuntamiento de Benamurel:** 125. **Yeguada de La Cartuja-Hierro del Bocado:** 127. **Reklu Fernández:** 128/224. **Aventura Cazorla:** 135. **Glovento Sur:** 137. **Toni Rodríguez:** 142. **Certamen Nacional de Fandangos Paco Toronjo de Alosno:** 144. **Centro de Flamenco:** 145. **Centro Andaluz de documentación del Flamenco:** 145. **Centro Flamenco Fosforito:** 146. **Ayuntamiento Puente Genil:** 147/168. **Ayuntamiento de Córdoba:** 147. **Juan Alvarado Garrido:** 147. **Artemovimiento:** 148. **Museo del Baile Flamenco de Sevilla:** 149. **Turismo de San Fernando:** 150. **Oficina de Turismo de Algeciras:** 150. **Zambra María la Canastera:** 151. **Museo**

**de la Cal de Morón de la Frontera:** 159. **Ayuntamiento de Alcalá La Real:** 165. **Cueva de Ardales:** 165. **Ayuntamiento de Aroche:** 165. **Ayuntamiento de Baena:** 167. **Turismo de Almedinilla:** 168/172. **Complejo Humo:** 169. **Ayuntamiento Vélez-Málaga:** 175. **Oficina de Turismo de Jòjácár:** 176. **José Manuel Morales (Rutasmisteriosas.es):** 177. **Marimantas Vejer:** 179. **Turismo de El Puerto de Santa María:** 182. **Oficina de Turismo Ayuntamiento de Almería:** 182. **Casa Museo Manuel de Falla:** 183. **El Bar de Eric:** 184. **Ayuntamiento de Lebrija:** 184. **Turismo de Linares:** 185. **Fundación María Zambrano:** 189. **Turismo de Adra:** 202. **Museo del Pósito-Turismo de Linares:** 148/185/202. **Museo del Azúcar Industrial de Motril:** 203. **Oficina de Turismo Alcalá de Guadaíra:** 204. **Ayuntamiento de Posa-das:** 204. **Oficina de Turismo de Antequera:** 205. **Centro de Interpretación de la Cultura Maderera:** 205. **Grupo Caballero:** 206. **Casa de la Ciencia de Sevilla:** 216. **Centro de Ciencia Principia (Málaga):** 217. **Centro de Interpretación del Cobre de Atlantic Copper:** 217. **CLISOL Turismo Agrícola:** 218. **Ayuntamiento de Obejo:** 218. **Estación paleontológica Valle del río Fardes (EPVRF)-Instituto Geológico y Minero de España. CSIC:** 219. **Jardín Botánico de Córdoba:** 219. **Jardín Botánico-Histórico La Concepción:** 220. **Ayuntamiento de Canena:** 221. **Parque de las Ciencias de Granada:** 222. **Centro de Visitantes Plataforma Solar de Almería:** 222. **Salina La Esperanza:** 223. **Turismo de Aldequemada:** 226. **Grupo de Desarrollo Rural del Valle del Alto Guadiato:** 228. **Asociación Astronómica Quarks:** 228. **Turismo Astronómico:** 230. **Álvaro Benítez de Hostal Tambor del Llano:** 230. **Planetario de Serón:** 231. **Real Instituto y Observatorio de la Armada:** 231. **CEIT Los Pedroches:** 232. **Francisco Romero:** 234/306. **Ayuntamiento de Baena:** 238. **Turismo de Rincón de la Victoria:** 239. **Ayuntamiento de Alájar:** 243. **Dehesa de Abajo:** 246. **Consejo Regulador de la Indicación Geográfica Protegida 'Garbanzo de Escacena':** 257. **Turismo de Sanlúcar de Barrameda:** 272/273/275/276. **Ayuntamiento de Adamuz:** 282. **Centro de la Memoria Sefardi:** 289. **Turismo de Córdoba:** 289. **Ayuntamiento de Purchena:** 290. **Turismo de Lucena:** 291. **Artificis:** 293. **Fall Avilés:** 298.

Traduzione: **Morote Traducciones.**

Questa pubblicazione è disponibile per la consultazione e il prestito presso il Centro di Documentazione e Pubblicazioni del Ministero del Turismo, Cultura y Deporte della Giunta dell'Andalusia: <https://juntadeandalucia.es/servicios/publicaciones/detalle/353365.html>. È anche disponibile una versione online all'indirizzo <https://www.andalucia.org/es/eleccion-natural> <https://www.andalucia.org/es/guia-de-andalucia-eleccion-natural>

©Junta de Andalucía. Consejería de Turismo, Cultura y Deporte.  
Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía, S.A.

Deposito legale: SE-1515-2022 - NPU-1-10-220005-ITA-PAIP  
Stampa: Lozano Impresores, S.L.



In línea con su política ambiental e con il suo fermo impegno per un turismo rispettoso dell'ambiente, l'Andalusia ha stampato questa guida turistica su carta Recytl Matt, riciclata al 100% e certificata FSC, al fine di promuovere la gestione sostenibile delle foreste e la conservazione della biodiversità.

**ecoedición**  RECYCLABLE

Tinta sin metales pesados y papeles procedentes de una gestión forestal sostenible

Impacto ambiental por producto impreso	 Agotamiento de recursos fósiles	 Huella de carbono	reg. nº: 2022/051  Junta de Andalucía
	0,37 kg.petróleo/eq	1,14 Kg CO <sub>2</sub> /eq	
por 100 g de producto	0,06 kg.petróleo/eq	0,19 Kg CO <sub>2</sub> /eq	
% medio de un ciudadano europeo por día	8,06 %	3,70 %	



Andalucía

[www.andalucia.org](http://www.andalucia.org)



Financiado por  
la Unión Europea



Junta  
de Andalucía

